



**PROVINCIA
DI PARMA**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE 2025

(Art. 11, c. 4, 6 D.Lgs 118/2011)

ALLEGATO D)

SOMMARIO

Il rendiconto della Gestione	pag.	3
1. Premesse	pag.	3
1.1. Valutazioni generali	pag.	4
1.2. Progetti PNRR	pag.	6
2. La Programmazione del bilancio	pag.	11
2.1 L'Entrata	pag.	12
2.2 La Spesa	pag.	14
3. La Gestione Finanziaria dell'Esercizio	pag.	16
3.1 Le Variazioni al Bilancio di Previsione	pag.	16
3.2 Utilizzo Avanzo d'Amministrazione	pag.	17
3.3 Fondi ed Accantonamenti	pag.	18
3.4 La Gestione di Competenza	pag.	18
3.4.1 Risultato ed Equilibri di Competenza	pag.	18
3.4.2 Le Entrate Correnti e l'Autonomia Finanziaria	pag.	20
3.4.3 Spesa Corrente	pag.	23
3.4.4 Rimborso Quote Capitale Mutui	pag.	27
3.4.5 Spese per investimenti	pag.	28
3.4.6 La Gestione dei Residui	pag.	56
3.4.7 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	pag.	57
3.4.8 Il Fondo rischi per contenziosi legali	pag.	59
3.4.9 La Gestione di Cassa	pag.	61
4 Risultato Finanziario dell'Esercizio	pag.	62
5 Parametri di Deficitarietà Strutturale	pag.	65
6. Rispetto Vincoli Finanza Pubblica	pag.	66
7. La contabilità economico – patrimoniale	pag.	69
7.1 Premesse	pag.	69
7.2 Il Conto Economico	pag.	70
7.3 Lo Stato Patrimoniale	pag.	76
8. Organismi Partecipati	pag.	85
8.1 La Revisione periodica delle partecipazioni societarie	pag.	86
8.2 Verifica Debiti - Crediti Reciproci	pag.	89
8.3 Altri Adempimenti previsti dal TUSP per le partecipazioni societarie	pag.	90
8.4 Il Bilancio Consolidato 2024	pag.	90
8.5 Elenco atti adottati nell'anno 2025	pag.	93
8.6 Censimento Annuale e Trasparenza	pag.	94
8.7 Elenco link Società Partecipate al 31/12/2025	pag.	94
8.8 Elenco degli enti pubblici vigilati	pag.	95
8.9 Elenco Enti di Diritto Privato	pag.	96
8.10 Relazione Agente Contabile Consegretario delle Azioni	pag.	97
9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2025-2027	pag.	99

Il rendiconto della gestione

Il Rendiconto della gestione, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici adempimenti, tra cui quello di fornire la dimostrazione della correttezza giuridico / formale che ha presieduto lo svolgimento della attività esercitata e quello di mostrare i valori di sintesi conclusivi della gestione realizzata. Il rendiconto evidenzia inoltre i risultati ottenuti per effetto della gestione che l'amministrazione aveva programmato per l'anno di riferimento.

L'art. 151, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il rendiconto debba essere approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo, rispetto a quello cui il rendiconto si riferisce.

1. PREMESSE

L'approvazione, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del rendiconto della gestione coinvolge sinergicamente sia l'apparato tecnico, sia quello politico e rappresenta un momento importante di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti sia in sede di approvazione del bilancio di previsione, sia nella relazione del documento unico di programmazione, ma ancor prima, nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti nel corso del mandato amministrativo.

Negli enti locali, come ogni pubblica amministrazione, il rendiconto ha fondamentalmente la duplice funzione di dare dimostrazione riassuntiva del complesso di operazioni di gestione compiute e dei risultati conseguiti in un determinato esercizio finanziario, nonché di consentire all'organo consiliare un controllo in ordine all'attività svolta dagli organi di gestione dell'ente.

Il rendiconto è composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 1 lett. b, commi 4 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il conto del bilancio si ricollega al bilancio di previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, tanto in conto competenza, quanto in conto residui.

Il conto del patrimonio prende in considerazione le variazioni subite dal patrimonio provinciale, sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause (sopravvenienze e insussistenze attive e passive).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi che si sono formati.

Questa relazione, redatta in conformità agli articoli 151, comma 6 e 231 del D Lgs. 267/2000, esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Gli obiettivi fondamentali della relazione sono:

- fornire informazioni sull'attuazione del bilancio preventivo e sulla correttezza delle procedure adottate;
- consentire una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della provincia;
- fornire informazioni sull'efficienza e l'efficacia dell'attività provinciale.

La presente relazione si articola in due parti. La prima parte è costituita dalle valutazioni generali sul bilancio provinciale. Segue la relazione economico – patrimoniale e l'illustrazione delle più significative caratteristiche del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio.

Nella seconda parte vengono rendicontati i programmi previsti per il 2025, con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi operativi approvati col DUP.

La veridicità del rendiconto è garantita dai controlli contabili effettuati nel corso dell'esercizio e in fase di chiusura, dall'attenta verifica dei residui attivi e passivi e dalle altre registrazioni contabili.

1.1 Valutazioni generali

La gestione 2025 è iniziata approvando il bilancio di previsione 2025 – 2027, entro il 31/12/2024. Ciò ha permesso ai servizi di poter attuare la loro programmazione senza rallentamenti per questioni amministrative contabili, con particolare riferimento alla realizzazione degli investimenti e degli interventi PNRR.

Durante l'anno grazie a:

- i contributi ministeriali finalizzati a garantire la continuità dei servizi;
 - Fondi per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021 – 2027;
 - maggiori entrate tributarie proprie rispetto alle previsioni iniziali;
 - i contributi della regione Emilia – Romagna assegnati con appositi OCDPC per far fronte ai lavori necessari a seguito di eventi meteorologici eccezionali;
 - introito, destinato in quota per € 2.248.089,29, riferito a sentenza del Tribunale di Parma del 13/02/2025 relativo al contenzioso riferito ad operazioni su strumenti finanziari derivati;
 - l'applicazione del risultato di amministrazione disponibile per € 7.712.247,49;
 - i risparmi registrati in spesa corrente rispetto alle previsioni iniziali;
- è stato possibile garantire un soddisfacente livello dei servizi così come la realizzazione degli investimenti programmati.

L'obiettivo prioritario relativo alla realizzazione degli interventi finanziati con il PNRR è in corso di realizzazione nel rispetto delle scadenze intermedie previste nella programmazione. Per permettere il tempestivo utilizzo delle somme a disposizione, relative agli interventi PNRR, è stato approvato un riaccertamento parziale dei residui con determinazione dirigenziale n 51 del 20/01/2026.

Durante l'esercizio 2025, la quota di avanzo complessivamente applicata attraverso variazioni di bilancio è stata pari a complessivi € 8.829.010,10 di cui € 236.903,84 a favore della parte corrente ed € 8.592.106,26 finalizzati agli investimenti.

Nel corso del 2025 sono stati contratti prestiti flessibili con CDP Spa per € 1.944.302,53, di cui:

- € 697.949,32 finalizzato al finanziamento della manutenzione straordinaria di giunti su strade provinciali di € 700.000,00 finanziati per € 2.050,68 da risorse proprie e da € 697.949,32 dal prestito flessibile;

- € 847.487,68 finalizzato alla messa in sicurezza del ponte sul torrente Stirone SP 11 di Soragna km 16+200 di € 850.000,00 finanziati per € 2.512,32 da risorse proprie e da € 847.487,68 dal prestito flessibile;

- € 398.865,53 finalizzato alla messa in sicurezza del ponte delle Spalliere, SP 359R km 77+500 di € 400.000,00 finanziati per € 1.134,47 da risorse proprie e da € 398.865,53 dal prestito flessibile.

Tutti i prestiti flessibili inizialmente accertati nell'esercizio 2025 sono stati reiscritti al 2026 con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2024 approvato con Decreto del Presidente n 28 del 3/03/2025.

L'Ente ha comunque impostato la propria attività elaborando azioni ed interventi di rigore e contenimento delle risorse attribuite per il funzionamento delle strutture interne dell'Ente. La strategia elaborata, già in atto da diversi anni, si è fondata su queste scelte ed azioni:

- contenimento della spesa corrente con particolare riferimento ai costi fissi e generali;
- utilizzo come fonti di finanziamento degli investimenti, principalmente di fonti proprie o di contributi di soggetti istituzionali;
- attivazione delle azioni finalizzate alla velocizzazione degli incassi di contributi in conto capitale;
- monitoraggio periodico e costante delle spese di personale, così come definite dalla normativa vigente e delle spese sottoposte a contenimento dal D.L. 98/2010.

Infine in sede di elaborazione del rendiconto 2025 si è provveduto:

- al riaccertamento ordinario per conservare a residuo attivo e passivo i movimenti aventi le caratteristiche espressamente previste dagli articoli 189 e 190 del decreto legislativo 267 del 2000;
- alla verifica del conto del tesoriere dell'amministrazione, reso nel termine di legge, che risulta allineato rispetto alla contabilità provinciale;
- a dare atto che nei termini di legge sono stati resi i conti giudiziali degli agenti contabili;
- a predisporre il rendiconto provvisto di tutta la modulistica prevista.

La conservazione per l'esercizio 2025 dell'equilibrio di bilancio ha comportato la necessità di una costante verifica del livello di spesa dei servizi.

1.2 Progetti PNRR

Gli interventi in essere, attengono per la maggior parte ad opere di Edilizia scolastica per i quali la Provincia di Parma è soggetto attuatore. Tra questi solo i progetti di "COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRESSO ISTITUTO ITIS DA VINCI DI PARMA", "MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO PACOLO DI FIDENZA", "MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO MARCONI VIA GIOIA", "MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO ROMAGNOSI" e "MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO BODONI" costituiscono progetti nativi. Gli altri, invece, sono da considerarsi non nativi essendo i finanziamenti originari, provenienti dal Ministero dell'istruzione (decreto n 13 del 8/01/2021 e n. 217 del 15/07/2021), confluiti tra i fondi del Next Generation Europe, a titolo di cofinanziamento statale. Gli interventi di seguito sono rappresentati in tabella seguendo le codifiche e la terminologia del PNRR, in base alla Missione, alla Componente ed al tipo di Investimento:

Di seguito si propone un elenco degli interventi ordinati per fonte di finanziamento:

INTERVENTI PNRR - EDILIZIA SCOLASTICA

DM MIUR n. 13 del 8/01/2021 (modificato con DM MIUR 116/2022) Importo Euro 5.454.660,21						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO BODONI DI PARMA	500.000,00 (+ 50.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LICEO ARTISTICO TOSCHI DI PARMA	300.000,00 (+30.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO ZAPPA FERMI DI BORGOVALDITARO	1.000.000,00 (+100.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITIS DA VINCI DI PARMA	600.000,00 (+60.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITIS BERENINI DI FIDENZA	660.000,00 (+60.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MELLONI/RONDANI	198.000,00 (+19.800 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026

				scolastica)		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO GIORDANI	750.000,00 (+75.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO PACIOLO DI FIDENZA	704.660,21 (+70.466,021 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALA OVEST ISTITUTO MELLONI	222.000,00 (+22.200 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori terminati	30/06/2026
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALA NORD ISTITUTO MELLONI	168.000,00 (+16.800 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori terminati	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO C.A. ISTITUTI MELLONI – RONDANI	412.000,00 (+41.200 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione e dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026

DM MIUR n. 217 del 15/7/2021 (modificato con DM MIUR 116/2022) Importo Euro 7.177.000,00						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO DI VIA MARIA LUIGIA IN PARMA	3.800.000,00 (+380.000 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026
REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO ITIS GALILEI DI SAN SECONDO PARMESE	3.377.000,00 (+337.700 FOI)	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026

Il secondo dei 2 interventi della tabella precedente è cofinanziato dall'Ente con un contributo di € 23.000,00.

DM 318 DEL 6/12/2022 € 1.279.548,50						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO	800.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento)	3.3 (Piano di messa in		30/06/26

MARCONI VIA GIOIA			dell'offerta dei servizi di istruzione)	sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	
MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO ROMAGNOSI	479.548,50	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026

DM 320 DEL 7/12/2022 € 1.860.016,00

TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO BODONI	730.016,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026
MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO PACIOLO	1.130.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori in corso	30/06/2026

Decreto Direttore generale MIUR n. 14 del 5/5/2022

TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA PRESSO L'ITIS DA VINCI IN PARMA	12.960.000,00 (+1.296.000 FOI)	2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica)	3 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)	1.1, (Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici)	lavori in corso	08/03/2026

Tutti gli interventi sopra elencati, ad eccezione di “Miglioramento Sismico Liceo Marconi via Gioia e “Messa in sicurezza Istituto Bodoni” hanno ricevuto una integrazione del 10% dal Fondo Opere Indifferibili (FOI), grazie alle disposizioni del comma 370 Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023).

INTERVENTI PNRR - VIABILITA'

Nella tabella seguente si evidenziano invece i progetti afferenti il Servizio Viabilità della Provincia di Parma, per i quali il soggetto attuatore è la Provincia di Piacenza. Si tratta anche in questo caso di interventi non nativi, poiché inizialmente finanziati da fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

DM MIT 394/2021 + DM MEF 124/2023						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
AREE INTERNE 2021: SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA SU STRADE PROVINCIALI QUOTA 2021	220.000,00	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1 (STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE)	Lavori terminati	31/12/2022
AREE INTERNE 2022: SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA SU STRADE PROVINCIALI QUOTA 2022	435.612,97	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1 (STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE)	Lavori terminati	31/12/2023
AREE INTERNE 2023: SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA SU STRADE PROVINCIALI QUOTA 2023	300.000,00	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1 (STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE)	Lavori terminati	30/06/2026
ADEGUAM BARRIERE SICUREZZA S. PROVINCIALI ANNO 2024	396.011,87	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1 (STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE)	Lavori terminati	30/06/2026
RIPARTO AREE INTERNE APPENNINO PARMENSE (PNRR) ANNO 2025	792.424,97	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1 (STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE)	Lavori aggiudicati	30/06/2026

Il terzo intervento, da 300.000,00 euro è cofinanziato dalla Provincia di Parma per € 62.473,12.

Di seguito gli ultimi interventi finanziati con le risorse PNRR riguardanti la transizione digitale il progetto di trasporto nelle aree a domanda debole dell'appennino parmense:

INTERVENTI PNRR DIGITALIZZAZIONE

DPCM 27.09.22						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE

PNRR - NGEU MISURA 1.4.4 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale -SPID CIE	14.000,00	1 (Digitalizzazione , innovazione, competitività e cultura)	1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA)	1.4 (SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE)	CONCLUSO	30/06/2026
PNRR: NGEU MISURA 2.2.3 - - investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	26.505,51	1 (Digitalizzazione , innovazione, competitività e cultura)	1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA)	INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure	CONCLUSO	30/06/2026
PNRR: NGEU MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	931.712,00	1 (Digitalizzazione , innovazione, competitività e cultura)	1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA)	INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE (APRILE 2025)	AFFIDAMENTO EFFETTUATO	30/06/2026

INTERVENTI (EX-PNRR) TRASPORTI

DECRETO AGENZIA DI COESIONE n. 472/2022						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST	927.200,00	5 (INCLUSIONE E COESIONE),	3 (INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE)	1.1.1 (Aree Interne - potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità)	INTERVENTI AFFIDATI	30/06/2026

Quest'ultimo intervento, a seguito della rimodulazione di alcune linee di progetto decisa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra cui la misura M5C3I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" (Nota PDCM assunta a nostro protocollo n. 30974/24), è stato defanziato dal Piano e rifinanziato direttamente dallo Stato istituendo l'apposito capitolo di spesa 997 "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3".

Tutti gli interventi sono stati contabilizzati nel rispetto delle procedure operative e le modalità di contabilizzazione previste dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato n 29/2022 e 30/2022 e dal manuale, allegato, delle procedure finanziarie degli interventi PNRR.

Lo stato di avanzamento dei lavori di tutti gli interventi rispetta le scadenze previste dalla normativa vigente. Il Rispetto delle scadenze per l'avvio delle procedure di gara ha consentito all'Ente di ottenere l'incremento del 10% dell'importo dei finanziamenti assegnati, attraverso gli automatismi del Fondo Opere Indifferibili (FOI).

2. LA PROGRAMMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2025-2027 è stato approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 55 del 19.12.2024 garantendo la coerenza con il DUP (deliberato con atto 48 del 09.12.2024) ed il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa, come previsto dall'art. 162 del TUEL. L'annualità 2025 del bilancio di previsione presentava le seguenti risultanze:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2025	CASSA ANNO 2025	SPESE	COMPETENZA ANNO 2025	CASSA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		43.500.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	472.000,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.700.000,00	37.226.588,05	Titolo 1 - Spese correnti	52.357.037,97	85.334.328,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.008.818,29	33.028.388,68			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.558.232,45	3.528.658,87			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.524.202,46	85.054.950,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.136.202,46	91.043.741,64
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	1.060.166,60	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.870.012,77	4.870.012,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.200.000,00	11.837.304,94	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.200.000,00	11.943.820,05
Totale titoli	98.640.623,20	173.285.427,52	Totale titoli	99.112.623,20	194.741.273,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	99.112.623,20	216.785.427,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	99.112.623,20	194.741.273,44

2.1 L'Entrata

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle variazioni possibili e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In dettaglio:

- per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi propri, le previsioni sono state effettuate prendendo a riferimento l'ultimo gettito disponibile delle relative voci, aggiornandole sulla base del trend registrato nel corso dei primi mesi dell'anno, nonché tenendo conto degli effetti derivanti dalle manovre fiscali adottate a livello nazionale;
- le entrate relative ai rimborsi da parte della Regione in attuazione della L.R. 13/2015 sono state valutate sulla base dei criteri presenti nella bozza più aggiornata utilizzata nel confronto con la Regione medesima;
- le entrate relative a trasferimenti sono state definite tenendo conto dei trasferimenti previsti a carico del bilancio dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

1 Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Accertato 2024	Previsione 2025
Totale	39.200.039,58	35.700.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 177 in data 15.10.2023.

Nella tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2025

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Il Titolo I di entrata subisce un aumento rispetto all'accertato dello scorso anno.

Titolo II - Trasferimenti correnti

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Accertato 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	20.143.735,60	19.008.818,29

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

3 Entrate Extratributarie

Entrate	Accertato 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.637.832,52	1.371.128,62
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	152.252,51	202.000,00
Interessi attivi	39.874,29	8.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.157.714,45	977.103,83
Totale	2.987.673,77	2.558.232,45

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente e dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi passivi

2.2 La Spesa

La spesa complessiva iniziale, passando da una analisi per titoli ad una aggregazione per **missioni** comporta le seguenti risultanze:

Missione	Des Missione	Prev Competenza	Prev Di Cassa
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.012.615,28	62.676.748,31
04	Istruzione e diritto allo studio	18.886.165,37	31.959.241,28
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	156.000,00	601.615,32
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
07	Turismo	12.500,00	153.775,39
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	317.000,00	1.655.890,18
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	471.225,00	679.219,86
10	Trasporti e diritto alla mobilità	24.323.039,58	76.110.467,70
11	Soccorso civile	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.700,00	157.447,84
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	542.330,51	658.000,00
50	Debito pubblico	6.595.677,46	6.595.677,51
60	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00
99	Servizi per conto terzi	11.200.000,00	11.943.820,05
TOTALE GENERALE SPESE		99.112.623,20	194.741.273,44

Le somme più consistenti si concentrano nelle missioni: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, e 4 – Istruzione e diritto allo studio, in coerenza con le funzioni fondamentali assegnate dalla L. 56/2014 alle Province.

In queste tre missioni si realizza il 78,92% della previsione iniziale della spesa.

Da considerare che nella missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione il 67,97% dello stanziamento iniziale, pari all'importo di € 23.799.011,27, è costituito dalla restituzione di risorse proprie allo Stato, a titolo di concorso alla riduzione della spesa pubblica.

Passando all'analisi della spesa complessiva per macroaggregati emerge la seguente distribuzione:

COD TIT	TITOLO	MACROAGG	DESC MACROAGG	STANZ INIZIALE	CASSA
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	8.070.997,99	10.262.127,53
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente	848.800,00	1.048.871,21
		103	Acquisto di beni e servizi	13.112.782,84	18.722.306,59
		104	Trasferimenti correnti	27.358.211,94	51.608.520,29
		107	Interessi passivi	1.725.664,69	1.725.664,74
		109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.250,00	33.238,16
		110	Altre spese correnti	1.214.330,51	1.933.600,46
		TOTALE SPESE CORRENTE		52.357.037,97	85.334.328,98
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.136.202,46	89.717.071,65
		203	Contributi agli investimenti	0,00	1.326.669,99
		205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
		TOTALE SPESE C/CAPITALE		29.136.202,46	91.043.741,64
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
		403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.870.012,77	4.870.012,77
		TOTALE RIMBORSO PRESTITI		4.870.012,77	4.870.012,77
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				1.549.370,00	1.549.370,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	701	Uscite per partite di giro	10.902.000,00	11.588.693,62
		702	Uscite per conto terzi	298.000,00	355.126,43
TOTALE USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				11.200.000,00	11.943.820,05
TOTALE COMPLESSIVO				99.112.623,20	194.741.273,44

L'incidenza della spesa corrente è del 52,83% mentre quella in conto capitale e per rimborso prestiti, si attesta rispettivamente al 29,4% ed al 4,9%.

All'interno della spesa corrente le previsioni si concentrano principalmente sui 3 macroaggregati relativi ai redditi da lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi e trasferimenti correnti. Nel titolo II, relativo alle spese in c/capitale, lo stanziamento di previsione è invece quasi completamente assorbito dal macroaggregato 202 - investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni.

3. LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO

3.1 Le variazioni al Bilancio di Previsione

Nell'esercizio 2025 sono state apportate otto distinte variazioni al bilancio 2025-2027, compresa quella di assestamento generale e 13 variazioni al Piano Esecutivo di Gestione. Con determina del dirigente del Servizio Finanziario n. 51 del 20/01/2026 e decreto del Presidente n. 28 del 03/03/2026 si è proceduto, rispettivamente, al riaccertamento parziale (ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 inerente la Contabilità Finanziaria) ed al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (Art. 228 c.3 del TUEL), che hanno comportato un'ulteriore variazione agli stanziamenti 2025 per consentire la reimputazione di accertamenti ed impegni esigibili nel 2025. Tali operazioni hanno prodotto la seguente situazione:

ENTRATA		
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO 31.12.25 POST RIACCERTAMENTO
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	8.829.010,10
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00	787.207,16
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	472.000,00	32.155.640,48
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.700.000,00	38.700.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	19.008.818,29	22.772.564,09
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.558.232,45	10.884.609,25
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	28.524.202,46	73.424.715,31
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	116.769,16
Titolo 6 – Accensione di prestiti	100.000,00	5.197.255,72
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.200.000,00	11.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	99.112.623,20	205.622.141,27
SPESA		
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO 31.12.25 POST RIACCERTAMENTO
Titolo 1 – Spese correnti	52.357.037,97	65.879.392,08
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.678.511,11
Titolo 2 – Spese in conto capitale	29.136.202,46	122.111.561,42
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	31.714.437,81
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	12.500,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.870.012,77	4.864.317,77
Titolo 5 – Chiusura da Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	11.200.000,00	11.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	99.112.623,20	205.622.141,27

3.2 Utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

Durante l'esercizio 2025, la quota complessivamente applicata attraverso variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio è stata pari a complessivi € 8.829.010,10, di cui € 236.903,84 a favore della parte corrente ed € 8.592.106,26 finalizzata agli investimenti.

TIPOLOGIA AVANZO	UTILIZZO INIZIALE BILANCIO PREVISIONE 2025	VARIAZIONI GESTIONE 2025	UTILIZZO FINALE AL 31.12.2025
AVANZO DISPONIBILE A SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
AVANZO ACCANTONATO A SPESA CORRENTE	0,00	95.400,00	95.400,00
AVANZO VINCOLATO DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI A SPESA CORRENTE	0,00	110.672,37	110.672,37
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI A SPESA CORRENTE	0,00	30.831,47	30.831,47
TOTALE AVANZO A SPESA CORRENTE (A)	0,00	236.903,84	236.903,84
AVANZO DISPONIBILE AD INVESTIMENTI	0,00	7.712.247,49	7.712.247,49
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	0,00	579.858,77	579.858,77
AVANZO VINCOLATO DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI AD INVESTIMENTI		0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AD INVESTIMENTI	0,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE AVANZO AD INVESTIMENTI (B)	0,00	8.592.106,26	8.592.106,26
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	0,00	8.829.010,10	8.829.010,10

L'avanzo accantonato è stato utilizzato per complessivi € **95.400,00** per rinnovi contrattuali.

L'avanzo vincolato è stato utilizzato per complessivi € **441.503,84** .

In parte corrente l'importo applicato di € 141.503,84 deriva:

- per € 37.895,12 da quote vincolate per proventi da attività estrattive;
- per € 72.777,25 da sanzioni per violazioni al Codice della Strada
- per € 1.189,50 da ristori COVID;
- per € 22.845,76 da finanziamenti regionali dedicati allo smaltimento di carcasse animali;
- per € 6.796,21 da quote vincolate per progetti europei;

La quota vincolata che ha finanziato gli investimenti, per complessivi € **300.000,00** si riferisce a contributi da privati a finanziamento di interventi di edilizia scolastica;

L'avanzo disponibile è stato applicato per complessivi € **7.712.247,49** interamente destinati agli investimenti. Nello specifico:

- € 3.940.659,31 a finanziamento di interventi di viabilità straordinaria o nuovi manufatti;
- € 625.000,00 sono stati utilizzati per finanziare investimenti nelle strutture turistiche e patrimoniali di proprietà dell'ente, con particolare riguardo alla Reggia di Colorno (€ 310.000,00);
- € 3.109.588,18 per manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici;

- € 300.000,00 per la copertura di minori entrate derivanti dalla distribuzione di quote societarie della controllata SMTP SPA, a finanziamento di interventi di viabilità provinciale;
- € 27.000,00 per l'acquisto di arredi, attrezzature informatiche e di polizia;
- € 10.000,00 per l'acquisto di defibrillatori ad utilizzo del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ente;

L'avanzo destinato agli investimenti è stato applicato per € **579.858,77** a favore di manutenzioni straordinarie del Servizio Viabilità;

L'utilizzo dell'avanzo accantonato vincolato e destinato è analiticamente evidenziato negli allegati A1 A2 e A3 introdotti dal Decreto MEF in data 1 agosto 2019.

3.3 Fondi e accantonamenti

La situazione relativa ai fondi ed agli accantonamenti stanziati alla Missione 20 del bilancio di previsione 2025 ha evidenziato la seguente evoluzione:

OGGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE
F.DO RISERVA ORDINARIO	194.553,14	-90.000,00	104.553,14
F.C.D.E. CORRENTE	59.777,37	-1.194,50	58.582,87
F.DO RINNOVI CONTRATTUALI	288.000,00	93.560,00	381.560,00
F.DO PER VERTENZE LEGALI	0,00	5.245.541,67	5.245.541,67
F.DO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	79.722,00	79.722,00
F.DO RISCHI PER CREDITI IN C/CAPITALE V/ ENTI PUBBLICI	0,00	684.783,39	684.783,39
TOTALE	542.330,51	6.012.412,56	6.554.743,07

Come previsto dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria, gli importi stanziati, con la sola eccezione del f.do di riserva, sono confluiti nelle rispettive quote di avanzo accantonato per il ricalcolo finale delle stesse (v. punto 4).

3.4 La Gestione di competenza

3.4.1 Risultato ed equilibri di competenza

La gestione di competenza si chiude con un saldo positivo di € 10.613.358,05 così sintetizzato:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	787.207,16
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-2.678.511,11
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	71.472.481,82
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-54.345.677,65
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-4.864.314,93
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	236.903,84

ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.637.574,49
SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	7.970.514,64
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	32.155.640,48
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-31.714.437,81
ENTRATE TITOLI 4-5-6	24.586.033,33
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-33.601.573,34
SPESE TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-12.500,00
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	8.592.106,26
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.637.574,49
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.642.843,41
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (a+b)	10.613.358,05

Il **comma 785** della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 dispone che, a decorrere dall'anno 2025, per gli enti locali, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), è rispettato in presenza di un *“saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

Il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente ed in conto capitale, evidenzia tre grandezze:

- il risultato di competenza (W1);
- l'equilibrio di bilancio (W2);
- l'equilibrio complessivo (W3).

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti ed alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni positive o negative degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.

Nel Rendiconto 2025 tali saldi sono evidenziati nell'allegato relativo alla verifica degli equilibri (v. anche successivo punto 6 dedicato ai vincoli di finanza pubblica). Partendo dal risultato di competenza, effettuando le opportune rettifiche si ottengono i nuovi saldi nel seguente modo:

SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	7.970.514,64
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-5.765.406,54
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-101.179,85
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)	2.103.928,25

VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE	-279.653,39
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)	1.824.274,86
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.642.843,41
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	-684.783,39
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-572.989,22
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)	1.385.070,80
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE (-)	-684.783,39
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)	2.069.854,19
W1 RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)	10.613.358,05
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)	3.488.999,05
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)	3.894.129,05

3.4.2 Le Entrate correnti e l'autonomia finanziaria

Durante il 2025, come durante gli anni precedenti, l'autonomia finanziaria delle Province si è basata principalmente sull'imposta sulle assicurazioni RC Auto, sull'imposta per l'iscrizione dei veicoli nei pubblici registri e sul tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale.

Il 2025 è stato un anno in cui le entrate tributarie sono aumentate grazie principalmente al cambio della normativa della Tefa con passaggio a TCP.

L'imposta sulle assicurazioni (RC auto) viene confermata come tributo proprio e dal 1/1/2013, sulla base della deliberazione di Giunta Provinciale n. 540 del 18/10/2012, la relativa aliquota è del 16%, durante l'anno ha registrato un andamento positivo rispetto alla previsione iniziale con conseguente aumento dello stanziamento ma nonostante ciò si è avuta una maggiore entrata rispetto all'assestato di euro 853.371,54 dovuta in parte al riversamento di fine dicembre anticipato da agenzia delle entrate rispetto alla normativa prevista.

L'IPT è stata confermata nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base e durante l'anno ha rilevato un andamento positivo rispetto alle previsioni iniziali con conseguente aumento dello stanziamento nonostante ciò si ha avuto una maggiore entrata di euro 126.831,47

Per quanto riguarda il tributo di igiene ambientale si sottolinea una minore entrata rispetto allo stanziamento definitivo per l'anno 2025 di €. 28.634,51;

È importante sottolineare che per effetto delle manovre economiche degli ultimi anni non solo si sono azzerati i trasferimenti provenienti dallo Stato, compresi anche quelli derivati dall'attribuzione del gettito dell'addizionale dell'energia elettrica allo Stato e sostituiti con la compartecipazione IRPEF, ma le somme ulteriormente a debito sono state trattenute dall'Agenzia delle Entrate all'atto del riversamento alle Province dell'imposta RC Auto e dell'I.p.t. Per l'anno 2025 il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica è di euro 10.974.920,83, a cui si aggiunge € 350.882,00 per spending della legge di bilancio 2024 ed € 28.993,94 per fondo ex Ages.

Le suddette manovre finanziarie si sono tradotte anche in una riduzione degli interventi Regionali a sostegno delle Province e dei Comuni, in quanto anche le stesse Regioni hanno subito aspri tagli alle loro risorse.

Ora, con semplici schede sintetizzeremo l'andamento delle entrate

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Previsione definitiva 2025	Accertamento 2025
Tributi	38.700.000,00	39.651.568,50
Fondi perequativi	0,00	0,00
Totale	38.700.000,00	39.651.568,50

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di Euro 39.651.568,50 con una maggiore entrata rispetto alle previsioni definitive, dovuta principalmente ad un aumento rispetto alle previsioni definitive del tributo di igiene ambientale e alla riscossione di Rc Auto ed IPT a fine anno.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2021	14.502.200,51	16.353.588,21	2.472.092,14
2022	12.907.199,88	15.587.132,25	4.259.092,06
2023	14.652.841,48	17.085.682,02	4.460.159,81
2024	16.579.029,89	18.313.815,33	4.307.194,36
2025	16.226.831,47	19.453.371,54	3.971.365,49

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione definitiva 2025	Accertamento 2025
Trasferimenti correnti	22.772.564,09	21.232.058,99
Totale	22.772.564,09	21.232.058,99

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le entrate accertate ammontano ad 21.232.058,99 euro con una diminuzione rispetto alla previsione di euro 1.540.505,10.

Sono stabili rispetto al 2024 le entrate da parte dello Stato per l'iscrizione di euro 10.974.920,83 quale contributo di cui al DM 26/2022 (trasferimenti compensativi per gli obiettivi di finanza pubblica) euro 909.897,11 per seconda annualità fondo di cui art. 1 c.508 l.213/23 ed euro 3.312.937,82 per la sicurezza di strade e scuole di cui al D.Min Int del 04.03.2019 ed infine euro 186.999,25 per minor gettito Ipt ed Rc auto.

I trasferimenti della Regione si riducono considerevolmente perché riguardano solo le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13/2015: mercato del lavoro, fino al completamento del passaggio di personale e funzioni dell'Agenzia del Lavoro, avvenuto in data 01.06.2018, diritto allo studio e politiche scolastiche. Restano ancora da completare i progetti iniziati precedentemente al trasferimento delle competenze e che pertanto devono essere conclusi dalla Provincia.

La maggior parte delle entrate dalla Regione sono relative al rimborso riguardante le politiche scolastiche, diritto allo studio e il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria delle funzioni.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Previsione definitiva 2025	Accertamento 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.737.984,24	1.785.474,29
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	202.000,00	132.453,65
Interessi attivi	560.135,09	561.372,78
Altre entrate da redditi da capitale	182.252,00	182.252,00
Rimborsi e altre entrate correnti	8.202.237,92	7.927.301,61

Totale	10.884.609,25	10.588.854,33

Le entrate extratributarie sono state accertate complessivamente per euro **10.588.854,33** con una diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo di euro 295.754,92.

Sono state accertate entrate da sanzioni del codice della strada per euro 100.933,02; si espone di seguito il relativo utilizzo

Descrizione	Entrate vincolate accertate 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate vincolate	Risorse Vincolate nel bilancio al 31/12/2025
Polizia Provinciale Vestiario	12.903,93	0,00	12.903,93
Viabilità ordinaria Manutenzione	37.562,58	37.562,58	0,00
TOTALE	50.466,51	37.562,58	12.903,93

Si conferma infine che le entrate tributarie hanno sostituito i trasferimenti erariali e rappresentano il 55,48 % dell'entrata corrente come da prospetto sotto indicato

	ACCERTATO IN MIGLIAIA DI EURO	PESO %
ENTRATE TRIBUTARIE	39.652,00	55,48%
TRASFERIMENTI CORRENTI	21.232,00	29,71%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.589,00	14,82%
TOTALE	71.473,00	100,00%

3.4.3 Spesa corrente

La spesa corrente del titolo I è stata impegnata per complessivi € 54.345.677,65 tale importo comprende la quota di impegni che sono stati reimputati e mantenuti a seguito del riaccertamento ordinario 2025 pari ad €. 2.678.511,11 Tali impegni si riferiscono principalmente a:

- incarichi per spese legali che in ossequio ai principi contabili devono essere impegnate all'atto dell'incarico e reimputati ogni anno fino al momento della loro effettiva esigibilità;
- prestazioni sistema informativo;
- spese per il personale.

Prima di procedere alla disamina dei macroaggregati di spesa corrente occorre rimarcare come l'importo più rilevante sia stato quello inerente il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Esso dall'alto dei suoi 10.974.920,83 ha inciso per circa il 20,19% *sul* totale impegnato della spesa corrente. Appare del tutto evidente, come questo trasferimento

forzoso di risorse, originariamente destinate alle autonomie locali, a favore del Governo centrale, abbia gonfiato i bilanci delle Province riducendone al tempo stesso la capacità di spesa;

Gli impegni di spesa corrente, confrontati con la previsione iniziale e definitiva, suddivisi per macroaggregati presentano la seguente situazione:

MACRO AGGREGATI	DESC MACROAGGREGATI	Stanz. Iniziale 2025 TOT	Stanz. Iniziale 2025 PURO	Stanz. Def. 2025 TOT	Stanz. Def. 2025 PURO	Impegni 2025 TOT	Impegni 2025 PURO
101	Redditi da lavoro dipendente	8.070.997,99	8.070.997,99	8.943.868,62	8.447.541,03	7.548.308,78	7.206.488,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	848.800,00	848.800,00	944.217,91	942.800,00	847.204,30	845.805,52
103	Acquisto di beni e servizi	13.112.782,84	13.112.782,84	19.794.829,18	19.470.067,99	16.060.610,28	15.881.644,13
104	Trasferimenti correnti	27.358.211,94	27.358.211,94	27.825.728,24	27.825.728,24	27.457.749,76	27.457.749,76
107	Interessi passivi	1.725.664,69	1.725.664,69	1.761.359,69	1.761.359,69	1.754.266,15	1.754.266,15
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.250,00	26.250,00	19.000,00	19.000,00	2.021,69	2.021,69
110	Altre spese correnti	1.214.330,51	1.214.330,51	6.590.388,44	6.577.111,68	675.516,69	675.369,69
TOTALE SPESE CORRENTI		52.357.037,97	52.357.037,97	65.879.392,08	65.043.608,63	54.345.677,65	53.823.345,19

La spesa di personale compresa nel macroaggregato 101 rispetto all'omologo dato del rendiconto 2024 (€ 7.599.476,63) presenta una diminuzione di € 51.167,85. L'importo di 7.548.308,78 si riferisce a n 174 unità, in servizio al 31/12/2025, comprensivo di personale a tempo indeterminato, determinato e di dirigenti e segretario generale.

Nel macroaggregato 102 la voce principale è costituita dall'IRAP su retribuzioni e compensi ai professionisti per un importo di euro 485.475,84

Gli impegni riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 16.060.610,28 si riferiscono prevalentemente a spese generali e di funzionamento necessarie allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. Gli importi più rilevanti sono:

- le manutenzioni ordinarie della rete viaria (compreso lo sgombero neve) per complessivi € 5.725.205,61;
- le utenze e la gestione calore degli istituti scolastici ed edifici provinciali impegnata per € 4.084.889,76;

Rispetto all'importo impegnato nel 2024 di € 15.634.589,78 questa tipologia di spesa ha subito un aumento soprattutto per le manutenzioni.

L'Ente ha rispettato i divieti introdotti dall'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che proibiscono alle Province delle Regioni a statuto ordinario di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. È stato inoltre rispettato il limite per gli incarichi di studio e consulenza previsto dall'art 6, c 7 del DL 78/2010 convertito in L 122/2010.

I **trasferimenti** risultano influenzati soprattutto dall'importo di € 23.312.183,34 al lordo per il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica (Somma iscritta in spesa euro 23.312.183,34 somma iscritta in entrata euro 12.337.262,51 per un netto di euro

10.974.920,83), a cui si aggiunge la spending informatica per € 390.793,62, più € 350.882,00 per spending della legge di bilancio 2024 ed € 28.993,94 per fondo ex Ages. Si rimanda pertanto a quanto già evidenziato nelle premesse a questa sezione. La rimanente quota riguarda principalmente i trasferimenti nell'ambito della programmazione scolastica.

Gli interessi passivi sono stati impegnati per € 1.754.266,15 per il rimborso di rate di mutui e prestiti in diminuzione rispetto al 2024 (€ 2.292.984,13).

La spesa di € 675.516,69 delle **altre spese correnti** comprende gli importi per le spese assicurative per responsabilità civile pari ad € 622.518,70.

Di seguito si riporta la situazione degli impegni riepilogata per missioni:

Missione	Des Missione	Stanz. Iniziale Comp 2025	Stanz Definitivo Comp 2025	Impegnato 2025	Stanz. Iniziale Cassa 2025	Stanz. Definitivo Cassa 2025
1 Totale	Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.012.615,28	40.143.957,00	34.923.961,81	62.676.748,31	45.604.278,07
4 Totale	Istruzione e diritto allo studio	18.886.165,37	36.779.453,69	16.788.442,22	31.959.241,28	28.171.669,77
5 Totale	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	156.000,00	631.512,92	355.725,89	601.615,32	783.043,71
6 Totale	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Totale	Turismo	12.500,00	349.474,18	178.044,81	153.775,39	420.790,28
8 Totale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	317.000,00	3.845.557,34	494.965,61	1.655.890,18	1.912.896,32
9 Totale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	471.225,00	520.868,43	492.843,94	679.219,86	563.912,83
10 Totale	Trasporti e	24.323.039,58	97.382.626,78	32.956.296,16	76.110.467,70	58.131.120,05

	diritto alla mobilità					
11 Totale	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Totale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Totale	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Totale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.700,00	33.900,40	15.204,40	157.447,84	142.376,90
16 Totale	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Totale	Fondi e accantonamenti	542.330,51	6.554.743,07	0,00	658.000,00	751.560,00
50 Totale	Debito pubblico	6.595.677,46	6.625.677,46	6.618.581,08	6.595.677,51	6.625.677,46
60 Totale	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00	1.549.370,00
99 Totale	Servizi per conto terzi	11.200.000,00	11.205.000,00	9.096.248,19	11.943.820,05	11.215.973,50
Totale complessivo		99.112.623,20	205.622.141,27	101920314,11	194.741.273,44	155.872.668,89

L'incidenza delle missioni 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), 2 (Istruzione e diritto allo studio) e 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) in termini di impegnato è preponderante, con una percentuale del 73,4% sul totale. La missione 01 è in assoluto la più rilevante e ricomprende da sola l'importo di € **23.786.498,47** impegnato a titolo di concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

3.4.4 Rimborsio quote capitale mutui

Accensione di prestiti e indebitamento

Nel corso del 2025 sono stati contratti prestiti flessibili con CDP Spa per € 1.944.302,53, di cui:

- € 697.949,32 finalizzato al finanziamento della manutenzione straordinaria di giunti su strade provinciali di € 700.000,00 finanziati per € 2.050,68 da risorse proprie e da € 697.949,32 dal prestito flessibile;
 - € 847.487,68 finalizzato alla messa in sicurezza del ponte sul torrente Stirone SP 11 di Soragna km 16+200 di € 850.000,00 finanziati per € 2.512,32 da risorse proprie e da € 847.487,68 dal prestito flessibile;
 - € 398.865,53 finalizzato alla messa in sicurezza del ponte delle Spalliere, SP 359R km 77+500 di € 400.000,00 finanziati per € 1.134,47 da risorse proprie e da € 398.865,53 dal prestito flessibile.
- Tutti i prestiti flessibili inizialmente accertati nell'esercizio 2025 sono stati reiscritti al 2026 con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2024 approvato con Decreto del Presidente n 28 del 3/03/2025.

Il residuo debito dei mutui risultante al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 49.051.576,45.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge, sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di Stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, elevando dall'8 al 10%, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter contrarre nuovi mutui o finanziamenti.

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione dal 2021 ad oggi che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso.

	2021	2022	2023	2024	2025
Debito residuo al 31/12 in Euro	60.918.642,96	56.097.144,01	53.012.506,38	52.554.271,36	49.051.576,45

L'indebitamento dell'ente dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2025 ha registrato una riduzione di € 11.867.066,51 pari al 19,48%.

Verifica limite indebitamento del TUEL

	2023	2024	2025
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	2.182.626,18	2.292.984,13	1.754.266,15
	2021	2022	2023
Primi tre titoli entrate correnti	45.142.768,23	55.626.096,06	61.175.687,16

Limite indebitamento ai sensi dell'art 204 del D Lgs 267/2000	4,83%	4,12%	2,87%
---	-------	-------	-------

Andando a verificare il limite rispetto alle entrate correnti dell'anno avremmo le seguenti risultanze

	2023	2024	2025
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	2.182.626,18	2.292.984,13	1.754.266,15
Primi tre titoli entrate correnti	61.175.687,16	62.331.448,95	71.472.481,82
Limite indebitamento ai sensi dell'art 204 del D Lgs 267/2000	3,57%	3,68%	2,45%

3.4.5 SPESE PER INVESTIMENTI

A fronte di uno stanziamento finale in conto capitale di € 122.111.561,42 le spese complessivamente impegnate al titolo II per investimenti sono state pari ad € 33.601.573,34 di cui € 5.492.972,65 di competenza dell'esercizio 2025 ed € 28.108.600,69 derivanti da reiscrizioni di interventi cominciati negli anni precedenti. Di seguito si riportano nel dettaglio gli impegni della gestione 2025 suddivisi per missione e i relativi pagamenti:

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Numero Impegno	Anno Impegno	Importo Attuale Imp	Mandati
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	507	2025	33.496,32	33.496,32
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	956	2025	28.095,80	28.095,80
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	957	2025	2.809,58	2.809,58
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1305	2025	27.512,48	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801	Urbanistica e assetto del territorio	508	2025	250,00	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801	Urbanistica e assetto del territorio	510	2025	41.245,76	11.419,20
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	512	2025	42.602,44	42.602,44

01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1403	2025	17.714,40	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1404	2025	12.200,00	12.200,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1796	2025	35,00	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	514	2025	66.646,98	66.646,98
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	516	2025	17.088,74	17.088,74
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	517	2025	10.161,20	10.161,20
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	521	2025	94.223,73	94.223,73
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	523	2025	3.347,01	3.347,01
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	524	2025	250,00	250,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	526	2025	59.956,42	59.955,42
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	527	2025	13.470,15	13.094,01
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	528	2025	4.890,10	4.890,10
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	529	2025	3.879,94	2.562,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	530	2025	67.945,36	67.945,36
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	531	2025	10.846,58	10.504,20
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	532	2025	32.622,53	32.622,53
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	534	2025	31.200,00	31.200,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	535	2025	2.127,95	2.127,95

04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	536	2025	26.647,92	26.647,92
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	538	2025	21.987,90	21.987,90
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	539	2025	16.176,93	16.176,93
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	540	2025	5.361,33	5.361,33
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	834	2025	6.505,20	6.505,20
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	835	2025	102.533,26	102.533,26
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	836	2025	26.679,99	26.679,99
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1053	2025	33.470,11	33.470,11
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1153	2025	26.734,87	26.734,87
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1168	2025	16.493,29	16.493,29
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1187	2025	209.227,20	128.631,47
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1191	2025	231.960,90	231.960,90
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1212	2025	23.483,55	23.483,55
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1389	2025	35,00	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1406	2025	12.824,50	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1760	2025	35,00	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	837	2025	49.365,69	49.365,69
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	40	2025	116.752,41	116.752,41
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	541	2025	94.957,55	94.957,55

04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	832	2025	81.778,09	81.778,09
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	833	2025	33.726,19	33.726,19
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	543	2025	41.945,70	41.945,70
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	544	2025	13.657,56	13.657,56
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	545	2025	53.921,60	53.921,60
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	547	2025	8.205,82	8.205,82
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	549	2025	21.779,11	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	550	2025	3.920,11	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	551	2025	3.000,00	3.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	552	2025	2.000,00	2.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	553	2025	2.708,50	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	554	2025	15.608,80	12.197,11
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	555	2025	25.523,14	25.523,14
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	556	2025	1.945,60	1.945,60
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	557	2025	275,74	275,74
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	558	2025	8.082,58	8.082,58
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	559	2025	23.240,54	23.240,54
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	827	2025	14.989,53	14.498,34
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	828	2025	29.871,98	29.871,98

04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	819	2025	9.176,46	9.176,46
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	815	2025	2.747,27	2.747,27
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	816	2025	5.763,14	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	844	2025	20.550,53	5.063,03
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	41	2025	4.594.389,58	3.906.005,31
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	42	2025	472.000,00	472.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	814	2025	1.294.698,22	1.294.698,22
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	839	2025	426.207,78	206.143,47
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	813	2025	65.110,08	65.110,08
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	811	2025	202.989,83	193.850,30
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	44	2025	65.758,40	65.758,40
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	808	2025	223.594,60	223.594,60
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	786	2025	157.095,95	157.095,95
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	787	2025	15.709,60	15.709,60
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	809	2025	77.021,14	77.021,14
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	788	2025	330,86	330,86
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	789	2025	3.114,14	3.114,14
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1116	2025	341.731,08	200.768,36
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1419	2025	6.926,63	-

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	759	2025	185.716,89	161.231,18
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	760	2025	145.445,18	145.445,18
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	766	2025	6.612,13	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	770	2025	19.394,26	19.394,26
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	771	2025	4.266,74	4.266,74
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	772	2025	100.000,00	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	775	2025	10.000,00	10.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	776	2025	260.000,00	260.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	778	2025	27.558,34	27.558,34
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	779	2025	4.654,73	4.654,73
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	781	2025	90,64	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	782	2025	29.335,40	29.335,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	783	2025	213.932,61	410,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	784	2025	182.911,97	90.420,12
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	793	2025	1.309.699,16	1.309.699,16
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	795	2025	370.749,82	370.749,82
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	798	2025	86.245,53	34.527,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	799	2025	19.793,85	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	806	2025	186.063,73	180.359,37

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1808	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1838	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1860	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1862	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1873	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	765	2025	1.361.620,02	1.361.620,02
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	754	2025	3.752,41	3.752,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	755	2025	341.386,68	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	735	2025	44.309,10	44.309,10
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	736	2025	151.480,06	151.480,06
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	738	2025	289.958,48	289.958,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	744	2025	2.412,62	2.412,62
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	745	2025	97,07	97,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	746	2025	126.757,43	126.757,43
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	747	2025	1.344.026,33	972.624,26
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	748	2025	336.817,78	336.266,78
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	749	2025	1.109.846,94	1.106.161,91
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	750	2025	201.405,00	201.405,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	838	2025	2.996.024,35	2.959.119,65

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	693	2025	150.089,96	150.089,96
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	694	2025	268.819,59	268.819,59
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	695	2025	262.815,88	262.815,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	696	2025	269.551,19	1.389,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	697	2025	198.680,88	24.107,20
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	700	2025	28.706,84	28.706,84
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	701	2025	755.534,47	755.534,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	702	2025	188.648,75	164.592,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	703	2025	41.787,38	41.787,38
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	704	2025	9.193,23	9.193,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	706	2025	4.322,73	4.322,73
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	707	2025	433.886,22	427.953,94
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	708	2025	169.728,11	169.728,11
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	711	2025	16.308,53	576,34
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	712	2025	1.988,25	1.988,25
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	713	2025	20.670,95	20.670,95
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	714	2025	1.949,93	1.949,93
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	715	2025	4.629,75	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	716	2025	13.375,25	-

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	717	2025	14.535,90	14.535,90
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	718	2025	4.114,42	4.114,42
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	719	2025	56.920,57	56.920,57
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	723	2025	152.509,91	152.509,91
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	726	2025	129.001,47	126.811,52
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	727	2025	172.159,73	172.159,73
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	728	2025	67.138,41	67.138,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	729	2025	168.257,46	168.257,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	730	2025	21.858,18	21.858,18
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	731	2025	25.081,40	25.081,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	732	2025	25.018,74	25.018,74
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	733	2025	6.550,32	6.550,32
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	740	2025	15.465,47	10.048,92
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	741	2025	10.657,80	10.657,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	742	2025	290.032,91	290.032,91
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	743	2025	25.542,25	22.871,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1156	2025	334.745,10	334.745,10
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1281	2025	943.300,24	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1283	2025	314.597,65	314.597,65

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1448	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1449	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	686	2025	119.802,91	119.203,76
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	699	2025	212.484,12	211.421,12
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1064	2025	12.907,63	12.907,63
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1454	2025	1.491,24	1.491,24
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	689	2025	961.697,08	744.865,72
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	994	2025	452.678,98	431.694,24
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1112	2025	124.590,33	124.590,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1228	2025	549.889,67	549.889,67
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1229	2025	660,00	660,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1533	2025	229.714,29	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1534	2025	14.285,71	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1779	2025	30.500,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	25	2025	386.250,49	386.250,49
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	28	2025	306.034,00	306.034,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	29	2025	315.768,28	315.768,28
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1274	2025	156.451,19	156.451,19
07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	677	2025	14.774,49	14.774,49

07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	678	2025	44.987,70	44.987,70
07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	681	2025	55.000,00	48.961,00
07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	690	2025	11.568,37	11.568,37
07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	691	2025	12.999,99	12.999,99
07	Turismo	0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	692	2025	26.867,73	26.867,73
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1542	2025	8.575,00	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1606	2025	35,00	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1721	2025	20.131,22	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1722	2025	14.854,72	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1724	2025	12.322,00	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1213	2025	353,00	353,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1224	2025	7.029,81	7.029,81
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1257	2025	527,28	527,28
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1532	2025	1.551,60	1.551,60
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1729	2025	855,10	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1730	2025	1.590,88	-

01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1151	2025	12.932,00	12.932,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1624	2025	1.415,20	1.415,20
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	292	2025	5.117,90	5.117,90
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	364	2025	1.600,00	1.600,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1215	2025	2.206,98	2.206,98
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1223	2025	2.650,57	2.650,57
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1422	2025	2.564,00	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1400	2025	19.972,52	2.693,91
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1785	2025	1.374,45	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1786	2025	2.647,40	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	856	2025	1.220,00	1.220,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1322	2025	1.373,72	1.373,72
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1372	2025	6.590,85	6.590,85
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1376	2025	4.691,80	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1487	2025	2.985,77	2.985,77
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1713	2025	18.178,00	-

01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1804	2025	1.099,00	-
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108	Statistica e sistemi informativi	1198	2025	362,34	362,34
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1002	Trasporto pubblico locale	1364	2025	7.612,80	7.612,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1002	Trasporto pubblico locale	682	2025	378.175,60	378.175,60
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1002	Trasporto pubblico locale	683	2025	32.879,00	32.879,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	684	2025	69.965,00	69.965,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1002	2025	5.343,60	5.343,60
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1222	2025	1.622,60	1.622,60
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1261	2025	3.618,00	3.618,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1271	2025	15.616,00	15.616,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111	Altri servizi generali	1747	2025	1.750,21	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	663	2025	7.808,98	7.808,98
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	667	2025	2.318,00	-
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1199	2025	19.374,58	19.374,58
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1200	2025	3.169,84	3.169,84
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	1412	2025	16.283,67	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	634	2025	12.307,36	12.307,36

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	635	2025	9.460,19	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	637	2025	44.773,41	44.773,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	638	2025	32.100,64	32.100,64
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	651	2025	10.150,40	10.150,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	652	2025	9.542,56	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	653	2025	4.288,89	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	654	2025	9.136,63	5.167,15
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	655	2025	9.991,80	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	656	2025	6.014,75	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	657	2025	38.064,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	658	2025	2.719,59	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	659	2025	13.834,80	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	669	2025	100.000,00	66.862,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	671	2025	140.979,41	121.822,06
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	676	2025	93.214,84	37.548,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1490	2025	35.526,40	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1613	2025	60.672,65	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1859	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1865	2025	35,00	-

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1871	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1876	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	1879	2025	35,00	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	639	2025	299.978,25	298.126,29
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	640	2025	335.835,79	335.835,79
04	Istruzione e diritto allo studio	0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	641	2025	300.000,00	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	643	2025	161.322,77	-
						33.601.573,34	28.571.073,16

Nella tabella sottostante sono invece evidenziate le quote di investimento la cui corrispondente entrata è stata riscossa, non esigibili nell'esercizio 2025 e reimputate agli esercizi 2026 e successivi, che concorrono dunque alla determinazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale per complessivi € **31.714.437,81**:

MISSIONE-PROGRAMMA	IMP.	ANNO IMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO ESIGIBILITA'
0105	1796	2025	ENTR. CORRENTI - P/RECUPERO AULE SCOLASTICHE P.LE PACE TOT. 800.000 V. 2026 CAP. 21545/220 DIP DP.255/25 (AFFIDATA PROGETTAZIONE DD 1926/25)	-499.965,00	2026
0402	519	2025	FPV - E.CORR MANUTENZ STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI VARI (STRALCIO euro145.000) ANNO 2023 PROG. ESECUTIVO (ex. art.41 D.lgs 36/2023) DP132/23 N	-2.338,70	2026
0402	520	2025	FPV - AVANZO LIBERO MANUTENZ STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI VARI ANNO 2023 (STRALCIO euro 75.000) PROG. ESECUTIVO DP 134/23	-1.209,67	2026
0402	533	2025	FPV AVANZO-INTEGRAZIONE QTE BODONI/BOCCHIALINI (ORA euro 580.000) PROG. ESEC. DD. DD.926/2024 (VEDI CAP PNRR 21545/005) VEDI IMP. 936/2024	-30.000,00	2026
0402	535	2025	FPV AVANZO DISPONIBILE - LAVORI SERRAMENTI LICEO BERTOLUCCI DI PARMA - PR. ES. DET.1458/24	-123,33	2026
0402	536	2025	FPV AVANZO DISPONIBILE - LAVORI SERRAMENTI LICEO ULIVI E LICEO SANVITALE	-124,92	2026

			DI PARMA - PROG. ESEC. DET.1457/24		
0402	534	2025	FPV AVANZO DISPONIBILE - IMPIANTI ELEVATORI PRESSO ISTITUTO L. DA VINCI - SEDE IN PARMA - CUP D92B24001470003 - PR. ESEC.DD.1459/24	-132,3	2026
0402	1168	2025	AVANZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO DI VIALE CAPRERA DIP DP 96/2025 - PROG. ESEC. D.P. PRP.3336/25	-232.114,80	2026
0402	1252	2025	AVANZO IST. GADDA LANGHIRANO ADEG. SISMICO - NUOVO ESEC. (euro 644.335,00) DP 139/25 VEDI IMP.524/25+525/25 + 1251/25	-35.288,33	2026
0402	1406	2025	AVANZO/E.CORRENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITIS "DA VINCI" DI PARMA PER OTTENIMENTO CPI - DIP DP 169/2025 PROG.ES. DD.1790/25	-145.201,14	2026
0402	1187	2025	AVANZO DISPONIBILE - MANUT. STRAORDINARIA IMPIANTI E CREAZIONE DI NUOVI SPAZI DIDATTICI IN VARI EDIFICI SCOLASTICI - MANCA DIP - ESEC. DP 118/25	-19.391,01	2026
0402	1389	2025	AVANZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ISRTITUTO RONDANI - PROG. ESEC. DD 1736/25	-99.965,00	2026
0402	1760	2025	AVANZO/E. CORRENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.I.S.S. BERENINI DI FIDENZA - PR. ESEC. DP.250/25	-49.803,82	2026
0402	525	2025	FPV E.1410/1413 ACC.253/2022 GR 1915 /18 DECR.MIUR.87/19 IST. GADDA LANGHIRANO ADEG. SISMICO FATT.DP .198/19 DEF.DP.250/20 ESEC.DET.236/21 - NUOVO ESEC. (euro 644.335,00) DP 138/25 VEDI IMP.524/25+1251/25+1252/25	-151.355,33	2026
0402	528	2025	E.1366000000000 ACC.250/25 CONVENZIONE ITIS- PROVINCIA DP 31/2023 SOTTOSCRITTA 15/02/23 RIQUALIFICAZ E RIGENERAZ URBANA AREA BLU PARMA DP32/23	-1.212,51	2026
0402	530	2025	FPV E.1390000000001 (ACC. 441/2024) MANUTENZIONE STRAORDINARIA BODONI-BOCCHIALINI (RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DA SCIOGLIMENTO CONTRATTO) VEDI CAP. PNRR 21545/22005 PRESA D'ATTO DD.619/2024	-29.010,06	2026
0402	537	2025	FPV AVANZO - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE E MURARI PRESSO ISTITUTO LEVI DI PARMA E ISTITUTI BERENINI E PACIOLO DI FIDENZA - ES. DET. 3522/24	-137	2026
0402	538	2025	FPV AVANZO DISPONIBILE - LAVORI DI LATTONERIA PRESSO ISTITUTO LEVI DI PARMA - PROG. ES. DET.1455/24	-53.747,10	2026
0402	809	2025	FPV-AVANZO - NUOVA PALESTRA COMPLESSO VIA TOSCANA fatt. DP.224/19 + DEFINIT. DP.146/20 ESEC.DET.1324/20 + CRONO V.NOTE	-48.056,65	2026
0402	789	2025	FPV - E.1275/1277 DISTRIBUZIONE RISERVE/PATRIMONIO NETTO SMTP (P/ACC 33/2024) REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA ISTITUTO GADDA FORNOVO TOT. 5000.000,00 FATTIB. DP.225/2023 ESEC DD 2105/24	-560.882,18	2026

0402	1116	2025	AVANZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA AGRIFORM PIANO RIALZATO VIA TORELLI PARMA QUADRO ESIGENZIALE + DIP DP 88/2025, ESEC DP.117/25 (UNICO LIVELLO PROGETTUALE)	-35.995,71	2026
0402	1419	2025	AVANZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA MERCATI (PIANO TERRA) -DIP DP 168/2025 PR. ES. DD 1820/25	-206.715,31	2026
0402	1773	2025	E 1500/1504 BARILLA ACC.1647/25 P/AMPLIAMENTO FOOD FARM 4.0 SITO IN STRADA FRAORE LOTTO 1 - PFTE DP 254/25	-100.000,00	2026
0402	1774	2025	AVANZO VINCOLATO - P/AMPLIAMENTO FOOD FARM 4.0 SITO IN STRADA FRAORE LOTTO 1 - PFTE DP 254/25	-300.000,00	2026
0402	1775	2025	ENTR. CORRENTI - P/AMPLIAMENTO FOOD FARM 4.0 SITO IN STRADA FRAORE LOTTO 1 - PFTE DP 254/25	-700.000,00	2026
0402	1784	2025	AVANZO/E.CORRENTI- FLY SRL FORNITURA RASTRELLIERE PORTABICI	-12.773,40	2026
0402	660	2025	AVANZO - REALIZZAZIONE FOOD FARM 4.1 1° LOTTO- INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM - (PARTE IMPIANTI ELETTRICI) - I.F.CO. Ingegneria	-15.669,68	2026
0402	661	2025	AVANZO - REALIZZAZIONE FOOD FARM 4.1 1° LOTTO - INCARICO PROFESSIONALE SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PARTE STRUTTURE) - TEKNE SRL STP	-9.920,73	2026
0402	662	2025	AVANZO - REALIZZ FOOD FARM 4.1 1° LOTTO- PROGETTAZ ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM (PARTE EDILIZIA) E REDAZIONE PRATICA PER VERIFICA INTERESSE CULTURALE AI SENSI DEL DLGS 42/2004 - ARCH. GIANLUCA PELIZZI-RETTIFICA CIG PRP4874/24	-40.982,24	2026
0402	663	2025	AVANZO - REALIZZAZIONE FOOD FARM 4.1 1° LOTTO - INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PARTE GEOLOGIA) - GEOLOGO ANDREA FORNACIARI	-7.809,00	2026
0402	664	2025	AVANZO - FOOD FARM 4.1 1° LOTTO - STUDIO TECNICO COBE - PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM (IMPIANTI MECCANICI-ANTINCENDIO-DIAGNOSI ENERGETICA)	-23.409,36	2026
0402	665	2025	AVANZO - FOOD FARM 4.1 1° LOTTO- PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM - (PARTE SICUREZZA) COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE - GEOM EDY BAROZZI	-23.058,00	2026
0402	666	2025	AVANZO - FOOD FARM 4.1 1° LOTTO- ING. F. GABELLINI - PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM - (PARTE STRUTTURE)	-23.980,32	2026
0402	668	2025	AVANZO - FOOD FARM 4.1 1° LOTTO"- PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON ADOZIONE METODOLOGIA BIM - (PARTE ACUSTICA) - BERTOLI DANIELE	-4.384,58	2026

0402	642	2025	FPV E. 127500127700 (P/ACC-33/2024 RISCOSSO) RIGENERAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE SPAZI ISTITUTO SUPERIORE "MAGNAGHI SOLARI" DI SALSOMAGGIORE TERME (3^ TRANCHE 2025)	-500.000,00	2026
0402	1683	2025	AVANZO - COMUNE DI SALSO - INTEGRAZIONE CP 49/2021 RIGENERAZIONE COMPLESSO EX TOMMASINI PER NUOVI SPAZI ISTITUTO MAGNAGHI - CP 44/25	-135.740,00	2026
1005	780	2025	FPV E.1360/1362 STATO DM.27/18 MESSA IN SICUREZZA PONTE SU PO CASALMAGGIORE 6.000.000 DP.39/18 ESEC.DET.693+727/18 riscosso v. ip.466/23	-76.067,40	2026
1005	782	2025	FPV - AVANZO - MESSA IN SICUREZZA SP.359R SALSO - BARDI FATT.DP.171/21, PROGETTO DEF/ ESECUTIVO DP 323/22	-14.226,21	2026
1005	782	2025	FPV - AVANZO - MESSA IN SICUREZZA SP.359R SALSO - BARDI FATT.DP.171/21, PROGETTO DEF/ ESECUTIVO DP 323/22	-242,32	2026
1005	784	2025	FPV - E 1360/1364 P/DECR. 7.05.21-p/MESSA IN SICUREZZA SP57 km 3+640 PONTE TORRENTE STIRONE - NUOVA FATTIB. D.P 317/22V. + DP.281/23 V. IMP. 585-589-590-600/24 ES. DP 212/24 +DD 1800/24	-19.634,71	2026
1005	783	2025	FPV - AVANZO MESSA IN SICUREZZA BARRIERE STRADALI SU PONTI - FATT DP 246/21 - tot. 882.662,32 v. 26690/240 imp. 1719/25 - ES DP.228/24+INTEGRAZ. DD.2143/24+DET .1699/25	-569.407,55	2026
1005	795	2025	FPV E 1360/1364 P/ACC. 221/22 DM 7.2021 - SP28 di Varsi km 32+150 - NUOVO PONTE CORSENNA CHIESABUONA/BERTONAZZI - FATT. DP 143/2022 ESEC. DP.259/24	-2.348.490,41	2026
1005	1849	2025	AVANZO - SP 359R DI SALSOMAGGIORE E BARDI MESSA IN SICUREZZA DI PONTE STRADALE AL KM 106+400 DIP DP 264/25 (AFFIDATA PFTE DD.1957/25)	-500.000,00	2026
1005	1872	2025	ENTRATE CORRENTI - MESSA IN SICUREZZA SP17 KM 26+000 PONTE RIO BOCETO - affidato incarico PFTE E PROGETTO ESECUTIVO	-250.000,00	2026
1005	759	2025	FPV AVANZO - MANUTENZIONE DEI GIUNTI DI DILATAZIONE DI MANUFATTI STRADALI LUNGO LA SP72 E LA SP121" - PFTE DP 239/24 ESECUTIVO DD 2191/2024	-2.367,36	2026
1005	761	2025	FPV E 1360/1364 P/ACC. 1204/24 - SP42 "DEL MOZZOLA" KM 4+000 PONTE SU RIO- MESSA IN SICUREZZA E INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI - PFTE DP.231/24, FATTIBILITA' TEC.ECON.DP.253/24	-9.546,44	2026
1005	761	2025	FPV E 1360/1364 P/ACC. 1204/24 - SP42 "DEL MOZZOLA" KM 4+000 PONTE SU RIO- MESSA IN SICUREZZA E INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI - PFTE DP.231/24, FATTIBILITA' TEC.ECON.DP.253/24	-297.030,28	2026
1005	762	2025	FPV 1360/1364SP acc. 1204/24 359R - PIANE DI CARNIGLIA KM 97+200 - SOSTITUZIONE DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA E RIPARAZIONE DEL PONTE TARO I - PROG. DEF. DP 261/24	-829.685,35	2026

1005	762	2025	FPV 1360/1364SP acc. 1204/24 359R - PIANE DI CARNIGLIA KM 97+200 - SOSTITUZIONE DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA E RIPARAZIONE DEL PONTE TARO I - PROG. DEF. DP 261/24	-70.314,65	2026
1005	763	2025	FPV E.1360/1364 P/ACC 1204/24 RISCOSSO P/MESSA IN SICUREZZA SP46 km 1+250 Torrente Ongina Tot. 380.000 V. IMP.137/2025 (FATTIB. E PROGETT. ESEC. AFFIDATE CON DD 2198/24)	-8.280,00	2026
1005	763	2025	FPV E.1360/1364 P/ACC 1204/24 RISCOSSO P/MESSA IN SICUREZZA SP46 km 1+250 Torrente Ongina Tot. 380.000 V. IMP.137/2025 (FATTIB. E PROGETT. ESEC. AFFIDATE CON DD 2198/24)	-31.720,00	2026
1005	764	2025	FPV E.1360/1364 P/ACC 1204/24 RISCOSSO P/SP20 "DEL BRETELLO" KM 4+750 PONTE SUL TORRENTE TARODINE. MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO SPALLA" TOT.380.000 V. IMP.138/2025 (FATTIB. +PROGETT. ESEC. AFFIDATE CON DD 2199/24)	-5.047,10	2026
1005	764	2025	FPV E.1360/1364 P/ACC 1204/24 RISCOSSO P/SP20 "DEL BRETELLO" KM 4+750 PONTE SUL TORRENTE TARODINE. MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO SPALLA" TOT.380.000 V. IMP.138/2025 (FATTIB. +PROGETT. ESEC. AFFIDATE CON DD 2199/24)	-34.952,90	2026
1005	798	2025	FPV AVANZO VINC. (DM 7.05.21) -P/SP12 Soragna km 7+000-NUOVO PONTE CASTELLINA - FATTIB. DP 14/22 + DP 143/22 v. imp, 765-774/25 DEF DP291/22 - ESEC. DD.605/24	-2.181.475,07	2026
1005	777	2025	FPV E. CORRENTI P/ MESSA IN SICUREZZA SP 359 LOC. PONTE STRAMBO VEDI IMP 470/23 FATT 89/21 esec.DP 152/22	-3.389,76	2026
1005	778	2025	FPV - E.136000136400 ACC.414/23 (D.M. Ponti 225/21 ANNUAL'23) RIO DEL COGNO BARDI-BORGO TARO MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FATTIB. DP 45/23 + DP.245/23 (NUOVO CODICE), APPROVAZ NUOVA FATTIB. DP 231/25 euro 3.100.000,00 NUOVO MANUFATTO	-739.263,66	2026
1005	797	2025	FPV AVANZO VINC.(DM 7.05.21)-P/SP21 km 20+800-Messa in sic. riprist barriere-Torrente Remolà-FATT. DP 14/22+DP143/22 ES DP.233/22 imp 478	-96,35	2026
1005	803	2025	FPV-E.1360/1364 acc.403/20 M.I.T.D.M.1/2020 P.TE RIO MOZZOLA LOC.STAZIONE SP.308 FDO VAL TARO 3.500.000 FATT.DP.240/20 ESEC DP 69/22 NOTE	-743.817,69	2026
1005	801	2025	FPV E.1360/1362 STATO acc.1019/18 MESSA SIC PONTE VERDI SP.10 CREMONA di tot.6 ML. riscosso v.'21 ip.351 DEF. e ES.DP. 87/19	-23.572,13	2026
1005	769	2025	FPV - E 136000136400 ACC.1522/23 (D.M. Ponti 225/21 ANNO 23)SP10 KM 22+150 - RIGOSA NUOVA - MESSA IN SICUREZZA FATT DP 245/23	-1.914.174,90	2026
1005	769	2025	FPV - E 136000136400 ACC.1522/23 (D.M. Ponti 225/21 ANNO 23)SP10 KM 22+150 - RIGOSA NUOVA - MESSA IN SICUREZZA FATT DP 245/23	-50.625,10	2026
1005	785	2025	FPV - E 1360/1364 ACC. 1638 P/DECR. 7.05.21-MESSA IN SICUREZZA SP28 km 27+600 PONTE LAMBERTI - FATTIB. DP 266/21 + DP143/22 V. IMP.773	-27.913,41	2026

1005	785	2025	FPV - E 1360/1364 ACC. 1638 P/DECR. 7.05.21-MESSA IN SICUREZZA SP28 km 27+600 PONTE LAMBERTI - FATTIB. DP 266/21 + DP143/22 V. IMP.773	-945.298,49	2026
1005	773	2025	FPV E 1360/1364 ACC. 221/22 P/DECR. 7.05.21-MESSA IN SICUREZZA SP28 km 27+600 PONTE LAMBERTI - FATTIB. DP 266/21 + DP.143/22 V. IMP.785	-267.613,73	2026
1005	774	2025	FPV E 1360/1364 ACC. 221/22 -P/SP12 di Soragna km 7+000 - NUOVO PONTE CASTELLINA - FATT. DP 14/22 + DP143/22 v.imp.798-765/23 DEF DP291/22 - ESEC. DD.605/24	-1.121.981,49	2026
1005	779	2025	FPV - E.136000136400 acc. 421/23(D.M. Ponti 225/21 ANNUAL'23)SP15 CALESTANO MESSA IN SICUREZZA PONTE STRADALE KM 20 RIO RONZANO FATT. DP45/23 + DD.1978/25 V. IMP. 1861/25	-270.604,94	2026
1005	779	2025	FPV - E.136000136400 acc. 421/23(D.M. Ponti 225/21 ANNUAL'23)SP15 CALESTANO MESSA IN SICUREZZA PONTE STRADALE KM 20 RIO RONZANO FATT. DP45/23 + DD.1978/25 V. IMP. 1861/25	-24.740,33	2026
1005	1808	2025	AVANZO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RIFACIMENTO DEI GIUNTI DI DILATAZIONE DI MANUFATTI STRADALI LUNGO SP73, SP513R (DOCFAP DP 257/25; FATTIB. DP 261/25; ESEC. DP. 1959/25)	-91.965,00	2026
1005	1838	2025	AVANZO/INSTALLAZIONE E GESTIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO PONTI IN ACCIAIO SP28 32+150 - 32+250 (DIP DP 266/25) -PROG. ESECUTIVO DD. 1963/25 (PRP 4854)	-199.965,00	2026
1005	760	2025	FPV AVANZO - RIFACIMENTO DEI GIUNTI DI DILATAZIONE DI MANUFATTI SP96 E SP10 - PFTE DP 244/2024 ESECUTIVO DD.2190/2024	-1.613,32	2026
1005	767	2025	FPV - AVANZO VINCOLATO (D.M. Ponti 225/21 2022)SP60 di Coenzo -SP 60 DI SORBOLO - COENZO KM 4+400 -NUOVO PONTE STRADALE FATT. DP 14/2022 + FATT. DP.245/23 v.imp.565-596-1486 DEF. DP.214/24	-40.000,00	2026
1005	768	2025	FPV - E.136000136400 ACC 1523/23 (D.M. Ponti 225/21 2023) SP 60 DI SORBOLO - COENZO KM 4+400 -NUOVO PONTE STRADALE- FATT. DP 14/2022 + FATT. DP.245/23 v.imp.595-565-1486 DEF. DP.214/24	-560.000,00	2026
1005	796	2025	FPV E 1360/1364 P/ACC. 221/22 DM 225/21 -SP 60 DI SORBOLO - COENZO KM 4+400 -NUOVO PONTE STRADALE- FATT. DP 14/2022 + FATT. DP.245/23 v.imp.767-768 DEF. DP.214/24	-1.439.879,89	2026
1005	799	2025	FPV AVANZO P/ NUOVO Q.E. 991.699,63 SP.308 FONDOVALLE TARO PONTE DEI SARTI det.876/19 DP.5/20 def/esec. ip. 448/22 e note	-9.294,03	2026
1005	1861	2025	AVANZO - P/SP15 CALESTANO MESSA IN SICUREZZA PONTE STRADALE KM 20 RIO RONZANO FATT. DP45/23 + DD.1798/25 V. IMP. 779/25	-50.000,00	2026
1005	753	2025	ENTR CORRENTI COFINANZIAMENTO AREE INTERNE 2024 (PNRR) DI TOT 400.000,00 VEDI IMP. 81/24 PROG. DEFIN. DP. 29/24, P ESEC DD 429/24 A.Q. MONTAGNA OVEST	-3.988,13	2026

1005	746	2025	E.1497/1508 acc. 306/25 P/PR 06 VARIANTE SP.33 PADANA OCC.LE DI TOT.4.385.000 (ORA 4.885.000 VEDI IMP.737/25) FATT.DP.316/19 DEF. DP 247/21 ES. DD 1749/24	-26.363,30	2026
1005	737	2025	FPV - AVANZO P/ PR 06 VARIANTE SP.33 PADANA OCC.LE DI TOT.4.385.000 (ORA 4.885.000 VEDI IMP.746/25) FATT.DP.316/19 DEF. DP 247/21 ES. DD 1749/24	-500.000,00	2026
1005	749	2025	E.1497/1508 acc.310/25 parte PR 08 RACCORDO CISPADANA E SP.11 TRATTO VIA FILAGNI/ROTATORIA TAV DI TOT.5.872.000 DEF.DP.38/20 ES.DET.284/21	-6.230,95	2026
1005	744	2025	E.1497/1508 acc.304/25 parte PR 07 RACC CISPADANA SP.11TRATTO DA VIA FILAGNI A VIA FARNESE DI TOT. 1.550.000 DEF.DP.39/20 ES.Det.56/21 note	-4.680,87	2026
1005	731	2025	FPV - E.1360/1361 D.M. 49/2018 P/ACC.23/23 RISCOSSO-RIPRISTINO CONSOLIDAM. MESSA SICUREZZA STRADE 2023 A.Q.MONTAGNA OVEST-FATT.D.P.318/22 DEF/ESP.DP.144/23	-7.163,37	2026
1005	721	2025	FPV - AVANZO - SP.71 CODURO MESSA IN SICUREZZA LOC. S.MARGHERITA FATT.DP.145/19 PROG. DEFINITIVO ESEC. DP.276/20 con validazione	-3.473,98	2026
1005	1280	2025	AVANZO - LAVORI DI RIPRESA PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE ANNO 2025: A.Q. M.OVEST. DEF/ESEC DP 152/25	-905.529,56	2026
1005	1281	2025	AVANZO - LAVORI DI RIPRESA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE: ANNO 2025 A.Q. PIANURA DEF/ESEC DP153/25	-233.024,28	2026
1005	724	2025	FPV-E1400/1405ACC.730/22-OCDCP 622/19 DECR. 20/22 p/COFIN.BARR SP15-17 tot. 508.224 v.525+526/23+725/25 FATT. DP 114/22, DEF/ES.DP.209/23 A.Q M. EST	-32.886,30	2026
1005	727	2025	FPV E.136000136100 DM 123/2020 P/ACC.13/24 RISCOSSO - RIPRESA PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE ANNO 2024 ACCORDO QUADRO MONTAGNA EST (APPL. 11) PROG DEF ESEC DP 64/2024	-89.172,50	2026
1005	1283	2025	AVANZO (DISPONIBILE +euro 29.858,77 DESTINATO) - LAVORI DI RIPRESA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE: A.Q. PIANURA. ANNO 2025. DEF/ESC DP.154/25	-85.402,35	2026
1005	1447	2025	AVANZO DESTINATO - SOSTITUZIONE BARRIERE SP 15 DI SICUREZZA LOC. ARMORANO - FATT. D.P 188/25 ESEC. DD. 1936/25	-109.487,16	2026
1005	1447	2025	AVANZO DESTINATO - SOSTITUZIONE BARRIERE SP 15 DI SICUREZZA LOC. ARMORANO - FATT. D.P 188/25 ESEC. DD. 1936/25	-20.512,84	2026
1005	1448	2025	AVANZO DESTINATO - SP 110 CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE CASE GABELLI - (DP 188/25 STIMA DEI COSTI), ESEC. DD. 1934/25	-2.477,21	2026

1005	1448	2025	AVANZO DESTINATO - SP 110 CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE CASE GABELLI - (DP 188/25 STIMA DEI COSTI), ESEC. DD. 1934/25	-157.487,79	2026
1005	1449	2025	AVANZO DESTINATO - SP 84 RIPRISTINO VIABILITA' LOC. BOTTIGLIOLA (STIMA DEI COSTI DP 188/25) - PROG.ESEC. DD.1958/25	-193.976,04	2026
1005	1848	2025	E.CORRENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI LUNGO STRADE PROVINCIALI ZONA PIANURA E PEDEMONTANA DIP DP. 263/25 AFFIDATA PROGETTAZ. (PRP 2789/25)	-29.816,80	2026
1005	1848	2025	E.CORRENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI LUNGO STRADE PROVINCIALI ZONA PIANURA E PEDEMONTANA DIP DP. 263/25 AFFIDATA PROGETTAZ. (PRP 2789/25)	-558.272,49	2026
1005	1449	2025	AVANZO DESTINATO - SP 84 RIPRISTINO VIABILITA' LOC. BOTTIGLIOLA (STIMA DEI COSTI DP 188/25) - PROG.ESEC. DD.1958/25	-15.988,96	2026
1005	693	2025	FPV AVANZO/ENTR.CORR. RIPASSO SEGNALETICA ORIZZONTALE DELLE STRADE PROVINCIALI SETTORE MONTAGNA EST (A.Q. MONT. OVEST) ANNO 2024 - DEF/ESEC. DP.149/24	-2.580,07	2026
1005	694	2025	FPV E 1275/1277 P/ACC. 33/2024 - RIPRISTINO/CONSOLIDAMENTO/MESSA IN SICUREZZA S.P. A.Q.SETTORE PIANURA 16° APPL. - STIMA COSTI D.P.156/24 DEF-ESEC. DP 173/24	-30.241,39	2026
1005	705	2025	FVP AVANZO p/SP.359 SALSO-BARDI LOC.MONTEVACA' KM.88-90 tot.230.000 (CONVENZ.RER DP.237/19 det.1531/19) DEF.ES.DP.285/2020 v.ip.518/20 pagat	-13.697,17	2026
1005	710	2025	FPV1320-1321 acc.1054-P/Adegum/messa sic.zza barriere di sicurezza su rilevati stradali A.Q.MONTAGNA EST-DEFDP 249/22 TOT.800.000- VEDI IMP.22-618-645-646/24 ES.DD1666/22	-206,01	2026
1005	732	2025	FPV - E.1360/1361 D.M.49/2018 P/ACC.23/23 RISCOSSO-RIPRISTINO E MESSA IN SIC.ZZA SETT. PEDEMONTANA ANNO 2023-A.Q.MONT EST FATT.D.P.318/22 DEF/ES DP.146/23	-6.550,32	2026
1005	702	2025	FPV - ENTRATE PROPRIE S.P.15 CALESTANO-CONSOLIDAMENTO DI MURO DI SOTTOSCARPA KM 21+800 A.Q. MONTAGNA EST FATT. DP.179/22 DEF.DP.199/23,PROG.ESEC. (APPROVAZIONE E VALIDAZIONE) DD.329/2024	-3.791,80	2026
1005	729	2025	FPV E.136000136100 DM 123/2020 P/ACC.13/24 RISC.PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE PEDEMONTANA 2024 (A. Q. MONTAGNA EST DD 832/23) ES. DEF. D.P.60/24	-97.437,37	2026
1005	742	2025	FPV DM 224/2020 P/ACC 15/24 RISC. RIPARTO CONTRIBUTO MINISTERIALE BARRIERE DI SICUREZZA ANNO 2024 ACCORDO QUADRO SETTORE MONTAGNA OVEST - DEF. ES. DP.174/24	-277,83	2026
1005	722	2025	FPV - E.1400/1411 ACC.501/21 riscossi RER DET.6738/21 MAN STRAORD STRADE ANNO 2021 FATT.DP.280/20 stima cs PROG INTERNA DP31/2022 DEF ESEC	-14.300,65	2026

1005	695	2025	FPV E 1275/1277 P/ACC. 33/2024 - RIPRISTINO/CONSOLIDAMENTO/MESSA IN SICUREZZA S.P. MONTAGNA EST - STIMA COSTI D.P.156/24 DEF/ESEC. DP 171/24	-36.245,10	2026
1005	696	2025	FPV E 1275/1277 P/ACC. 33/2024 - RIPRISTINO/CONSOLIDAMENTO/MESSA IN SICUREZZA S.P. MONTAGNA OVEST - STIMA COSTI D.P.156/24 DEF/ESEC DP 172/24	-29.509,79	2026
1005	697	2025	FPV AVANZO LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA SULLA S.P. 20 DEL BRATELLO, MURO AL KM 0+900 A.Q. M. OVEST DEF/ESEC DP 38/25	-2.996,19	2026
1005	698	2025	FPV AVANZO - FERMATE BUS IN LOCALITA' ISOLANDA ROTATORIA TRA LA S.P. 17 DI TRAVERSETOLO E S.P. 99 DI BAZZANO NEI COMUNI DI NEVIANO DEGLI ARDUINI E DI TRAVERSETOLO	-5.202,08	2026
1005	720	2025	FPV E.CORR.190/195 P/acc.316 riscosso ROTATORIA SP.99 E 17 NEVIANO TOT.339.250 FATT.DP.43/19 v.imp 514+515/23 DEF/ES.DP.271/20 v.note	-8.991,47	2026
1005	720	2025	FPV E.CORR.190/195 P/acc.316 riscosso ROTATORIA SP.99 E 17 NEVIANO TOT.339.250 FATT.DP.43/19 v.imp 514+515/23 DEF/ES.DP.271/20 v.note	-1.314,76	2026
1005	1186	2025	AVANZO P/RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE E SEDE STRADALE SP 66 COMPIANO euro 1.050.000 FATTIB. DP 258/2024 ESEC. DP. 190/2025 (+DD PRP 3481/25) VEDI 1064/25	-50.000,00	2026
1005	1277	2025	E.1360/1361 P/ACC.4/2025 (RISC.) ART.3 DL 95/2025 (L. DI CONVERSIONE N.118/2025) RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI ANNO 2025 A.Q. MONTAGNA EST DEF./ESEC.DP 147/25	-1.032.972,27	2026
1005	1274	2025	E.1360/1361 P/ACC.4/2025 (RISC.) ART. 3 DL 95/2025 (L. DI CONVERSIONE N.118/2025) - RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI ANNO 2025 A.Q. - PIANURA DEF ESEC/DP 146/25	-44.520,65	2026
1005	1276	2025	E.1360/1361 P/ACC.4/2025 (RISC.) ART.3 DL 95/2025 (L. DI CONVERSIONE N.118/2025) RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI ANNO 2025 A.Q. M.OVEST DEF/ESEC DP 148/25	-127.442,71	2026
1005	1493	2025	E 1361 ACC. 756/25 RISCOSSI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO BARRIERE STRADALI CON DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER MOTOCICLISTI ANNO 2025 FATT. DP 245/24	-330.335,00	2026
1005	1874	2025	O.EMME.S INGEGNERIA SRL P/INCARICO PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (LOTTO 1 PONTE SUL TORRENTE LECORA AL KM 5+400 DIP DP 267/25)	-36.160,80	2026
1005	1875	2025	O.EMME.S INGEGNERIA SRL P/INCARICO PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (LOTTO 1 PONTE SUL RIO del MULINO Km 2+250 DIP DP 267/25)	-23.726,56	2026
1005	1877	2025	AVANZO - RILIEVO PLANO ALTIMETRICO DI DETTAGLIO GEOREFERENZIATO, CATASTALE, RICERCA SOTTOSERVIZI, PROFILI E SEZIONI, NELLE STRADE PROVINCIALI N. 16, 49, 33 -	-36.710,90	2026

			GEOM. NICOLA VIRGENTI		
1005	1878	2025	AVANZO ING GIORGIO AVANZINI INCARICO PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE VARIANTE SP 33 NEL COMUNE DI ROCCABIANCA DIP DP. 267/25	-82.053,30	2026
1005	672	2025	FPV SETTORE MONTAGNA EST - ANNO 2022 - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IVA E CP COMPRESI - GEOM DARIA BOIARDI (REGIME FORFETTARIO-NO IVA)	-1.102,41	2026
1005	673	2025	FPV SETTORE MONTAGNA OVEST - ANNO 2022 - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IVA E CP COMPRESI - GEOM DARIA BOIARDI (REGIME FORFETTARIO-NO IVA)	-1.612,28	2026
1005	674	2025	FPV SETTORE PEDEMONTANA - ANNO 2022 - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IVA E CP COMPRESI - GEOM DARIA BOIARDI (REGIME FORFETTARIO- NO IVA)	-1.604,71	2026
1005	675	2025	FPV SETTORE PIANURA - ANNO 2022 - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IVA E CP COMPRESI - GEOM DARIA BOIARDI (REGIME FORFETTARIO - NO IVA)	-1.504,98	2026
1005	676	2025	E.1400/1408 acc.315/25 RER 50% PROGETTAZ DEFINITIVA INTERV. TRA SP.121 E 15 P.TE SU BAGANZA A SALA VEDI IMP.675, 678 E 63/24 (V.NOTE ACCORDO DP 139/21)	-2.216,16	2026
1005	1719	2025	E.CORR - EDILAB SRL INCARICO DI DIREZIONE OPERATIVA - MESSA IN SICUREZZA BARRIERE STRADALI SU MANUFATTI STRADE PROVINCIALI (VEDI 21660 IMP.783/25)	-26.010,40	2026
1005	1858	2025	A.I.ERRE ENGINEERING S.R.L P/INCARICO PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (SP 28 DI VARSÌ - ALLARGAMENTO SEZIONE STRADALE TRA PONTE LAMBERTI E RIO VALLONA DIP DP. 267/25)	-61.384,54	2026
1005	1863	2025	STUDIO SAFE LM P/PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (LOTTO 1 PONTE SU TORRENTE ROVACCHIA DIP DP. 267/25)	-36.795,20	2026
1005	1864	2025	STUDIO SAFE LM P/PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (LOTTO 2 PONTE SU RIO GIUNCAREGGIO DIP DP. 267/25)	-38.571,52	2026
1005	1869	2025	G.T. ENGINEERING S.R.L P/INCARICO PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (LOTTO 1 - SP 588R DEI DUE PONTI - TANGENZIALE DI BUSSETO DIP DP. 267/25)	-53.568,74	2026
1005	1870	2025	G.T. ENGINEERING S.R.L P/INCARICO PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (LOTTO 2 - SP 10 DI CREMONA - REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DIP DP. 267/25)	-16.075,70	2026
1005	636	2025	FPV AVANZO STUDIO MONTEPARA P/PROGETTO DI FATTIBILITA' T.E. E PROGETTO ESECUTIVO, COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI	-18.080,00	2026
1005	638	2025	FPV AVANZO SAFE LM FATTIBILITA TECNICA ED	-32.100,64	2026

			ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		
1005	652	2025	FPV ora avanzo RIDUZ. PATRIM.NETTO SMTP ACC.33/2024 - P/INCARICO GEOM. D. BOIARDI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE 4 PROGETTI A.Q. (TOTALE euro 26.644,80) VEDI IMP. 72 E 77/24 NOTE	-5.158,18	2026
1005	653	2025	FPV ora avanzo RIDUZ. PATRIM.NETTO SMTP ACC.33/2024 - P/INCARICO GEOM. F. ABELLI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE 3 PROGETTI A.Q. (TOTALE euro 22.417,52) VEDI IMP. 76/24 NOTE	-4.248,90	2026
1005	654	2025	FPV AVANZO - GEOM. ERMES ZANRÉ - CORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PROG. VARI V. SUB.	-2.830,78	2026
1005	658	2025	FPV AVANZO GEOM E. ZANRE' - COORDINAM SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE - S.P. 359 SALSOMAGGIORE E BARDI - RIPRISTINO VIABILITÀ IN LOC. FOPPIANO	-598,31	2026
1005	670	2025	FPV E.1497/1507 acc.297/22 - 2^acconto AUTOCISA RACCORDO TI-BRE E A15 E A22 GP 122/14 v. note/da riscuotere	-245,94	2026
1005	640	2025	FPV - AVANZO VINC.(V.NOTE) P/PROGETTAZIONE FATTIBILITA' NUOVO P.TE SU PO CASALMAGGIORE DI TOT.1.500.000 V. IP. 554/22 in attesa atti	-251.876,88	2026
1005	644	2025	FPV E 1360/1364 ACC. 1648 P/DECR. 7.05.21 - CONTRIB. A PROVINCIA PC PER INTERVENTO PONTE SU TORRENTE ONGINA - CONVENZIONE CP 47/21	-425.000,00	2026
1005	645	2025	FPV - E 1360/1364 ACC. 1524/23 P/DECR. 225/7.05.21 - INTEGRAZIONE CONTRIB. A PROVINCIA PC PER INTERVENTO PONTE SU TORRENTE ONGINA - CONVENZIONE CP 47/21	-175.000,00	2026
1005	646	2025	AVANZO VINCOLATO DM 225/2021- TRASFERIMENTO A PROVINCIA DI REGGIO EMILIA-MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA POSTO SULLA SP 513R AL KM 22+018 TRA SAN POLO (RE) E TRAVERSETOLO (PR) - ACCORDO DP 145/2024	-350.000,00	2026
1005	647	2025	FPV E.CORR + AVANZO - COMUNE DI PARMA (DP 251/2024) - ACCORDO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA LA SP72 PARMA-MEZZANI E LA SP62R DELLA CISA, SCHEMA DI ACCORDO DP/PRP.1921/2025	-900.000,00	2026
0801	508	2025	FPV - AVANZO- CONSOLIDAMENTO VERSANTI INTERESSATI DA DISSESTO IDROGEOL. LOC. PADERNA (NEVIANO DEGLI ARDUINI) FATT. DP 145/23 - ESEC DD.1239/24 (PROGETT.INTERNA)	-204.040,84	2026
0801	509	2025	ENTR. 1420/1432 ACC. 323/25 - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE PARMA - SALA BAGANZA (DGR 504/24) FATT DP 54/24 + DET.1286/24	-6.865,48	2026
0801	510	2025	FPV ENTRATE CORRENTI - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE PARMA - SALA BAGANZA FATT DP 54/24 + DET.1286/24	-1.669.986,74	2026

0502	507	2025	FPV - E. CORR. P/RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO PERIMETRALE E DELLA SCALA DI ACCESSO DEL PARCO ROMANTICO DELLA REGGIA DI COLORNA PROG FATT. DP 231/2023 + DP.160/25 ES. DET. 1735/25 (VEDI IMP. 1305/25)	-274.503,68	2026
0105	1305	2025	AVANZO - P/RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO PERIMETRALE E DELLA SCALA DI ACCESSO DEL PARCO ROMANTICO DELLA REGGIA DI COLORNA PROG FATTIB. DP.160/25 PR. ES. DD 1735/25 (VEDI IMP. 507/25)	-172.487,52	2026
0701	679	2025	FPV AVANZO - PAVIMENTAZIONE INGRESSO CENTRO VISITE MONTE FUSO - PROG. ES. DP 248/24	-39.607,17	2026
0105	1606	2025	AVANZO - CENTRO FAUNISTICO MONTE FUSO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINTO PERIMETRALE FATTIB. DP 226/2025 PR. ES. DD 1831/25;	-139.513,50	2026
0105	1812	2025	AVANZO - MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' RIFUGIO LAGONI - PFTE DP.262/25	-50.000,00	2026
0105	1421	2025	AVANZO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO FAUNISTICO MONTE FUSO: NUOVA PAVIMENTAZIONE INGRESSO CENTRO VISITE. 3° STRALCIO ESEC. DP 186/25	-40.000,00	2026
0105	1542	2025	AVANZO - VALORIZZAZIONE STAZIONE TURISTICA PRATO SPILLA: PROGETTO MOUNTAIN BIKE EXPERIENCE" - FATTIB. DP 215/25 ESEC DD.1808/2025	-71.389,45	2026
0402	VARI	2025	PNRR EDILIZIA SCOLASTICA (RIACCERTAMENTO PARZIALE DD 51/2026)	-1.762.463,94	2026
IMPEGNI TOTALI FINANZIATI DA FPV E REISCRITTI AL 2026				31.714.437,81	2026

FONTI DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI

Le entrate complessivamente accertate per gli investimenti al titolo IV sono state pari ad € 23.207.644,15 e sono costituite per € 5.108.485,62 da accertamenti di competenza dell'esercizio 2025 e per € 18.099.158,53 da reiscrizioni derivanti da finanziamenti attivati negli anni precedenti. Nello specifico tali accertamenti hanno la seguente provenienza:

- € 6.274.855,54 da contributi del ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati alla viabilità provinciale e la messa in sicurezza di ponti e manufatti, oltre che dalle richieste effettuate al fondo per le compensazioni prezzi delle materie prime e delle utenze di cui all'art. 26 DL 50/2022.
- € 7.219.235,76 da contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione a favore di interventi di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica e per la realizzazione di nuovi istituti. Tali contributi rivestono quasi interamente la forma di fondi PNRR nell'ambito del progetto Next Generation EU, ad esclusione di € 6.102,61 inerenti convenzioni con istituti scolastici della Provincia per interventi in essere;
- 418.667,40 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a finanziamento di alcuni progetti relativi al potenziamento delle aree deboli dell'appennino parmense, inizialmente soggette alle regole del PNRR e defINANZIATI dal Piano utilizzando un apposito capitolo della Presidenza;
- € 2.500.688,56 da contributi agli investimenti della Regione Emilia Romagna di cui € 1.356.873,27 fondi FSC (fondi Sviluppo e Coesione bando 2021-2027) e destinati a manutenzioni straordinarie su strade provinciali e nuovi manufatti (ponti), € 346.685,91 destinati al ripristino della viabilità ordinaria a seguito di calamità naturali e somme urgenze, € 546.484,63 destinati alla manutenzioni ordinaria della viabilità ed alle progettazioni, € 232.210,92 all'edilizia scolastica ed € 18.433,85 relativi alla pianificazione territoriale ed alle strutture turistiche;
- € 666.037,12 da contributi di altre province erogati, per € 341.386,68 nell'ambito di progetti del Piano Complementare al PNRR relativo al miglioramento e all'efficientamento della circolazione nelle aree interne e per la parte restante destinati alla messa in sicurezza di alcuni ponti tra i territori di Parma e Piacenza;
- € 14.285,71 da contributi da comuni a favore del miglioramento della viabilità provinciale;
- € 6.053.917,64 di contributi provenienti da società private non partecipate (SALT Spa) nell'ambito di opere infrastrutturali e propedeutiche alla realizzazione del corridoio intermodale Tirreno-Brennero;
- € 59.956,42 da parte di istituzioni private (Fondazione Cassa di Risparmio di Parma), a titolo di contributo per interventi di edilizia scolastica;

Le risorse stanziare a favore degli investimenti nel corso dell'esercizio si completano con:

- € 1.361.620,02 corrispondenti ad accensione di mutui per progetti di edilizia scolastica e manutenzioni a ponti e manufatti;
- € 16.769,16 da riduzione quota capitale mutui;
- € 32.155.640,48 di fondo pluriennale vincolato di parte capitale;

- € 8.592.106,26 di utilizzo di avanzo di amministrazione applicato agli investimenti;
- € 2.637.574,49 di margine positivo di parte corrente destinato ad investimenti

In considerazione dei dati esposti l'equilibrio complessivo di parte capitale di cui all'articolo 162 c.6 del TUEL è sintetizzato dalla seguente tabella:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	32.155.640,48
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-31.714.437,81
ENTRATE TITOLI 4-5-6	24.586.033,33
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2-3	-33.614.073,34
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	8.592.106,26
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.637.574,49
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.642.843,41

3.4.6 La gestione dei residui

La gestione dei residui è regolata da quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 e i relativi principi contabili ad esso allegati e dal TUEL.

In particolare l'art. 228, comma 3 del TUEL stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. Con Decreto presidenziale n. 28 del 3.03.2026 è stato approvato l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati al 31/12/2025.

La gestione dei residui nel corso del 2025 ha prodotto la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	3.086.151,93	2.730.598,83	-60.502,66	295.050,44
Titolo 2	2.900.459,55	2.178.162,34	30.269,66	752.566,87
Titolo 3	629.838,85	255.177,80	-11.508,44	363.152,61
Titolo 4	27.272.617,88	8.722.068,42	-1.054.860,67	17.495.688,79
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.569,09	0,00	0,00	2.569,09
TOTALE	33.891.637,30	13.886.007,39	-1.096.602,11	18.909.027,80

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	18.544.085,52	17.903.885,28	- 347.878,11	292.322,13
Titolo 2	3.862.169,68	3.438.771,77	- 34.867,24	388.530,67
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	10.973,50	245,00	0,00	10.728,50
TOTALE	22.417.228,70	21.342.902,05	- 382.745,35	691.581,30

Il concorso della gestione dei residui alla formazione dell'avanzo di amministrazione è stato di € **713.856,76** così suddiviso:

Maggiori accertamenti dei residui attivi (+)	€ 44.596,37
Minori accertamenti dei residui attivi dichiarati insussistenti (-)	€ 1.141.198,48
Minori accertamenti dei residui attivi dichiarati inesigibili (-)	€ 0,00
Saldo gestione residui attivi (-)	€ 1.096.602,11
Minori residui passivi riconosciuti insussistenti (+)	€ 382.745,35
TOTALE SALDO GESTIONE RESIDUI (-)	€ 713.856,76

I maggiori accertamenti riguardano quasi interamente (€ 44.387,31) le entrate correnti e per il resto (€ 210,00) le entrate in c/capitale.

Le variazioni in diminuzione dei residui attivi si riferiscono per € 86.127,81 alle entrate correnti e per € 1.055.070,67 alle entrate in conto capitale.

Le variazioni in diminuzione dei residui passivi si riferiscono per € 347.878,11 alla spesa corrente e per € 34.867,24 alla spesa in c/capitale;

Durante il 2025 le entrate, provenienti dai residui, sono state rimosse per il 41%%.

Durante il 2025 le spese, provenienti dai residui, sono state pagate per oltre il 95 %.

Analizzando i residui attivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, di € 1.270.519,74 (pari al 3% del totale dei residui in entrata) emergono principalmente i seguenti movimenti:

- € 318.609,91 per contributi dovuti dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito della messa in sicurezza del Ponte Verdi sul Po tra Ragazzola (PR) e San Daniele (CR);
- € 176.245 per contributi dovuti dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito della messa in sicurezza del Ponte sul Po tra Casalmaggiore e Colono;
- € 126.439,25 per contributo dovuto dal Comune di Parma a riversamento del tributo ambientale provinciale (TARI)

Analizzando i residui passivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, di € 172.113,53 si evidenzia l'importo di € 157.493,14 per trasferimenti correnti in materia di mercato del lavoro e centri impiego.

3.4.7 Il fondo crediti dubbia esigibilità

A tutela dei residui attivi di dubbia e difficile esazione è stato vincolato parte dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In sede di conto consuntivo 2025 è stata verificata la congruità della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, andando a verificare la consistenza al 31/12/2025 dei residui attivi oggetto di svalutazione e calcolando la media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti, riferiti agli ultimi cinque esercizi, per ciascuna tipologia di entrata.

La somma di avanzo di amministrazione 2025 vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 556.300,02 risulta determinato applicando alla consistenza dei residui attivi al 31/12/2025 la percentuale ottenuta dalla differenza tra 100% e la media semplice tra incassi ed accertamenti dell'ultimo quinquennio per ogni tipologia di entrata, come risultante dal prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto la quota di avanzo di amministrazione 2025 vincolato al fondo crediti dubbia esigibilità è pari al 100% dell'importo risultante dal prospetto riguardante il fondo e allegato al conto consuntivo.

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Totale residui 2025	% media	% reciproco	accantonamento FCDE
3	30500	110000000000	RIMBORSI E RECUPERI GENERICI	169.096,20	59,91	40,09	67.790,67
1	10101	500000000000	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (D.LEGISLATIVO N. 504 DEL 30.12.92 ART. 19)	637.594,17	53,69	46,31	295.269,86
3	30200	570000571000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA - INTROITI	35.774,97	17,67	82,33	29.453,53
3	30200	570000574000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA AMBIENTALE	11.824,12	11,04	88,96	10.518,74
3	30200	570000576000	INTROITI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI DEL CODICE DELLA STRADA (S20140021 30140061 31520066 30140072 31530075 250140252)	11.148,72	78,59	21,41	2.386,94
3	30200	570000582000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SPANDIMENTO LIQUAMI L.R. 50/95	14.861,31	3,91	96,09	14.280,23
3	30100	620000000000	RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE parzialmente rilevanti ai fini iva	146.734,77	45,82	54,18	79.500,90
3	30100	660000000000	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI E ATTREZZATURE	37.597,79	76,45	23,55	8.854,28
3	30500	785000000000	PROGETTI FOTOVOLTAICI CANONE CONCESSORIO DA COMUNI	58.850,00	18,43	81,57	48.003,95
3	30100	795000000000	SOVRACANONI IMPIANTI IDROELETTRICI	1.045,21	76,95	23,05	240,92
TOTALE							556.300,02

3.4.8 Il fondo rischi per contenziosi legali

L'ufficio legale della Provincia di Parma ha provveduto, con richiesta formale del 09 febbraio 2026, ad interpellare tutti i legali incaricati dall'Ente per avere un riscontro in merito alle cause di rispettiva competenza.

La ricognizione effettuata, insieme all'analisi del rischio di soccombenza relativo alle azioni giudiziarie in cui è coinvolta la Provincia, ha consentito di produrre le seguenti risultanze, così come riportate nel decreto del Presidente n. 37 del 9/03/2026:

VERTENZE	VALORE	PASSIVITA' POTENZIALE	% RISCHIO SOCCOM BENZA	% EVENTUALE ACCANTONAM ENTO	IMPORTO ACCANTONAM ENTO FONDO CONTENZIOSO
1. Corte Appello Bologna R.G.1417/2021. RECUPERO CREDITI PER MANCATO PAGAMENTO CANONI. Giudizio d'appello avverso sent.Trib.PR., di conferma di Decreto ingiuntivo	25.000,00 €	remota	<10%	0,00%	0,00 €
2. Corte Appello Bologna R.G.1056/2025 riunita con R.G. 1063/2025 - Risoluzione contrattuale e risarcimento danni	60.000,00 €	possibile	>10 a 49%	49,00%	29.400,00 €
3. Trib. Parma R.G.1432/2022 - Opposizione decreto ingiuntivo pagamento canoni affitto	20.600,00 €	remota	<10%	0,00%	0,00 €
4. Istituto Bancario - Cassazione R.G. 18628/2025	39.265,55 €	possibile	>10 a 49%	49,00%	19.240,12 €
5. T.A.R., Sez. PR, R.G. n. 321/2024.	125.090,69 €	possibile	>10 a 49%	49,00%	61.294,44 €
6. Corte Appello Bologna R.G. 6581/2025 Ricorso da parte di Istituto Bancario per RECUPERO CREDITI	7.493.630,96 €	possibile	>10 a 49%	70,00%	5.245.541,67 €
7. Tribunale di Parma - Istituti Bancari per richiesta pagamento somme in solido con Regione e Comune di Salsomaggiore Terme per lettera di patronage (debole)	9.377.865,60 €	possibile	>10 a 49%	15,61%	1.463.884,82 €

8. Trib. Imprese Bologna R.G. 7336/2025 Non riconoscimento contributi ministeriali	20.468,06 €	probabile	51,00%	100,00%	20.468,06 €
9. Vertenza in materia di Accisa en.elettrica Ricorso alla C.G.T. 2° gr. Emilia Romagna n. 1126/2025	16.623,35 €	remota	<10%	0,00%	0,00 €
10. Vertenza in materia di Accisa en.elettrica Ricorso alla C.G.T. 2° gr. Emilia Romagna n. 1122/2025	1.570,34 €	remota	<10%	0,00%	0,00 €
11. Vertenza in materia di Accisa en.elettrica Ricorso alla C.G.T. 2° gr. Emilia Romagna n. 458/2025	14.375,26 €	remota	<10%	0,00%	0,00 €
12. Trib. PR RG. 76/2024. - Opposizione ad ordinanze ingiunzione 33672, 33673 e 33674, tutte datate 29/11/2023.	12.342,59 €	probabile	51,00%	100,00%	12.342,59 €
STANZIAMENTO TOTALE FONDO CONTENZIOSO					6.852.171,70 €

Il fondo registra un consistente aumento rispetto all'anno precedente passando da € 145.443,68 del 2024 a € 6.852.171,70 del 2025. L'incremento è dovuto principalmente da 2 contenziosi:

- Corte Appello Bologna R.G. 6581/2025 Ricorso da parte di Istituto Bancario per RECUPERO CREDITI con un accantonamento di € 5.245.541,67;
- 7. Tribunale di Parma - Istituti Bancari per richiesta pagamento somme in solido con Regione e Comune di Salsomaggiore Terme per lettera di patronage (debole) con un accantonamento di € 1.463.884,82.

3.4.9 La gestione di cassa

Il fondo di cassa calcolato al 31/12/2025 ammonta a € 31.510.164,42 contro la giacenza al 01/01/2025 pari a € 36.446.341,63. Tale risultato è condizionato dall'andamento durante l'anno delle riscossioni e dei pagamenti che hanno registrato i seguenti importi: riscossioni per € 96.763.755,79 e pagamenti per € 101.699.933,00.

Il fondo cassa al 31/12/2025 risulta vincolato per € 8.487.028,68 con il seguente dettaglio:

- somme vincolate per mutui presso il tesoriere ai sensi dell'art. 35 DL 124/2012 € 227.670,21
- somme vincolate per contributi € 8.259.358,47
- somme vincolate PNRR € 0.

Durante la gestione 2025 non è stato necessario utilizzare né l'anticipazione di cassa né le entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, autorizzate rispettivamente con decreto presidenziale n. 224/2024 e n. 235/2024.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento calcolato con la metodologia stabilita dal DPCM del 22/09/2014 è pari a -8,56;

4. RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La gestione finanziaria illustrata nei punti precedenti ha prodotto un avanzo d'amministrazione al 31.12.2025 pari ad € 16.048.393,78 come evidenziato nei prospetti seguenti:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	787.207,16
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-2.678.511,11
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	71.472.481,82
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-54.345.677,65
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-4.864.314,93
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	236.903,84
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.637.574,49
SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	7.970.514,64
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	32.155.640,48
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-31.714.437,81
ENTRATE TITOLI 4-5-6	24.586.033,33
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-33.601.573,34
SPESE TITOLO 3 – INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-12.500,00
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	8.592.106,26
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.637.574,49
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.642.843,41
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (c=a+b)	10.613.358,05
SALDO MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI	-1.096.602,11
MINORI RESIDUI PASSIVI	382.745,35
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (d)	-713.856,76
AVANZO 2024 NON APPLICATO (e)	6.148.892,49
AVANZO AL 31.12.2025 (f=c+d+e)	16.048.393,78

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025	(+)			36.446.341,63
RISCOSSIONI	(+)	13.886.007,39	82.877.748,40	96.763.755,79
PAGAMENTI	(-)	21.342.902,05	80.357.030,95	101.699.933,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			31.510.164,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.909.027,80	22.277.014,94	41.186.042,74
di cui residui attivi incassati al 31.12.25 in conti poastali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria				6.372,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	691.581,30	21.563.283,16	22.254.864,46

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		2.678.511,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		31.714.437,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)		16.048.393,78
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025			
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			556.300,02
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2025			6.852.171,70
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2025			500.000,00
Fondo rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici al 31/12/2025			157.900,00
Fondo rinnovi contrattuali			979.604,10
Fondo obiettivi finanza pubblica			79.722,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)			9.125.697,82
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			152.427,85
Vincoli derivanti da trasferimenti			3.235.699,06
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)			3.388.126,91
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			
			106.598,35
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)			3.427.970,70

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito del ricalcolo in sede di consuntivo, è stato adeguato a complessivi € 556.300,02 come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto e precedentemente illustrato.

Il Fondo rischi contenzioso, è stato rivalutato in € 6.852.171,70 con Decreto Presidenziale n. 37 del 9.03.2026 a seguito di relazione motivata da parte dell'Ufficio legale. Gli importi più importanti del fondo riguardano:

VERTENZA	VALORE	PASSIVITA' POTENZIALE	% RISCHIO SOCCOMBENZA	% EVENTUALE ACCANTONAMENTO	IMPORTO ACCANTONATO
Corte Appello Bologna R.G. 6581/2025 Ricorso da parte di Istituto Bancario per RECUPERO CREDITI	7.493.630,96 €	possibile	>10 a 49%	70,00%	5.245.541,67 €
7Tribunale di Parma - Istituti Bancari per richiesta pagamento somme in solido con Regione e Comune di Salsomaggiore Terme per lettera di patronage (debole)	9.377.865,60 €	possibile	>10 a 49%	15,61%	1.463.884,82 €

Il Fondo perdite per società partecipate è stato mantenuto ad € 500.000,00 sulla base delle proiezioni del risultato economico 2025, trasmesse dalle società partecipate.

Il Fondo per rinnovi contrattuali è stato alimentato dalla quota stanziata per tale fine nel 2025 di € 381.560,00 alla Missione 20 “fondi ed accantonamenti”, in aggiunta a quanto già accantonato nel 2024 pari ad € 693.444,10 da cui è stata detratta la quota applicata di € 95.400,00, per un totale al 31/12/2025 di € 979.604,10.

E' rimasto invariata, pari ad € 157.900,00, la quota di avanzo accantonata a titolo di fondo rischi come tutela contro eventuali mancate riscossioni di alcune poste, mantenute tra i residui attivi nei confronti di Enti pubblici o di Società riconducibili al settore pubblico, che per loro natura non sono oggetto di svalutazione nel FCDE, come stabilito dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria. Nel corso del 2025, è stata accantonata alla Missione 20 una cifra pari ad € 684.783,39, svincolata a fine anno, a seguito di relazione fornita dal Dirigente responsabile, in corrispondenza dell'eliminazione degli accertamenti ad essa correlata, inerenti il finanziamento regionale per lavori di adeguamento sismico su edifici scolastici. La quota residuale al 31.12.2025 di € 157.900,00 si riferisce alle seguenti poste:

OGGETTO	IMPORTO INIZIALE	RISCOSSIONI	IMPORTO RESIDUO RIDETERMINATO	% SVALUTAZIONE	FONDO RISCHI
ATTIV. ESTR. QUOTA PROVVE INTROITI COMUNI LR 17/18.07.91 E 42/23.11.92	21.300,32	0,00	10.853,28	100	10.853,28
	TOTALE CORRENTE				10.853,28
	VALORE ARROTONDATO				10.900,00
OGGETTO	IMPORTO RESIDUO	RISCOSSIONI	IMPORTO RESIDUO RIDETERMINATO	% SVALUTAZIONE	FONDO RISCHI
CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI ISTITUTI SCOLASTICI	146.999,02	0,00	146.999,02	100	146.999,02
	TOTALE C/CAPITALE				146.999,02
	VALORE ARROTONDATO				147.000,00
	ACCANTONAMENTO COMPLESSIVO				157.900,00

La quota vincolata da trasferimenti per complessivi € 3.235.699,06 si riferisce principalmente:

- per € 335.513,85 a somme derivanti da finanziamenti per ex funzioni delegate dalla Regione per la tutela ambientale;
- per € 2.083.191,45 ad economie e ribassi, accumulate nel corso degli anni, su manutenzioni straordinarie alle strade provinciali finanziati con contributi statali versati dal M.I.T. ex art. 1 c. 1076 legge di bilancio 2018/20 e s.m.i.;
- per € 146.251,56 da somme derivanti da finanziamenti del M.I.T. destinati alla progettazione di edifici scolastici.

La quota vincolata per legge di € 152.427,85 è originata:

- da riscossioni derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada per € 22.711,39;
- da riscossioni inerenti la quota provinciale riversata dai Comuni per attività estrattive per € 15.307,53;
- dalla quota di € 56.000,00 derivante da alienazioni patrimoniali accantonata nel 2022 per rimborso prestiti ai sensi dell' art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013;
- dalla quota del f.do innovazione ai sensi dell'art. 45 del Codice Appalti pari ad € 58.406,93

La genesi delle quote accantonate, vincolate e destinate è analiticamente dettagliata negli allegati A1 A2 e A3, introdotti con il Decreto Ministeriale 1 agosto 2019.

5. PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La Provincia di Parma, non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale così come definita dall'art. 242 del TUEL, in quanto ha rispettato il limite previsto dal Decreto del Ministero degli interni del 28-12-2018 come da tabella allegata:

Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	0,21	0,41	Positivo se > soglia	Negativo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	0,61	0,21	Positivo se < soglia	Negativo
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00	0,00	Positivo se > soglia	Negativo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	0,09	0,15	Positivo se > soglia	Negativo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00	0,012	Positivo se > soglia	Negativo
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00	0,01	Positivo se > soglia	Negativo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00	0,006	Positivo se > soglia	Negativo
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	0,70	0,45	Positivo se < soglia	Negativo
<i>Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</i>					Negativo

6. RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA

Il **comma 785** della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 dispone che a decorrere dall'anno 2025, per gli enti locali, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), è rispettato in presenza di un *“saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

Il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente ed in conto capitale, evidenzia tre grandezze:

- il risultato di competenza (W1);
- l'equilibrio di bilancio (W2);
- l'equilibrio complessivo (W3);.

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti ed alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni positive o negative degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.

La Provincia di Parma, come si evince dall'allegato prospetto al Rendiconto e da quanto già evidenziato al precedente punto 3.4.1 presenta tutti e tre i saldi con segno positivo:

SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	7.970.514,64
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-5.765.406,54
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-101.179,85
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)	2.103.928,25
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE	-279.653,39
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)	1.824.274,86
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.642.843,41
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	-684.783,39
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-572.989,22
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)	1.385.070,80
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE (-)	-684.783,39

EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)	2.069.854,19
W1 RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)	10.613.358,05
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)	3.488.999,05
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)	3.894.129,05

Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Sono stati rispettati i divieti previsti dall'art. 1, c. 420 della L. 190/2014 a decorrere dal 1/01/2015 per le province delle regioni a statuto ordinario, con riferimento a:

- la sottoscrizione di mutui per le funzioni non fondamentali;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

In sede di rendiconto, si attesta, inoltre, che l'Ente, durante il 2025, non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Rispetto dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e successive modificazioni

Con l'approvazione del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e successive modificazioni è stato abrogato il comma 421 dell'art. 1 della Legge 190/2014 che prevedeva che le spese di personale fossero inferiori al limite del 50% della spesa della dotazione organica come determinato con decreto del Presidente n. 57 del 10-03-2015.

Il limite di riferimento è pertanto ritornato quello della spesa media del triennio 2011-2013, a cui è stata applicata la riduzione relativa alla spesa di personale trasferito alla Regione in virtù del riordino delle province.

Descrizione	Media 2011/2013 (per enti non soggetti al patto)	Spesa impegnata al 31/12/2025
Stipendi e contributi	17.361.521,59	7.474.621,78
Buoni pasto e altre spese	0,00	73.687,00
Totale spesa Macroaggregato 101	17.361.521,59	7.548.308,78
IRAP	1.149.615,34	484.116,80
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio	0	0,00
Altre spese: Buoni Pasto	215.795,27	0,00
Altre spese: Co.co.co	54.913,07	0,00
Altre spese: Personale in convenzione	201.361,92	0,00
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	8.032.425,58
(-) Componenti escluse (B) (personale categorie protette)	-623.225,56	-248.901,44
(-) Altre componenti escluse:	-2.040.791,06	-1.076.350,72
di cui rinnovi contrattuali	1.853.411,17	1.069.524,04
di cui rinnovi contrattuali pagati nell'anno		
di cui straordinario e ordine pubblico rimborsato dal Ministero		6.826,68
di cui spesa personale PNRR		0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.319.190,57	6.707.173,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

La spesa di personale lorda (A) rientra infine nel limite del 20% delle entrate correnti di cui all'art 1, c 845 della L 205/2017

Rapporto delle spese di personale sulle entrate correnti (tit I, tit II, Tit III) = 9,46%

7. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

7.1 Premessa

L'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato comprensivo dei fatti di gestione di carattere finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi partecipati;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica, nel corso dell'esercizio, della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La Provincia di Parma ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti di gestione registrati in contabilità finanziaria anche sotto l'aspetto economico patrimoniale, seguendo le disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale

Il Consiglio Provinciale con la delibera n. 16 del 28/04/2017, ha dato avvio alla contabilità economico patrimoniale armonizzata, approvando la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale dell'anno 2015, secondo la nuova articolazione prevista dal D.Lgs 118/2011.

Con il medesimo atto, si rinviava all'anno 2017, l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio contabile ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Come indicato al principio 6.1.2., i beni, mobili ed immobili, qualificati come beni culturali, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

7.2 Il Conto Economico

Dopo la prevista attività di riaccertamento ordinario dei residui 2025, sono state registrate le scritture di rettifica e assestamento in contabilità economico patrimoniale e sono stati elaborati i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Costi per missione da allegare al rendiconto 2025.

Il Conto Economico

PROVENTI

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale i proventi vengono imputati in contabilità economico – patrimoniale al momento dell'accertamento.

A1) Proventi da tributi

La voce dell'importo, pari ad Euro 39.651.568,50, comprende i compensi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati). Si tratta dell'accertato di competenza del titolo 1, tipologia 101.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce pari ad Euro 21.232.058,99 comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Si tratta dell'accertato di competenza del titolo 2, tipologia 201.

A3b) Quota annuale di contributi agli investimenti.

Sono appostati a questa voce Euro 17.481.232,64, per quote di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati agli investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente dalla quota annuale di contributi agli investimenti.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

La voce comprende tutti gli accertamenti di competenza del titolo 3, tipologia 301, III livello 30103 relativi ai proventi derivanti dalla gestione di beni per Euro 936.750,62 e al III livello 30102 proventi da prestazioni di servizi per Euro 848.723,67. I valori sono in linea con quelli dell'anno precedente e risultano costituiti in particolare dal contributo del GSE per impianti fotovoltaici, dagli indennizzi per usura stradale, dal canone unico patrimoniale e dalle entrate afferenti alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

A8) Altri ricavi e proventi diversi.

Si tratta di una voce residuale che comprende gli accertamenti di competenza del titolo 3, tipologia 302 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e tipologia 305 Rimborsi ed altre entrate correnti, al netto del rimborso delle imposte contabilizzate tra le sopravvenienze attive, per un importo complessivo di Euro 8.037.223,84.

La voce registra un consistente incremento rispetto all'anno precedente, in quanto passa da € 1.258.811,11 del 2024 a € 8.037.223,84 del 2025. L'incremento è dovuto alla riscossione dei rimborsi, per € 6.961.495,87, degli istituti bancari in esecuzione della sentenza 181/2025 del Tribunale di Parma, riferita al contenzioso in merito ai contratti derivati sottoscritti dall'Ente.

ONERI

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale gli oneri vengono imputati in contabilità economico – patrimoniale al momento dell'impegno con riferimento ai trasferimenti correnti e in conto capitale (macroaggregati 104, 203, 204). I restanti macroaggregati di spesa vengono imputati in contabilità economico – finanziaria al momento della liquidazione.

9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Sono iscritte in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente, che risultano pari ad Euro 943.989,21.

Si tratta delle liquidazioni sugli impegni di competenza 2025, del titolo 1, macroaggregato 103, III livello 10301, e le relative fatture da ricevere, che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidati al 31/12 (residuo passivo).

B10) Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce di Euro 13.835.183,30 i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni di competenza 2025, del titolo 1, macroaggregato 103, III livello 10302 Acquisto di servizi al netto del IV livello 1020207 Utilizzo beni di terzi e le relative fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidati (residuo passivo).

Nelle attività commerciali rilevanti a fini IVA, l'importo liquidato è stato rettificato dell'IVA a credito.

B11) Utilizzo beni di terzi

In tale voce per Euro 1.258.906,35 sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per l'utilizzo di beni di terzi.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni di competenza 2025, del titolo 1, macroaggregato 103, IV livello 1020207 Utilizzo beni di terzi e le relative fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidata (residuo passivo).

B12) Trasferimenti e contributi

La voce comprende i costi imputati al titolo 1, macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti) per un importo complessivo di Euro 27.457.749,76 e titolo 2, macroaggregato 203 (Contributi agli investimenti) per € 461.322,77. La voce dei contributi agli investimenti registra un incremento rispetto all'anno precedente e comprende principalmente un contributo di € 300.000,00 al Comune di Salsomaggiore Terme per la rigenerazione dell'istituto alberghiero Magnaghi e un contributo di € 161.322,77 alla Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione dei progetti previsti dal piano nazionale della sicurezza stradale.

L'importo dei trasferimenti correnti è composto prevalentemente da un trasferimento, pari ad Euro 24.137.380,15, che viene riversato allo Stato quale concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, per € 23.786.498,47, e iniziative di spending review per € 350.881,68.

Per la restante quota, la voce comprende i contributi e i trasferimenti che l'ente eroga ad altre amministrazioni pubbliche o a privati, in assenza di controprestazione.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni sugli impegni di competenza 2025, del titolo 1, macroaggregato 104 e del titolo 2, macroaggregato 203 e la disponibilità degli impegni di competenza non liquidati (residuo passivo).

B13) Personale

In questa voce, dell'importo di Euro 7.548.308,78, sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

Alla voce vengono imputate le liquidazioni sugli impegni di competenza 2025, del titolo 1, macroaggregato 101 e la disponibilità degli impegni di competenza non liquidati (residuo passivo).

La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve esser rilevata nella voce "Imposte".

B14) Ammortamenti e svalutazioni.

In queste voci sono allocati gli importi degli ammortamenti annui dei cespiti, corrispondenti ai singoli fattori del patrimonio attivo che compongono le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'Ente. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 573.571,45 e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 18.850.020,37. La situazione dei beni mobili ed immobili viene gestita con un applicativo dedicato alla gestione dell'inventario e dei cespiti.

Oltre agli ammortamenti alla voce d) è presente l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità che per il 2025 aumenta di € 134.049,91 passando da € 422.250,11 del 2024 a € 556.300,02.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-).

In tale voce è riportata la variazione annua pari ad Euro 300,00, come rettifica del conto economico per l'aumento del valore delle rimanenze che da € 38.600,00 per il 2024 passano a € 38.900,00 per il 2025. L'importo al 31 dicembre 2025 è stato comunicato al Servizio Finanziario da: Edilizia Scolastica € 1.100,00, Viabilità € 28.000,00 ed Economato € 9.800,00.

B16) Accantonamenti per rischi e B17) Altri accantonamenti

In queste voci vengono accantonati costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico - patrimoniale.

Gli accantonamenti delle quote del risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico - patrimoniale.

Sono esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria per il fondo crediti di dubbia esigibilità e quelli in attuazione dell'art. 21, della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate). Il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità viene portato in detrazione del valore dei crediti e il valore accantonato nel fondo perdite società partecipate non deve essere accantonato in contabilità economica in quanto le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto (principio applicato della contabilità economica 6.1.3 a) e 6.1.3 b)).

Ne consegue che:

La voce B16) Accantonamenti per rischi viene valorizzato per € 6.706.728,02 per l'incremento consistente del fondo rischi per contenziosi che passa da € 145.443,68 del 2024 a € 6.852.171,70 a cause di contenziosi che si sono avviati nel 2025, relativi ai contratti derivati e alle garanzie prestate.

Alla voce B17) Altri accantonamenti viene allocato l'onere di € 286.160,00, pari all'incremento del Fondo rinnovi contrattuali da € 693.444,10 a € 979.604,10.

Non viene registrato l'importo di Euro 500.000,00 accantonato nell'Avanzo per perdite da società partecipate, in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

B18) Oneri diversi di gestione

La voce per il complessivo valore di € 1.038.368,06 comprende prevalentemente le liquidazioni sugli impegni di competenza del titolo 1, macroaggregati 102 Imposte, IRAP esclusa, 109 Rimborsi e 110 Altre spese correnti.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce sono allocati gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio e alla distribuzione dei dividendi da società partecipate, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. Per l'esercizio 2025 si rilevano alla voce C20 € 743.624,78 relativi agli accertamenti di competenza del titolo 3, macroaggregato 303 Interessi attivi. La voce registra un incremento consistente rispetto all'anno precedente, passando da € 39.874,29 del 2024 a € 743.624,78 del 2025. L'aumento è stato determinato dagli interessi, pari a € 532.135,09, sul rimborso ricevuto dagli istituti bancari in esecuzione della sentenza del Tribunale di Parma n 181/2025, e dagli utili distribuiti dalle società controllate pari € 182.252,00.

C21a) Interessi passivi

In questa voce sono appostate le somme liquidate al titolo 1, macroaggregato 107 Interessi passivi di competenza 2025. Si tratta della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui di € 1.754.266,15.

D22) Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

In questa voce è allocato l'importo di Euro 1.240.722,61 che corrisponde alle rivalutazioni delle partecipazioni nei vari organismi partecipati valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare la rivalutazione della partecipazione nella società Fiere di Parma Spa è pari a € 1.132.157,55.

D23) Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

L'importo è calcolato sulle oscillazioni del valore delle partecipazioni finanziarie in società e altri soggetti, valutate in base al metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, n. 4 del Codice Civile, per le società partecipate e controllate e per le altre imprese. L'importo complessivamente allocato

a questa voce è pari ad Euro 2.916.477,50, ed è influenzato, in prevalenza, dalla riduzione del capitale sociale della società SMTP Spa con contestuale distribuzione delle riserve.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Questi proventi straordinari di complessivi 1.592.310,20 sono così composti:

Sopravvenienze attive per complessivi Euro 1.238.986,11 così composti: € 61.708,11 per variazioni agli accertamenti a residuo e per € 1.177.278,00 per la riduzione di altri fondi rischi, con riferimento a fondo garanzie a favore della PA.

Insussistenze del passivo sono pari ad Euro 353.324,09, e corrispondono principalmente alle radiazioni di impegni a residuo del titolo 1 registrate in sede di riaccertamento dei residui.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo pari ad € 102.405,34 sono relative a radiazioni di accertamenti a residuo ed ad una scrittura di rettifica per la quadratura delle immobilizzazioni in corso per € 11.454,81.

26) Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'Irap pari a € 486.374,62.

Il Conto Economico chiude con un RISULTATO D'ESERCIZIO positivo pari ad Euro 7.410.634,26.

La gestione caratteristica chiude con un risultato positivo di € 9,093,500,28 che viene però assorbito dalla gestione finanziaria per € 1.010.641,37, relativa principalmente agli interessi passivi per il rimborso dei mutui.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie chiudono con un risultato negativo per € 1.675.754,89, influenzato in particolare alla riduzione di capitale sociale della società SMTP Spa con contestuale distribuzione delle riserve.

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di € 1.489.904,86. Incide principalmente su questo risultato il valore delle sopravvenienze attive e delle insussistenze del passivo.

Si arriva, pertanto, a un risultato positivo anteimposte di € 7.897.008,88 che passa a € 7.410.634,26, andando a considerare le imposte per € 486.374,62.

7.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale attivo

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio provinciale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dei principi della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

In relazione alle singole voci si specifica:

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per euro 12.794.865,63 sono comprese anche le "manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi", riferite alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. La gestione delle scuole superiori in regime di L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano a carico della Provincia.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati valorizzati alla Voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" per € 30.246,28 relativi ad attività di sviluppo software e manutenzione evolutiva. Si tratta di realizzazioni ad alto contenuto tecnico avente un'utilizzazione pluriennale. Il loro valore è ammortizzato nella misura annua del 20%.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

I beni del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto, ovvero, se non era disponibile, al valore catastale. È inoltre valorizzato, per ciascun cespite, il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato

ad essere utilizzato dall'Ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti dal principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare, il principio applicato n. 4.15 prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti siano contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36, comma 7, del DL 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2, comma 18, del DL 262/2006 convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento, e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

Per quanto riguarda i beni mobili si è proceduto ad una ricognizione inventariale.

In sede di determinazione del primo stato patrimoniale armonizzato (Rendiconto di gestione 2016), non sono stati considerati nella ricognizione i beni mobili già interamente ammortizzati, come previsto dai principi contabili.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 436.066.328,61.

Alla presente Relazione si allega il registro fiscale dei cespiti articolato per Categorie e Classificazioni del Patrimonio attivo immateriale e materiale, che riporta i valori di inizio periodo, 01/01/2025, gli incrementi del periodo, gli ammortamenti e la consistenza al 31 dicembre 2025.

B.4) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i valori delle partecipazioni in società.

La valutazione dei titoli azionari e delle partecipazioni in società è stata eseguita secondo i criteri enunciati dai principi contabili dei dottori commercialisti (Principio contabile n. 20 del 2006

modificato in data 16/9/2005), distinguendo le partecipazioni in società controllate e collegate da quelle in altre imprese. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Come specificato al paragrafo 8.10 della presente relazione, il conto del consegnatario delle azioni è stato redatto applicando quanto previsto dalla nota integrativa alla circolare 1/2023 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna, nostro prot 26122/2023. Pertanto si è posta l'attenzione su:

- la valutazione delle partecipazioni applicando il criterio del patrimonio netto;
- la concordanza tra le tipologie e il valore delle partecipazioni inserite nel conto giudiziale e quelle riportare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie;
- la considerazione di tutte le partecipazioni detenute dall'ente, ivi comprese quelle in consorzi e/o fondazioni.

La seconda categoria, "Altri soggetti", quindi, è stata valutata al patrimonio netto.

In conseguenza della programmazione temporale prevista dall'Ente per l'approvazione del rendiconto 2025 si segnala che i bilanci utilizzati per la valutazione delle partecipazioni sono quelli relativi all'esercizio 2024. Al momento dell'elaborazione della presente nota, infatti, i Consigli d'Amministrazione delle società, non essendo ancora scaduti i termini di legge, non hanno ancora approvato gli schemi di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Il dettaglio dei valori delle partecipazioni allocato nell'attivo patrimoniale alla voce B) IV 1 è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate

TEP S.P.A. Euro 13.101.056,50

SMTP S.P.A. Euro 12.073.382,50

complessivi **Euro 25.174.439,00**

Partecipazioni in imprese partecipate

Società di Salsomaggiore S.R.L. Euro 0,00

Fiere di Parma S.P.A. Euro 11.766.774,93

complessivi **Euro 11.766.774,94**

Partecipazioni in altri soggetti

C.E.P.I.M. Euro 2.058.333,49

Centro Agroalimentare S.R.L. Euro 106.449,50

Banca Popolare Etica Euro 5.891,04

Alma scuola internazionale di cucina Euro 228.918,69

Fondazione Bizzozzero Euro 106.580,83

Lepida S.P.A. Euro 1.042,54

TPER Spa Euro 68.952,53

Fondazione Museo Ettore Guatelli Euro 544.960,92
 Consorzio Montano Euro 6.185,38
 Fondazione Museo Bodoniano Euro 22.696,95
 Acer Euro 1.946.146,60
 Asp Tanzi Euro 772.386,03
 Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale Euro 2.734.755,81
 Destinazione Turistica Emilia DTE Euro 2.381,91
 complessivi **Euro 8.605.682,21**

C.1) Le rimanenze.

Le rimanenze comunicate dai servizi al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 38.900,00. La variazione in aumento per € 300,00 è contabilizzata nel conto economico, alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

C.2) Crediti.

Questa voce comprende i crediti di funzionamento dell'Ente. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi della contabilità finanziaria e l'ammontare dei crediti di funzionamento, al netto delle rettifiche per fondo crediti di dubbia esigibilità e delle disponibilità liquide giacenti presso conti correnti bancari e postali differenti dal conto di tesoreria intestato all'ente:

Importo residui attivi risultanti da riaccertamento	Euro	41.186.042,74
<i>sommano:</i>		
Importo dei crediti stato patrimoniale	Euro	40.623.370,44
+ Fondo crediti di dubbia esigibilità	Euro	556.300,02
+ Disponibilità su cc postali	Euro	6.372,28
 Totale	 Euro	 41.186.042,74

La voce registra un aumento rispetto all'anno precedente, passando da € 33.465.968,15 del 2024 a € 40.623.370,44 del 2025.

La variazione più rilevante si registra alla voce 2 "Crediti da trasferimenti e contributi.

C.4) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative a:

- il Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia;
- le disponibilità liquide giacenti presso i conti correnti bancari e postali differenti dal conto di

tesoreria intestato all'ente.

Il conto di tesoreria corrisponde al fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui) su tutto il bilancio e corrisponde al saldo finale della situazione di cassa, per l'importo di Euro 31.510.164,42, di cui € 227.670,21 depositati presso il conto di tesoreria e € 31.282.494,21 presso Banca d'Italia.

Gli altri depositi bancari e postali di € 6,372,28 corrispondono alle disponibilità liquide giacenti presso i conti correnti postali che al 31/12/2025 non risultano riversati nel conto di tesoreria principale.

Lo Stato patrimoniale passivo

In relazione alle singole voci si specifica:

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è articolato nelle seguenti poste:

- riserve;
- risultato economico dell'esercizio;
- risultati economici di esercizi precedenti;
- riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione In applicazione del punto 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale, così come aggiornato dal DM 1/09/2021, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e **può assumere solo valore positivo o pari a zero**. In occasione del rendiconto 2021, la modifica del principio contabile, ha previsto l'istituzione della voce "Riserve negative per beni indisponibili" che nel nostro caso è stata valorizzata con l'importo negativo che era presente in corrispondenza della voce fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione era diventato negativo a seguito dell'istituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili.

L'esempio n. 14 in calce all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, principio contabile applicato della contabilità economico - patrimoniale prevede tale ipotesi.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, che sono state istituite dall'esercizio 2018 limitatamente ai beni del patrimonio indisponibile, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

A partire dal conto del Patrimonio 2020 viene inserito tra le riserve indisponibili anche il valore dei beni demaniali pari al 31/12/2021 ad Euro 310.311.197,58 "Totale della Voce B II 1 dello Stato Patrimoniale attivo".

Inoltre come indicato al punto precedente relativo al fondo di dotazione in sede di rendiconto 2021 viene valorizzata la nuova voce "Riserve negative per beni indisponibili" per un valore negativo di €

176.243.360,96 pari a quanto riportato al 31/12/2020 nel fondo di dotazione che, però, non può più assumere importi negativi.

Si sottolinea che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Le riserve indisponibili iscritte risultano quindi le seguenti:

1) voce A) Il d "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo complessivo di Euro 349.410.246,64 pari al valore netto dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di beni, precisamente:

Tipologia	Importo
Fabbricati ed infrastrutture demaniali	323.183.227,89
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	26.227.018,75
Totale	349.410.246,64

2) "altre riserve indisponibili" comprende un importo a copertura di una partecipazione che non ha valore di liquidazione, Fondazione Bizzozzero, per un valore pari ad Euro 123.481,12, iscritto in attivo patrimoniale nelle partecipazioni in altri soggetti. Inoltre comprendono per € 6.174.615,23 relativi al valore delle partecipazioni negli organismi partecipati diversi dalle società, come consorzi e/o fondazioni inseriti per la prima volta, nel rendiconto 2023, in applicazione di quanto previsto dalla nota integrativa alla circolare 1/2023 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna, nostro prot 26122/2023.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Risultato economico dell'esercizio L'esercizio 2025 chiude con un risultato positivo per € 7.410.634,26.

I **risultati economici di esercizi precedenti** presentano un valore pari a € 28.314.329,96 grazie all'utile registrato negli esercizi precedenti.

Le **riserve negative per beni indisponibili** Si tratta di una nuova voce, istituita con DM 1 settembre 2021, pertanto utilizzabile dal rendiconto 2021, valorizzata con l'importo negativo presente in corrispondenza del fondo di dotazione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto sono accantonati a "Fondo rischi ed oneri" i seguenti importi:

DESCRIZIONE FONDI	VALORE AL 31/12/2025
Fondo rinnovi contrattuali	979.604,10
Fondo cause legali	6.852.171,70
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	157.900,00
Fondo obiettivi finanza pubblica	79.722,00
TOTALE ALTRI FONDI RISCHI	8.069.397,80

Si riporta di seguito un riepilogo descrittivo delle corrispondenze tra le risorse accantonate nel risultato di amministrazione e la contabilità economica:

ACCANTONAMENTI nel risultato di amm.ne	Valore al 31/12/2025	Corrispondenze in economica
<i>Accantonamenti per rischi</i>		
Fondo perdite società partecipate	500.000,00	Non accantonato per valutazione partecipazioni con criterio del patrimonio netto, pertanto vengono svalutate le partecipazioni nel caso di diminuzione del patrimonio netto per perdite
Fondo rischi per contenzioni legali	6.852.171,70	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	556.300,02	Non accantonato , in quanto portato a diretta riduzione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale
Totale accantonamenti per rischi	7.908.471,72	
<i>Altri accantonamenti</i>		
Fondo rinnovi contrattuali	979.604,10	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo obiettivi finanza pubblica	79.722,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	157.900,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Totale altri accantonamenti	1.217.226,10	
TOTALE COMPLESSIVO	9.125.697,82	Totale parte accantonata del risultato di amministrazione come risulta da relativo prospetto dimostrativo

D.1) Debiti da finanziamento

Gli importi di tali voci corrispondono al debito residuo per mutui, prestiti obbligazionari e altri debiti pluriennali. L'importo complessivo dei debiti di finanziamento pari ad Euro 49.051.576,45 è composto per Euro 488.303,54 da un debito verso lo Stato in ammortamento e per Euro 48.563.272,91 per mutui in ammortamento con Banche e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

D.2) Debiti verso fornitori Euro 11.060.844,70, D.4) Debiti per trasferimenti e contributi Euro 10.967.621,14, D.5) Altri debiti Euro 226.398,62.

Rientrano in tali voci, per complessivi Euro 22.254.864,46, i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo del bilancio finanziario perchè considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Il totale di tutti i debiti, di finanziamento e di funzionamento pari ad Euro 71.306.440,91, risulta coerente con i Residui passivi da conservare da riaccertamento pari ad Euro 22.254.864,46 sommati agli impegni pluriennali per i mutui in ammortamento pari ad Euro 49.051.576,45.

E.II) Risconti passivi

Principalmente rientrano in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti.

I contributi in conto capitale corrispondono al residuo valore da ammortizzare dei cespiti. In precedenza venivano appostati nei fondi conferimenti.

Stabilisce infatti il principio contabile: "Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento".

I risconti passivi sono rappresentati anche dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

Alla voce 1) dei conti d'ordine, è appostato l'importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al 31/12/2025, pari ad Euro 34.392.948,92, quale rappresentazione di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente e che non sono ancora registrati nella contabilità generale ma che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in anni futuri.

I documenti Conto del Patrimonio e Conto Economico, sono inclusi nell'Allegato A) al Rendiconto della Gestione 2025 e riportano i seguenti dati di sintesi:

Risultato economico dell'esercizio Euro 7.410.634,26

Patrimonio netto Euro 237.760.958,84

Il Conto del Patrimonio pareggia nei totali dell'attivo e del passivo in Euro 566.630.849,16.

8. ORGANISMI PARTECIPATI

Al 31 dicembre 2025 la Provincia di Parma risulta presente in 10 società partecipate dirette operanti nei diversi settori economici presenti sul territorio e in 2 società indirette, entrambe partecipate tramite TEP Spa. Nell'ambito delle proprie società partecipate la Provincia di Parma ha il controllo pubblico congiunto con il Comune di Parma delle società S.M.T.P. Spa, Società per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, e della società TEP Spa, affidataria dell'attuale servizio di trasporto pubblico locale (TPL). La Provincia di Parma detiene anche la partecipazione in Lepida Scpa costituita ai sensi dell'art.10 della L.R.11/2004 e promossa dalla Regione Emilia-Romagna come strumento operativo per la gestione dei servizi telematici dei Soci e degli Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida Scpa è stata costituita secondo il modello "in-house" ed è sottoposta al controllo analogo congiunto delle Pubbliche Amministrazioni Soce, ai sensi di quanto previsto alle lettere o) e d) dell'art. 2 del TUSP. Nelle tabelle seguenti si mostrano: la % di partecipazione al 31/12/25; il patrimonio netto delle società al 31/12/2024 ed i risultati d'esercizio dell'ultimo triennio.

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE					
Ragione Sociale	% al 31/12/25	Patrimonio Netto al 31/12/24	Risultato d'esercizio		
			2022	2023	2024
ALMA Srl	8,41	2.721.982	-193.486	-352.938	-29.769
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,0026	196.367.937	11.588.910	27.134.631	12.051.707
CAL Centro Agroalimentare di Parma Srl	2,33	4.568.648	84.774	410.299	16.372
CEPIM Centro Padano Interscambio Merci Spa	8,37	24.591.798	243.772	787.762	707.429
FIERE di PARMA Spa	15,96	73.726.660	4.441.163	5.307.552	7.093.720
LEPIDA Scpa	0,0014	74.467.125	283.704	226.156	129.816
S.M.T.P .Società per la mobilità ed il trasporto pubblico Spa	50	24.146.765	44.837	37.633	383.689
SO.PR.I.P Srl Società Parmense insediamenti Produttivi (in liquidazione ed in concordato preventivo)	27,92	-17.760.887 (al 31/12/2023)	-1.812.885	-938.684	Non disponibile
Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione ed in concordato preventivo)	15,61	- 16.085.543	-775.961	-4.498.936	-960.778
TEP Spa	50	26.202.113	1.166	455.186	1.783.362
TPER Spa					
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA-ROMAGNA Spa	0,04	172.381.318	1.686.971	3.294.825	9.744.648

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE tramite TEP Spa					
RAGIONE SOCIALE	%	Patrimonio Netto al 31/12/24	RISULTATO D'ESERCIZIO		
			2022	2023	2024
PARMABUS S.c.r.l. (tramite TEP Spa)	51	204.216	14.204	839	12.189
ATC Esercizio Spa (tramite TEP Spa)	0,04	7.556.088	40.689	249.925	75.019

8.1 La Revisione periodica delle partecipazioni societarie

La Provincia di Parma, in applicazione agli obblighi previsti dal D.LGS. 175 del 19 agosto 2016 “ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” ha approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2025 il documento denominato: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2024 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016. REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2024, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N.175/2016. RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART 30 DEL D LGS 201/2022, redatto secondo le schede di analisi predisposte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” emanati congiuntamente dal Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti.

In particolare, l'art. 20, comma 1 del TUSP dispone che ogni amministrazione pubblica deve effettuare **annualmente** con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione qualora ricorrano i seguenti presupposti:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 1 del TUSP, quindi partecipazioni in società che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche socie, e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2, del TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dei commi 3 e seguenti dell'art. 4 del TUSP;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Come stabilito dall'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, la soglia di fatturato è ridotta a 500.000,00 euro nel periodo transitorio relativo ai trienni 2015 - 2017 e 2016 – 2018, ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP. Di conseguenza risulta che il 2017 - 2019 è il primo triennio rilevante ai fini dell'applicazione della soglia di un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; predisposte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” emanati congiuntamente dal Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti e con le seguenti risultanze.

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del TUSP.

Il piano di razionalizzazione, predisposto considerando le precedenti norme, deve essere corredato da apposita relazione tecnica e deve contenere specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste. A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello cui si riferisce il Piano annuale di razionalizzazione, le amministrazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del TUSP, devono approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'esercizio precedente. Tale relazione è stata approvata con la stessa deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2025.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute al 31/12/2024 nella tabella indicata di seguito si riepilogano gli esiti della ricognizione effettuata.

RIEPILOGHI ESITI RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE al 31/12/2024	ESITO RILEVAZIONE
ALMA Srl	8,41	Cessione a titolo oneroso
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,0026	Si mantiene ai sensi dell'art 4, c .9-ter del D. Lgs.175/2016
CAL – CENTRO AGROALIMENTARE E LOGISTICA Srl	2,33	Cessione a titolo oneroso
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI CE.P.I.M. Spa	8,37	Cessione a titolo oneroso
FIERE DI PARMA Spa	15,96	Si mantiene ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D. Lgs.175/2016
LEPIDA Scpa	0,0014	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
SOCIETA' DI SALSOMAGGIORE Srl in concordato preventivo ed in liquidazione	15,61	In attesa della conclusione della procedura di liquidazione
SO.PR.I.P. Srl in concordato preventivo ed in liquidazione	27,92	In attesa della conclusione della procedura di liquidazione
S.M.T.P. SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO	50,00	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
TEP S.p.a.	50,00	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di razionalizzazione si rimanda alle schede compilate per ogni società ed allegate alla delibera n. 46/2025 (Allegato A).

Riepilogo Esiti Partecipazioni Indirette

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO RILEVAZIONE
PARMABUS s.c.r.l.	51,00 Tramite TEP Spa	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione
ATC Esercizio Spa	0,04 Tramite TEP Spa	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

--	--	--

Entrambe le società sono partecipate tramite Tep Spa, affidataria dell'attuale servizio di trasporto pubblico locale (TPL), pertanto si rinviano le eventuali azioni di razionalizzazione successivamente al nuovo affidamento del servizio di TPL. Si precisa inoltre che l'attuale affidamento ha scadenza 31/12/2026.

Va precisato inoltre che la revisione periodica non comprende la partecipazione diretta in TPER Spa, società partecipata dalla Provincia di Parma per il 0,04 per cento, in quanto esclusa dall'ambito di applicazione del Tusp, avendo emesso in data 17/09/2017, quindi, entro il termine del 23/09/2017, previsto dalla disposizione dell'art 26, c. 5 del D Lgs 175/2016, un prestito obbligazionario presso la Borsa di Dublino (ISE – Irish Stock Exchange). per l'importo di 95 milioni di euro. Nel mese di luglio 2024, alla scadenza della precedente operazione, TPER ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario per un ammontare di 100 milioni di euro.

L'art. 20, al comma 3, prevede inoltre che l'analisi dell'assetto delle società partecipate ed il piano di razionalizzazione siano trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016, individuata ai sensi dell'art. 15, c. 1 e alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. A tal fine, si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti, tramite l'applicativo CON.TE la delibera n.46/2025, che risulta regolarmente acquisita con protocollo ingresso n.219 del 19/01/2026.

Per eventuali approfondimenti sulle modalità di razionalizzazione si rimanda alle schede compilate per ogni società ed allegate alla delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2025.

Ricognizione Periodica Servizi Pubblici Locali ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 approvata unitamente alla Revisione Periodica delle partecipazioni con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2025.

Il nuovo Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto: *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* disciplina i servizi di interesse economico generale ed ha l'obiettivo di fissarne i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurandone l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

La riforma disciplina le modalità di istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, nel rispetto dei principi generali di rispondenza alle esigenze della comunità locale, di sussidiarietà, proporzionalità e di tutela della concorrenza.

Nel contesto sopra delineato, gli Enti Locali sono chiamati a svolgere un'attenta attività di vigilanza e di controllo dell'operato dei gestori dei servizi pubblici locali, che si concretizza in una **ricognizione periodica della situazione gestionale**, che dà conto dell'andamento economico, della qualità dei servizi erogati, del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio. Nel caso di gestione con il modello in-house, la ricognizione costituisce appendice alla revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del TUSP. A tal fine, a decorrere dall'anno 2023 è obbligatorio redigere anche la verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, da effettuarsi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, rispettando le seguenti indicazioni:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, (secondo periodo, e) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

A tal fine, la Provincia di Parma ha provveduto alla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di competenza dell'Ente, individuando nel trasporto pubblico locale l'unico servizio inerente. Il suddetto servizio viene, però, affidato dalla Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico SpA (SMTP SpA), società partecipata per il 50% dalla Provincia di Parma e per il restante 50% dal Comune di Parma, pertanto la relazione sulla gestione del Servizio è stata elaborata da SMTP SpA.

Per questo motivo, l'Amministrazione Provinciale, contestualmente all'analisi dell'assetto delle partecipazioni di cui all'art.20 del TUSP, ha approvato la “Ricognizione periodica- Situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica(art.30, D.L.gs. 23 dicembre 2022, n.201)” sempre con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 22.12.2025 volta a dar conto dell'andamento economico, della qualità dei servizi erogati e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio. La relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 è pubblicata:

- sul portale telematico di ANAC e sul sito internet di SMTP SpA, da parte di SMTP in qualità di ente affidante;
- sul sito istituzionale della Provincia di Parma.

8.2 Verifica Debiti - Crediti Reciproci ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.j del D.Lgs. 118/2011

L'art.11, comma 6, lettera j, del D.Lgs 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione debba illustrare anche la verifica dei crediti e dei debiti reciproci dell'ente locale con i propri strumentali e con le proprie società controllate e partecipate. La verifica ha lo scopo di far emergere eventuali rischi latenti per la tenuta del bilancio dell'ente o dell'ente partecipate e si aggiunge agli altri strumenti per l'analisi dei possibili squilibri legati alla partecipazione dell'ente locale nei confronti di società, enti ed organismi.

E' richiesta la doppia asseverazione delle partite contabili sia da parte dei revisori che dei revisori delle società, enti partecipati per garantire la piena attendibilità dei dati.

La rilevazione dei rapporti credito/debito reciproci è inoltre propedeutica al bilancio consolidato ed in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie.

In data 16 gennaio 2026 con lettera prot.1162, è stata trasmessa via pec alle proprie società partecipate ed enti strumentali, la verifica dei crediti - debiti reciproci al 31/12/2025. Il prospetto evidenzia gli esiti della rilevazione, dettagliando eventuali discordanze con le opportune motivazioni ed è asseverato dai revisori contabili della Provincia di Parma. Va ricordato, infine, che per le eventuali discordanze, l'ente dovrà assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari al fine della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La predetta informativa asseverata dal collegio dei revisori della Provincia costituisce allegato del consuntivo, pertanto, in questo contesto non viene riportata.

8.3 Altri Adempimenti previsti dal TUSP per le partecipazioni societarie

Fondo Perdite Società Partecipate

L'Ente deve provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'**art. 21, commi 1 e 2, del D.lgs. 175/2016 TUSP**. Gli accantonamenti effettuati nel fondo perdite società partecipate rispettano quanto previsto del comma 551, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) qui di seguito riportato: *551. "Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti, l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione (comma così modificato dall'art. 28 del d.lgs. n. 175 del 2016)".* Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art 21, commi 1 e 2 del D. Lgs 175/2016 la Provincia, sulla base del monitoraggio periodico dei risultati degli organismi partecipati, ha vincolato una quota del risultato di amministrazione. L'importo accantonato al Fondo Perdite Società Partecipate è stato rideterminato e mantenuto prudenzialmente a € 500.000,00, in considerazione del periodo di instabilità macroeconomica determinata dai conflitti bellici in Russia – Ucraina e in Medio Oriente.

Monitoraggio periodico ai sensi dell'art 147quater, c 2, D Lgs 267/2000

In relazione ai rapporti con le proprie società partecipate, l'Amministrazione Provinciale, nell'ottica di stabilire un controllo collaborativo ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 147quater del D.Lgs. 267/00 "Controlli sulle società partecipate non quotate", così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/12 e successivamente convertito con modificazioni dalla L. 213/12, con lettera prot. 1560 del 20/01/2026, trasmessa via pec, ha richiesto un bilancio parziale al 31/12/2025 ed una proiezione del risultato economico 2025, ovvero una relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione nel secondo semestre 2025. L'ufficio ha stabilito di richiedere il monitoraggio semestralmente.

Il monitoraggio periodico ha l'obiettivo di tenere costantemente aggiornata la situazione economico- patrimoniale delle proprie società e valutare con tempestività gli eventuali segnali di crisi. La necessità del suddetto controllo risulta ancora più stringente in considerazione degli effetti geopolitici provocati dal conflitto tra Ucraina e Russia e da quello in Medio Oriente, ai risultati delle attività economiche locali. Dalla valutazione delle informazioni fornite dalle società, in via prudenziale, si è concluso di rideterminare l'accantonamento nel fondo perdite società partecipate una quota del risultato di amministrazione 2025 pari a € 500.000,00.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti ed altri soggetti

Si fa riferimento alla garanzia rilasciata a seguito di Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, per l'importo di euro 1.257.000,00. Considerato che in data 2/10/2025 la Provincia di Parma ha ricevuto l'atto di citazione delle banche che chiede al Tribunale di Bologna di condannare la Regione Emilia – Romagna, la Provincia di Parma e il Comune di Salsomaggiore Terme, in solido tra loro, al pagamento della suddetta garanzia, l'importo di € 1.257.000,00 dall'avanzo accantonato per garanzie prestate a società partecipate è stato trasferito tra gli importi dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso.

8.4 Il Bilancio Consolidato 2024

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, redigono annualmente un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti

strumentali e le proprie società controllate e partecipate, secondo le modalità previste dall'Allegato n. 4/4 del medesimo. Il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e corredato dalla Relazione dell'organo di revisione contabile della Provincia di Parma.

Il Bilancio Consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- assolvere funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna; funzioni che non possono essere assolte né dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per la Provincia di Parma il Bilancio Consolidato è un documento obbligatorio. Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. L'Ente, nel redigere il Bilancio Consolidato, si è attenuto alla procedura descritta nel Principio Contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, ed ha adottato lo schema predefinito dell'allegato n.11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale. Il metodo di consolidamento a cui si è fatto riferimento è il metodo proporzionale. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci della Provincia e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro. Sono stati considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione della Provincia negli Enti consolidati, al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Con il decreto presidenziale n. 255 del 20/12/2024 è stato delineato il **Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma** ed il relativo perimetro di consolidamento, ai sensi degli art. 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4, allegato allo stesso decreto, prendendo a riferimento, per la definizione delle società da includere nel perimetro di consolidamento, gli ultimi bilanci disponibili alla data del decreto e cioè relativi all'esercizio 2023.

Il Bilancio Consolidato 2024 della Provincia di Parma include nell'area di consolidamento le seguenti società:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	%	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
A.C.E.R. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - PARMA	00160390340	3, Ente Strumentale Partecipato	20	2024	Proporzionale
T.E.P. SPA	02155050343	4. Società controllata	50	2024	Proporzionale
S.M.T.P.	02155060342	4. Società controllata	50	2024	Proporzionale
LEPIDA Scpa	027708991204	5. Società partecipata	0,0014	2024	Proporzionale
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Occidentale	02635070341	3. Ente strumentale partecipato	27,03	2024	Proporzionale

Con la delibera di Consiglio n. 25 del 29/09/2025 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 11- bis del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. che presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
ATTIVO	2024	2023
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	17.199.304,46	13.783.098,72
Totale immobilizzazioni materiali	464.786.496,02	447.680.844,63
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.353.385,83	16.068.645,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	499.339.186,31	477.532.588,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Totale rimanenze	444.314,18	426.006,42
Totale crediti	42.767.897,42	34.514.197,81
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	250.000,00	1.250.000,00
Totale disponibilità liquide	46.583.047,31	56.920.945,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	90.045.258,91	93.111.149,23
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.453.673,47	1.326.564,83
TOTALE DELL'ATTIVO	590.838.118,69	571.970.302,51

PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve:	380.245.630,89	378.258.636,75
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	343.645.080,66	371.877.023,04
Altre riserve indisponibili	6.368.607,85	6.381.613,71
altre riserve disponibili	30.231.942,38	0
Risultato economico dell'esercizio	9.053.861,48	5.878.493,14
Risultati economici di esercizi precedenti	18.387.863,30	11.337.281,99
Riserve negative per beni indisponibili	-176.243.360,96	-176.243.360,96
Totale Patrimonio netto di gruppo	231.443.994,71	219.231.050,92
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.986,50	205,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	231.446.981,21	219.231.256,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.449.643,28	6.063.710,63
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	7.449.643,28	6.063.710,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.129.395,21	2.372.441,41
TOTALE T.F.R. (C)	2.129.395,21	2.372.441,41
D) DEBITI (1)	88.342.168,39	95.777.730,85
TOTALE DEBITI (D)	88.342.168,39	95.777.730,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	261.469.930,60	248.525.163,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	261.469.930,60	248.525.163,20
TOTALE DEL PASSIVO	590.838.118,69	571.970.302,51

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	113.747.777,43	107.434.767,70

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	105.690.187,36	100.606.879,07
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.057.590,07	6.827.888,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.358.535,86	-1.724.554,26
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	265.574,62	1.128.186,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.417.293,88	434.565,86
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	9.381.922,71	6.666.086,23
Imposte	325.074,73	787.387,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	9.056.847,98	5.878.698,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	9.053.861,48	5.878.493,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.986,50	205,50

Il Bilancio Consolidato 2024 della Provincia di Parma si chiude con un utile consolidato pari ad € **9.053.861,48**.

Si è proceduto alla trasmissione dei documenti contabili e dei relativi allegati nel sistema BDAP, entro i termini di legge, ottenendo così la certificazione di adempimento relativamente a tale obbligo.

Come dettato dalla normativa vigente, entro il 31 dicembre di ogni anno sono stati individuati gli organismi partecipati costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Parma e gli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2025 che sarà approvato entro il 30 settembre prossimo. Con il decreto presidenziale n. 260 del 22/12/2025, esaminati i parametri contabili previsti dalla normativa, è emerso che le società e gli enti da includere nel consolidamento sono gli stessi del Bilancio Consolidato 2024.

8.5 Elenco degli Atti Relativi alle Partecipazioni della Provincia di Parma adottati nell'anno 2025

In aggiunta alle delibere relative ai diversi adempimenti previsti per le società partecipate, si evidenzia l'adozione delle seguenti delibere:

Tipologia atto	N.	Data	Oggetto
Delibera Consiglio Provinciale	3	11.02.2025	FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L'ACQUISIZIONE DEL 65% di quote PARTECIPAZIONE INDIRECTA nella società RIBS SRL.
Delibera Consiglio Provinciale	30	30.10.2025	ADESIONE ALLA COSTITUZIONE DEL COMITATO PER PARMA EUROPEAN YOUTH CAPITAL 2027 ED APPROVAZIONE STATUTO.
Delibera Consiglio Provinciale	31	30.10.2025	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. RECEPIMENTO DELLA RELAZIONE EX ART. 14 D.LGS. 201/2022 PER LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE. INDIRIZZI A SMTP SPA
Delibera Consiglio Provinciale	32	30.10.2025	TEP S.P.A. - MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO. ESAME ED APPROVAZIONE.
Delibera Consiglio Provinciale	33	30.10.2025	TEP S.P.A. E S.M.T.P. S.P.A. - ACCORDO DI SINDACATO TRA I SOCI PUBBLICI. ESAME ED APPROVAZIONE.
Delibera Consiglio Provinciale	34	20.11.2025	ADESIONE DELLA PROVINCIA DI PARMA IN QUALITA' DI FONDATORE NON PROMOTORE, ALLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "C.E.R. PARMA 2030".APPROVAZIONE STATUTO.
Delibera Consiglio Provinciale	35	20.11.2025	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO DI PARMA E GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA, DENOMINATA "PARMA WELCOME".COSTITUZIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DEFINITIVO DI STATUTO.

--	--	--	--

Si precisa che gli atti elencati sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

8.6 Censimento Annuale e Trasparenza

Anche per quanto riguarda la trasparenza, numerosi sono gli adempimenti di cui si occupa l'ufficio non solo per le società partecipate ma anche per gli enti e le associazioni in cui è prevista una partecipazione provinciale.

Censimento società, enti e rappresentanti - Ministero Economia e Finanze e Dipartimento Tesoro

Ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 si è provveduto, entro la data di scadenza prevista, al caricamento, sul portale Tesoro mediante l'applicativo "Partecipazioni", delle schede di rilevazione, approvate con la precedente revisione periodica, di cui alla Delibera di Consiglio n. 54/2024, contenenti le informazioni relative alla partecipazione diretta ed indiretta della Provincia di Parma al 31/12/2023, in Società ed Enti strumentali, nonché ai rappresentanti dell'amministrazione in carica negli organi di governo delle suddette società ed enti. Tale adempimento viene effettuato annualmente.

Obblighi trasparenza

In attuazione del D. Lgs. 33/2013, art. 22, gli obblighi di trasparenza relativi alle Società / Enti partecipati dalla Provincia di Parma riguardano:

- il censimento annuale delle partecipazioni, ivi comprese quelle indirette, e dei rappresentanti condotto dal Dipartimento del Tesoro, condiviso con la Corte dei Conti e previsto dall'art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014;
- gli "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli Enti Pubblici Vigilati, ed agli Enti di Diritto Privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in Società di Diritto Privato", previsti dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Nomina Rappresentanti presso Società/Enti partecipati dalla Provincia

Dal 2022, in collaborazione con l'Ufficio Gabinetto di Presidenza, l'Ufficio Partecipate si occupa del procedimento di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma nelle diverse Società, Enti, Fondazioni ed Associazioni presso i quali la Provincia detiene una partecipazione. Con la delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 28/01/2022 è stato modificato il regolamento per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni ed Enti approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 79 del 26/11/2015. In seguito, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Provincia di Parma approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 2 dicembre 2014 e modificato con atto n. 9 del 26 febbraio 2019, il Presidente della Provincia con proprio decreto n. 82 del 09/05/2023 ha approvato l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidature per la nomina e la designazione presso Enti, Aziende, Istituzioni, partecipate dalla Provincia. Durante l'anno 2025 l'Ufficio ha predisposto i diversi decreti presidenziali per la nomina dei rappresentanti della Provincia all'interno degli organi amministrativi degli enti partecipati.

L'elenco dei rappresentanti nominati dalla Provincia fino ad oggi è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: <https://amministrazionetrasparente.provincia.parma.it/L190?idSezione=348117&id=&sort=&activePage=&search=>

8.7 Elenco link società partecipate al 31/12/2025

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio

Società	Sito web	% partecipazione
Alma Srl	www.alma.scuolacucina.it	8,41%

Banca Popolare Etica Scarl	www.bancaetica.it	0,0028%
Centro Agroalimentare Srl	www.calparma.eu	2,33%
Cepim Spa	www.cepimspa.it	8,37%
Fiere di Parma Spa	www.fiereparma.it	15,96%
Lepida Spa	www.lepida.it	0,0014%
Smtip Spa	www.mobilitaparma.it	50%
Soprip Srl in liquidazione e concordato preventivo	non presente	27,92
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione e concordato preventivo	non presente	15,61%
Tep Spa	www.tep.pr.it	50,00%
TPER	www.tper.it	0,04%

Nonostante la legge di riordino istituzionale n. 56/2014, la Provincia di Parma è presente in Enti Pubblici, Fondazioni, Enti Privati ed Associazioni qui di seguito elencati.

8.8 Elenco degli enti pubblici vigilati D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett a)

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali degli Enti Pubblici Vigilati ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizi.

Ragione Sociale	Forma Giuridica	%	Patrimonio Netto 2024	Risultato d'esercizio		
				2022	2023	2024
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Pubblico Economico	20	9.730.733	128.390	74.954	53.510
http://www.aziendacasapr.it						
ASP Rodolfo Tanzi	Azienda Pubblica ai sensi della L.R. 2/2003	27	2.860.689	17.954	11.918	2.159
http://www.aziendaasprodolfotanzi.it						
Ente Di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale	Ente Pubblico	27,03	10.117.483,57	-274.267,64	-100.057,53	163.175,36
http://www.parchidelducato.it						
DTE - Destinazione Turistica Emilia	Ente Pubblico Strumentale ai sensi della L.R. 24/2016	0,81	294.062,58	63.427,35	8.567,33	48.545,53
http://www.visitemilia.com						

8.9 Elenco degli Enti di Diritto Privato D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett. c.

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali degli Enti di Diritto Privato ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizi.

Denominazione	Forma Giuridica	Risultato d'esercizio		
		2022	2023	2024
Fondazione Antonio Bizzozero	Fondazione	-9.898,00	938,47	-27.735,25
Fondazione Museo Bodoniano	Fondazione	-5.745,00 €	-4.580,00 €	-5.942,00 €
Fondazione Museo Ettore Guatelli	Fondazione	-5.857,16 €	-13.914,00 €	4.509,00 €
Parmaalimenta ONLUS	Associazione senza scopo di lucro	-5.464,00 €	- 11.828,00	-2.651,20
Associazione Musei del Cibo	Associazione senza scopo di lucro	- 27.201,68 €	-17.027,00	3.514,79
Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea ISREC	Associazione senza scopo di lucro	-347,15 €	-169,79	27.720,00
SERN Sweden Emilia Romagna Network	Associazione senza scopo di lucro	5.278,23 €	7.313,18	4.252,51
Consorzio Montano	Consorzio	€ 11.729,00	9.385,00	7.288,00

Denominazione	%	
Fondazione Antonio Bizzozzero	3 voti 7	www.stuard.it/azienda/fondazione-bizzozzero
Fondazione Museo Ettore Guatelli	38,24	www.museoguatelli.it
Fondazione Bodoniano	11,1	https://museobodoniano.it
Parmaalimenta ONLUS	16,67	www.parmaalimenta.org
Associazione Musei del Cibo	4,34	www.museidelcibo.it
Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma - ISREC	5,88	https://www.istitutostoricoparma.it
SERN Sweden Emilia Romagna Network	6,94	www.sern.eu
Consorzio Montano	11,11	www.consorzio-montano.it

ALTRE FORME GESTIONALI	
Ordine Costantiniano di San Giorgio	Ente Pubblico che svolge attività religiose, storiche e culturali
Convitto Nazionale Maria Luigia	Il Cda è nominato dal Ministero ed è composto, fra gli altri da un rappresentante della Provincia di Parma
Scuola per l'Europa	Il Cda è nominato dal Ministero ed è composto, fra gli altri da un rappresentante della Provincia di Parma
Associazione Castelli del Ducato	Pagamento quota di gestione biglietteria Reggia di Colorno
Associazione Avviso Pubblico	Pagamento quota associativa
Unione Province Nazionale e Regionale	Pagamento quota associativa
Fondazione Collegio Europeo	La partecipazione è solo di rappresentanza
Fondazione Guido Bellentani	Designazione di un membro del
Fondazione MonteParma	Designazione di un membro del Consiglio Generale
Fondazione Cariparma	Designazione di un membro del Consiglio Generale

8.10 Relazione Agente Contabile Consegnatario delle Azioni

L'agente contabile consegnatario delle azioni per la Provincia di Parma, per l'anno 2025, è il Presidente in carica Alessandro Fadda, nominato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n 37 del 14/10/2024.

Le attività svolte, così come le operazioni principali, che si sono deliberate nell'ambito del settore organismi partecipati, durante l'esercizio 2025, vengono descritte nella relazione dell'organo esecutivo sulla gestione 2025, allegata al rendiconto 2025, e comunque si precisa che non si sono verificati:

- passaggi di consegna;
- esposti, denunce e/o altri fatti riguardanti la gestione delle azioni.

Il conto giudiziale è stato reso in data 29/01/2026, con prot 2607, nel rispetto dei termini previsti dall'art 139 del D Lgs n 174/2016 e smi.

Le partecipazioni, come per l'anno 2024, in applicazione di quanto previsto nella nota integrativa alla circolare 1/2023 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna, nostro prot 26122/2023, sono state valutate con l'applicazione del metodo del patrimonio netto e sono state considerate tutte le partecipazioni comprese

quelle in consorzi, fondazioni e società diverse da Spa.

Il valore delle partecipazioni presente nel conto del consegnatario delle azioni per l'esercizio 2025 coincide con il valore delle immobilizzazioni finanziarie presente alla voce BIV dello stato patrimoniale attivo per l'anno 2025.

Nell'applicazione di tale metodologia si confermano, però, le criticità che vengono elencate di seguito.

La previsione all'interno del conto del consegnatario, oltre alle società, di tutti gli organismi partecipati, come Fondazioni, Consorzi, Aziende speciali, valorizzando la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, implica un aumento delle immobilizzazioni finanziarie non reale.

Basti considerare che negli organismi diversi dalle società non sono presenti titoli e spesso, nello statuto, non vengono definite le quote, pertanto risulta difficile definire la propria percentuale di partecipazione. Nel caso della Provincia di Parma si è scelto di basarsi sulla quota di voti esercitabile in assemblea.

Ne deriva che il valore della quota di partecipazione viene determinato applicando al patrimonio netto una percentuale calcolata in modo "soggettivo" e inoltre quel valore che va ad incrementare il patrimonio dell'ente locale non è reale, in quanto in assenza di conferimenti, l'ente locale, al momento di un'eventuale trasformazione dell'organismo, non sarà titolato ad essere liquidato, pertanto si dovrà registrare una svalutazione per l'importo totale, che si ripercuoterà sul risultato d'esercizio.

La suddetta situazione, probabilmente, si verificherà per la Provincia di Parma, con riferimento al sua partecipazione in ASP Rodolfo Tanzi, ora valorizzata nel conto, per applicazione della suddetta circolare 1/2023 per € 772.386,03. L'ASP Rodolfo Tanzi nasce dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (Ipab) "Fondazione Rodolfo Tanzi" ed è stata costituita con provvedimento della Giunta della Regione Emilia – Romagna n 239 del 25/02/2008. L'Azienda ha come finalità la messa a disposizione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nell'attuazione di interventi sociali a favore di: gestanti, donne e uomini soli con figlio minori in situazioni di difficoltà sociale, minori in situazioni di disagio sociale e donne che abbiano subito o che siano esposte a maltrattamenti o violenze fisiche e/o psichiche. Sono soci dell'azienda la Provincia di Parma con una quota del 27%, il Comune di Parma con una quota del 27% e tutti gli altri comuni del territorio, ognuno con una quota del 1%. Trattandosi di un ASP che agisce in aggiunta alle varie ASP collegate ai distretti sanitari della provincia di Parma, il suo Consiglio di amministrazione, dietro richiesta dei soci e con la collaborazione della Regione Emilia – Romagna, ha l'obiettivo di attuare lo scioglimento della società, cedendo il proprio patrimonio alle ASP collegate ai distretti sanitari, sulla base della posizione dei vari immobili di riferimento, rispettando, naturalmente le finalità previste nel lascito di Rodolfo Tanzi.

Sulla base di questa trasformazione, la Provincia di Parma, non avendo quote nelle ASP collegate ai distretti sanitari, e non potendo acquisire nuove quote in ambito sociale per il rispetto del vincolo di scopo previsto dal D Lgs 175/2016, si troverà a dover ridurre il proprio patrimonio per € 772.386,03.

Per evitare che l'iscrizione a patrimonio di tali partecipazioni si ripercuota sul risultato di esercizio si è deciso di prevederle all'interno delle riserve indisponibili del Patrimonio Netto.

9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2025 – 2027

UFFICIO CONSIGLIO PROVINCIALE - ASSEMBLEA DEI SINDACI - ELETTORALE.

- **Responsabile** : TERRIZZI LUIGI
- **Unità**: U_CONSIGLIO - UFFICIO CONSIGLIO - ASSEMBLEA SINDACI – ELETTORALE

Descrizione :

L'ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte deliberative e nella verbalizzazione delle delibere adottate.

Adempie ai compiti inerenti l'Elezion del Consiglio Provinciale, secondo le norme vigenti, salvo l'attuazione delle modifiche che venissero introdotte dal progetto di riforma delle Province ora in corso.

L'attività inoltre consiste nello svolgimento degli adempimenti conseguenti alle modifiche dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e in attività di supporto in ordine allo svolgimento della delega, missioni, liquidazioni/rimborsi previsti dalle leggi vigenti e dal TUEL, oltre che all'effettuazione delle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza.

Relazione:

Nel corso dell'anno 2025 il Consiglio Provinciale si è riunito per n. 14 sedute, nelle quali sono stati approvati e verbalizzati n. 47 atti. L'ufficio ha predisposto e curato le varie fasi e, nella verbalizzazione, ha seguito l'iter di approvazione di ogni singola delibera.

A sua volta l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per n. 2 sedute, nelle quali sono stati approvati e verbalizzati n. 1 atti. L'ufficio ha predisposto e curato le varie fasi e, nella verbalizzazione, ha seguito l'iter di approvazione di ogni singola delibera.

Sempre nel corso dell'anno 2025, i Consiglieri hanno presentato n. 9 interrogazioni e n. 3 richieste di "accesso atti": L'ufficio ha curato la fase dell'inoltro all'Amministratore di riferimento, seguendo l'iter di evasione della documentazione e/o delle informazioni con gli uffici provinciali di riferimento, nonché la trasmissione della documentazione e/o delle informazioni al Consigliere richiedente.

L'ufficio posto a supporto del Consiglio ha, inoltre, pubblicato in Amministrazione Trasparente n. 54 documenti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e n. 10 documenti ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.39 del 08/04/2013 riguardanti gli Organi di Governo della Provincia di Parma.

L'Ufficio Consiglio ha altresì curato la predisposizione degli atti di liquidazione relativi agli oneri di cui all'art. 80 del D.Lgs. 267/2000 (Oneri per permessi retribuiti) e all'art. 84 del D.Lgs. 267/2000 (Rimborso delle spese di viaggio) degli Amministratori provinciali, provvedendo alla relativa istruttoria amministrativa e agli adempimenti conseguenti, nel rispetto della normativa vigente.

Per quel che riguarda le attività inerenti l'Elezion del Presidente (eletto nel 2024) e del Consiglio Provinciale (anch'esso eletto nel 2024) queste saranno poste in essere, secondo la Legge 7 aprile 2014, n. 56 (*"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*) e ss.mm. e ii., nell'autunno 2026 (il Consiglio Provinciale, dura infatti in carica due anni) e nell'autunno 2028 (il Presidente, dura in carica quattro anni).

IL CONTROLLO STRATEGICO E IL CONTROLLO DI GESTIONE E DI QUALITA' - IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

- **Responsabile** : TERRIZZI LUIGI
- **Unità** : U_STUDI - UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE E DI QUALITA'

Descrizione:

Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili.

L'ambito dei controlli è collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto.

Il Servizio coordina le attività e cura la redazione dei Report annuali del controllo di gestione.

Fa da corollario al sistema dei controlli la realizzazione del controllo di qualità - customer satisfaction, l'ufficio cura la realizzazione dell'indagine annuale che viene realizzata per i servizi interni ed esterni, gli esiti della quale sono elaborati e rappresentati nel Report che costituisce strumento di miglioramento dei servizi a disposizione della governance.

Report di controllo Strategico - Nell'ottica di una ottimizzazione delle relazioni sull'andamento dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico, viene predisposto un unico documento denominato "Relazione sul controllo strategico e sulle performance".

PNRR - Il Servizio prosegue nel ruolo di sovrintendimento e supervisione delle verifiche e offerta di eventuale supporto ai diversi settori nelle procedure di attuazione dei progetti del PNRR e manterrà il coordinamento tra i servizi attraverso gli incontri nella Conferenza dei Dirigenti.

Nell'ambito dei controlli strategici e di gestione attribuiti dal Regolamento di Organizzazione dell'Ente alla Segreteria Generale, verrà monitorato lo stato di avanzamento di progetti legati al PNRR.

Il Servizio apporterà un contributo alle iniziative di semplificazione e di ottimizzazione nell'allocazione delle risorse, per l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR, mediante azioni tese a dare coesione alle attività svolte dal Servizio Affari Legali e dal Servizio Finanziario impegnati in specifici controlli trasversali di competenza.

L'obiettivo intende mantenere un controllo sulla complessiva attività inerente il PNRR nell'ottica di garantire la legalità delle azioni, il coordinamento dell'organizzazione con i procedimenti resi necessari dai rigidi target del PNRR e per promuovere eventuali azioni di adeguamento della programmazione rispetto alle situazioni reali in fase di gestione.

Relazione:

Premessa:

Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Si premette che anche quest'anno l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità in termini di riduzione e rispetto dei tempi di pagamento, quale presupposto per una valutazione positiva della performance, attestandosi su un tempo medio annuale di pagamento pari a meno 8,56 giorni rispetto ai 30 giorni massimi previsti.

Il dato è rinvenibile dalla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente dell'"Indicatore tempestività dei pagamenti" complessivo annuale, unitamente alle certificazioni per trimestre, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pagamenti dell'Amministrazione".

Controlli Interni di Gestione, Qualità e Strategico.

Nel 2025 il Servizio ha coordinato le attività e curato la redazione del Report annuale del Controllo di Gestione 2024, che rappresenta per l'Ente un importante strumento per il miglioramento delle funzioni di programmazione.

Il Report 2025 stilato e trasmesso alla Corte dei Conti, è stato integrato rispetto a quello dell'anno 2024, in attuazione della progressiva implementazione di un nuovo sistema di controllo di gestione, in atto dal 2022.

L'attività infatti nel 2025 ha avuto ad oggetto il consolidamento del sistema del controllo di gestione, proseguendo nel percorso, iniziato e realizzato con gradualità dal 2022, finalizzato all'implementazione di un sistema di controllo di gestione per processo/macrop processo che permetta, partendo da una schematizzazione dei processi e degli indicatori, la conoscenza e il monitoraggio del costo dei principali processi gestiti e dei servizi erogati.

A fine 2024 era stato formalizzato un "team di referenti" del controllo di gestione, costituito da figure appartenenti ai diversi Settori dell'Ente individuati per supportare Dirigenti e Titolari di EQ nella fase di raccolta e aggiornamento annuale dei dati.

Nel 2025 si è realizzato un percorso formativo con un supporto esterno rivolto al team e alla coordinatrice del progetto per rafforzare le competenze in modo da rendere autonomo l'ente nella gestione ed aggiornamento annuale del controllo di gestione, oltre che per fornire una maggiore consapevolezza del sistema e delle regole di funzionamento, e la risoluzione di problematiche emerse durante la fase di sperimentazione nel biennio precedente.

Per il 2026 l'Ente ha in corso l'acquisizione di un applicativo integrato con la contabilità economica per una più ottimale gestione del sistema del controllo di gestione, che si prevede di implementare con appositi momenti formativi dei referenti.

Con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico l'anno 2025 è stato caratterizzato dalla realizzazione di obiettivi che, attuativi degli indirizzi strategici e degli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, sono stati sviluppati con particolare riguardo all'efficientamento di strumenti quali:

- le nuove tecnologie come il BIM;
- i principi dell'economia circolare (CAM);
- il nuovo sistema di pianificazione territoriale: il Piano Territoriale di Area Vasta ex LR 24/2017;
- le linee di attuazione del PNRR;
- gli accordi quadro per la manutenzione della rete viaria di competenza provinciale;
- la digitalizzazione e sicurezza informatica;
- il sistema di controllo di gestione e il controllo di qualità.

Gli obiettivi, inclusi nel Piano della Performance integrato nel PIAO 2025 – 2027, sono stati oggetto di monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di interventi correttivi approvati con il Decreto del Presidente n. 169 del 27/09/2024, previa condivisione con il Nucleo di Valutazione che ha accolto le modifiche ed integrazioni proposte e le relative motivazioni presentate dai dirigenti come risultante dal verbale del Nucleo in data 22 luglio 2025.

Il Controllo di Qualità si è realizzato mediante la somministrazione di questionari di gradimento dei servizi agli stakeholder interni ed esterni dei Servizi dell'Ente.

Gli esiti delle indagini sono stati elaborati in dati di sintesi delle informazioni in forma anonima e aggregata e pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente. Ogni Dirigente ha redatto una relazione di analisi dei risultati sui servizi di competenza e individuato le eventuali azioni di miglioramento.

PNRR - Il Servizio ha proseguito nelle azioni di sovrintendimento e supervisione delle verifiche e assicurando il supporto ai diversi settori nelle procedure di attuazione dei progetti del PNRR mediante il coordinamento tra i servizi attraverso gli incontri della Conferenza dei Dirigenti.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti legati al PNRR e il mantenimento della coesione delle attività svolte dal Servizio Affari Legali e dal Servizio Finanziario impegnati in specifici controlli trasversali di competenza, hanno contribuito a mantenere il controllo e i necessari adeguamenti sulla complessiva attività inerente il PNRR.

Tali azioni hanno garantito la legalità delle azioni, il rispetto dei rigidi target del PNRR e promosso le azioni ritenute necessarie all'allineamento della programmazione rispetto alle reali situazioni verificatesi in fase di realizzazione e gestione amministrativa delle opere finanziate.

- **L'ORGANIZZAZIONE E LE POLITICHE DEL PERSONALE**

- **Responsabile** : TERRIZZI LUIGI
- **Unità** : S_SVIL.ORGANIZZ. - SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
-

Descrizione:

Nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche:

- assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali con particolare attenzione alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni;
- affrontare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle parti di sua competenza;

- adeguamento alle novità normative quali nuove norme sui tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, specialmente per quanto riguarda gli Enti locali nell'ambito del PNRR, e gli adempimenti riguardanti gli obblighi di inclusione: "Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità in attuazione dell'art. 2, comma 2, lett. e) della Legge 227 del 22/12/2021, e successivo D. Lgs. 222 del 13/12/2023".

I processi di riorganizzazione si espletano tramite la definizione delle metodologie di misurazione e valutazione del personale e degli strumenti e la reingegnerizzazione degli istituti normativi e regolamentari a disciplina del funzionamento dell'Ente.

La valorizzazione del Personale viene effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso la contrattazione decentrata e la programmazione del piano dei fabbisogni del personale e la relativa pianificazione delle assunzioni.

Il Sistema dei controlli si integra con il ciclo della performance connesso al sistema di valutazione del personale, il quale prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione delle metodologie di valutazione dei Dirigenti, dei titolari di Elevata Qualificazione e di Comparto. In ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'integrazione fra gli strumenti di programmazione è stata recentemente prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, che prevede l'aggiornamento annuale del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), il Servizio realizza il coordinamento e il sovrintendimento delle azioni ed attività propedeutiche alla redazione del PIAO.

Relazione:

Nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione il Servizio ha presidiato il coordinamento delle risorse nell'ottica di valorizzazione delle stesse per generare miglioramenti nel tempo per assicurare un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle linee guida strategiche definite dall'obiettivo di:

- assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali con particolare attenzione alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni;
- affrontare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle parti di sua competenza;
- adeguamento alle novità normative quali nuove norme sui tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, specialmente per quanto riguarda gli Enti locali nell'ambito del PNRR, e gli adempimenti riguardanti gli obblighi di inclusione: "Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità in attuazione dell'art. 2, comma 2, lett. e) della Legge 227 del 22/12/2021, e successivo D. Lgs. 222 del 13/12/2023".

Con l'approvazione nel mese di Gennaio 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, la cui redazione e il coordinamento dei Servizi dell'Ente sono in capo al Servizio Politiche del Personale - Organizzazione, si è realizzata l'integrazione tra gli strumenti programmatici prevista dal DL 80/2021.

Il Servizio, mediante un costante monitoraggio, ha verificato e garantito la coerenza degli strumenti a disposizione, quali le metodologie di misurazione e valutazione del personale e i regolamenti dell'Ente, con gli istituti normativi e le reali esigenze di mantenimento di un elevato adeguato standard dei servizi esterni ed interni all'Ente.

Nel 2025 non sono emerse necessità di intervento, in quanto i testi vigenti (metodologie, Regolamento di Organizzazione, Incentivi Tecnici, ecc.) sono risultati pienamente coerenti con il quadro giuridico attuale e con le esigenze operative dell'Ente e hanno garantito la piena copertura normativa e l'efficienza funzionale.

La Valorizzazione del Personale si è realizzata mediante la formazione continua per cui si rimanda il dettaglio all'obiettivo operativo seguente e mediante la contrattazione integrativa e la programmazione del piano dei fabbisogni e relativa pianificazione delle assunzioni.

La contrattazione integrativa si è svolta nei tempi attesi consentendo la stipula di importanti intese con notevole soddisfazione tra le parti datoriale e sindacale, sia per il personale del comparto che per la dirigenza.

Più specificamente la sezione negoziale per il comparto è stata avviata nel mese di maggio e si è concretizzata in cinque incontri nei quali si è svolto un ampio confronto delle parti.

Si è pervenuti alla firma dell'Ipotesi di Accordo sui criteri di ripartizione ed utilizzo delle risorse del fondo relato all'anno 2025" in data 05/08/2025, concordando un importo di € 1.339.625,43 destinato al Fondo per le risorse decentrate del personale di comparto. In data 18 settembre 2025 è stato sottoscritto l'Accordo definitivo.

La contrattazione integrativa sui criteri di riparto del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale è stata avviata in data 27/11/2024. L'Ipotesi di Accordo (Preintesa) è stata firmata in data 03/12/2025 e, in data 23 dicembre 2025, è stato sottoscritto l'Accordo definitivo.

La Programmazione del piano dei fabbisogni del personale è stata inserita nella Sottosezione dedicata del PIAO 2025 – 2027 approvato nel mese di gennaio 2025, ed è stata durante tutta l'annualità monitorata e adeguatamente aggiornata con successive tre modifiche approvate dal Presidente con i Decreti n. 50 del 15 aprile 2025, n. 110 del 27 giugno 2025 e infine n. 196 del 22 ottobre 2025.

- **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- **Responsabile :** TERRIZZI LUIGI

- **Unità :** U_STUDI - UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE E DI QUALITA'

Descrizione:

Il Servizio predispone gestisce e attua il Piano di Formazione che individua gli interventi da realizzare.

Le tipologie di formazione sono molteplici, obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sicurezza, formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle esigenze espresse dai Dirigenti, formazione generale e specifica tramite utilizzo di piattaforma on demand.

La Provincia aderisce anche all'iniziativa INPS "Valore PA", formazione rivolta a dipendenti della pubblica amministrazione il cui costo è a carico dell'INPS il quale realizza una procedura di selezione dei corsi universitari proposti da atenei italiani.

Dall'anno 2023 l'Ente aderisce alla piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Ministero per la Pubblica Amministrazione nell'ambito dello sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologia e amministrativa promossa dal PNRR.

La formazione è realizzata in osservanza alle previsioni dei contratti collettivi integrativi vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Dal 2021 prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei Comuni, finanziata con risorse della Provincia. La formazione per gli enti territoriali è preceduta da un'indagine esplorativa presso gli stessi enti locali.

I corsi si tengono a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme che consentono un agevole collegamento e permettono la massima partecipazione, l'esito di tale iniziativa ha riscontrato ampia partecipazione e gradimento da parte dei Comuni.

Relazione

Il Piano Formativo è stato predisposto e approvato quale parte integrante del PIAO con Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025.

La realizzazione del Piano è avvenuta nel rispetto della Direttiva del 14 gennaio 2025 emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, recante "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*", con la quale è stata attribuita ancor più centralità e importanza alla leva della formazione. Tale direttiva ha ribadito le finalità e gli obiettivi strategici della formazione all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano Formativo 2025 – 2027 è stato predisposto in coerenza gli atti ministeriali di indirizzo precedenti, dedicati al rafforzamento delle competenze (23 marzo 2023) e alla misurazione della performance (28 novembre 2023), ribadendo l'importanza della formazione come strumento essenziale per la crescita dei dipendenti pubblici e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

La promozione della formazione ha costituito quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente per assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire, a partire

dall'anno 2025, il conseguimento dell'obiettivo di almeno 40 ore di formazione annue per dipendente, come Voluta dalla direttiva del 14 gennaio 2025 sopramenzionata.

Alla luce di tale documento, la formazione erogata nell'anno 2025 dalla Provincia di Parma ai propri dipendenti, rispetto all'anno 2024, è sensibilmente aumentata, avendo tutti i dipendenti svolto almeno 40 ore di attività formative, generando in moltissimi casi il superamento di tale limite.

Dell'attuazione di detto Piano è stato redatto un rendiconto nella apposita sottosezione del PIAO 2026-2028, che si riporta di seguito:

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA SVOLTA NEL 2025

Durante tutto l'anno 2025 è stata costantemente effettuata una formazione finalizzata a rafforzare le competenze dei diversi Servizi/Uffici in base alle normative di riferimento e alle modifiche legislative che si sono presentate durante l'anno.

Di seguito si espongono i dati sintetici degli interventi formativi rappresentati attraverso le successive tabelle riepilogative.

- Una prima classificazione per modalità di fruizione vede la seguente suddivisione:
- ore usufruite attraverso l'acquisizione di proposte formative offerte sul mercato (c.d. "ore a catalogo") dei vari fornitori specializzati;
 - ore usufruite (gratuitamente) attraverso la piattaforma denominata "Syllabus", il portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni;
 - ore usufruite attraverso attività formative "on demand" (Upel Milano): percorsi formativi pre-registrati, immediatamente fruibili e accessibili in qualsiasi momento, con la massima flessibilità, con la messa a disposizione di video, materiali didattici, test e rilascio di attestati.

Nella tabella che segue viene indicato il numero dei dipendenti che nell'anno di rilevazione hanno partecipato ai corsi di formazione:

AREA TEMATICA	N. PARTECIPANTI ^[1]
Finanza, contabilità e tributi	47
Trasparenza e anticorruzione	293
Sicurezza	494 ^[2]
Innovazione digitale	292
Patrimonio, investimenti, finanziamenti	46
Appalti e contratti	107
Personale	381
Politiche sociali ed educative	0
Attività economico produttive	3
Soft skills (comunicazione, project management, informatica, lingue straniere.....)	150

[1] Nel numero di partecipanti può essere ricompreso più volte lo stesso nominativo

[2] Non comprende la formazione obbligatoria ai sensi D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. I cui dati sono rappresentati in seguito.

La formazione erogata nel 2025 intesa come la sommatoria delle ore fruite da ciascun frequentante per ciascun corso, nelle diverse aree tematiche, è riassunta nella tabella seguente:

AREA TEMATICA	N. ORE FRUITE
Finanza, contabilità e tributi	389
Trasparenza e anticorruzione	1510
Sicurezza	1778 ^[1]
Innovazione digitale	2815
Patrimonio, investimenti, finanziamenti	129
Appalti e contratti	410
Personale	1145

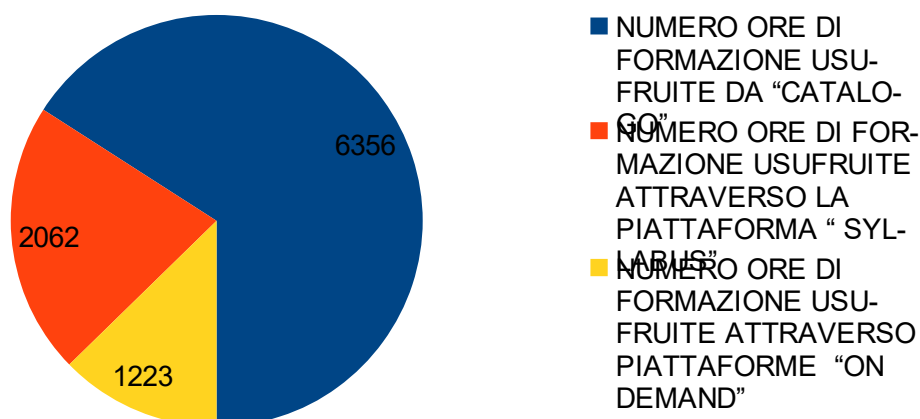
Politiche sociali ed educative	0
Attività economico produttive	6
Soft skills (comunicazione, project management, informatica, lingue straniere.....)	1458

[1] Non comprende la formazione obbligatoria ai sensi D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. I cui dati sono rappresentati in seguito.

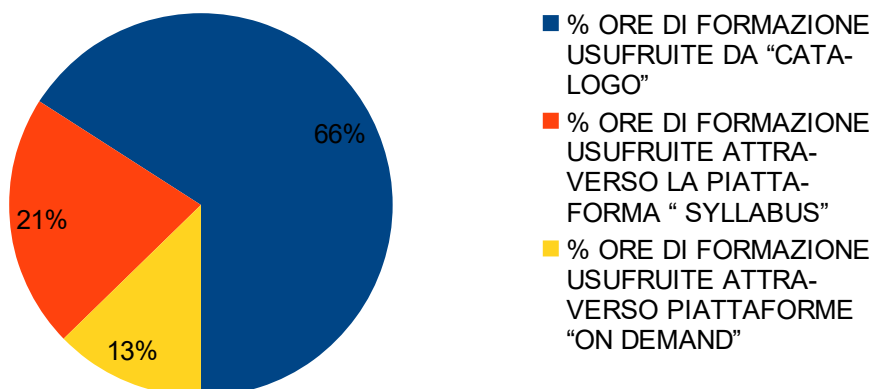
FORMAZIONE EROGATA	N. ORE FRUITE
Ore complessive erogate (n.b.: si intende la sommatoria ore fruite da tutti i partecipanti)	9641

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

ORE FORMAZIONE ANNO 2025



% ORE DI FORMAZIONE ANNO 2025



Nella tabella che segue sono riportati i soggetti che hanno erogato la formazione e il numero di iniziative svolte.

SOGGETTI	N. CORSI
Docenti interni all'amministrazione	4
Soggetti privati Soggetti privati (Upel Milano, etc.)	244
Università	3
SNA	1
Formez PA	1
IFEL – Fondazione ANCI	4
Altri soggetti pubblici (Regione, Provincia, Città Metropolitana, ASL, Syllabus, INPS Valore PA, Prefetture, etc.)	31
Ordini professionali	8
Altro	11

In ordine ai dati contenuti nelle tabelle di cui sopra si precisa che:

Per l'erogazione della formazione sull'**anticorruzione e trasparenza** la Provincia di Parma ha scelto, per l'anno 2025, di sottoporre ai propri dipendenti la proposta formativa offerta dalla piattaforma "Syllabus" del portale del Dipartimento della funzione pubblica e di aderire ai percorsi formativi offerti da UPEL MILANO, una struttura operativa della Fondazione Enti Locali che, da anni, eroga una formazione generale specialistica e in house ai dipendenti delle amministrazioni degli Enti Pubblici. La Provincia di Parma, attraverso UPEL MILANO, ha inoltre erogato – con l'attivazione di uno specifico abbonamento - molte attività di formazione con corsi "on demand": percorsi formativi pre-registrati, immediatamente fruibili e accessibili in qualsiasi momento, con la massima flessibilità, con la messa a disposizione di video, materiali didattici, test e rilascio di attestati. Tale tipo di formazione ha riscosso un'ampia partecipazione tra i dipendenti di questa Provincia, che hanno valutato positivamente l'efficacia dei contenuti e delle modalità didattiche.

L'Amministrazione ha altresì attivato per i propri dipendenti attività formative specifiche per l'apprendimento della lingua inglese, acquistando n. 2 proposte didattiche così definite:

1. nella prima proposta, sono stati attivati n. 5 corsi di inglese, di diversi livelli (base, intermedio e specialistico avanzato), di n. 30 ore a dipendente per circa 70 dipendenti;
2. nella seconda proposta, è stato invece attivato un corso di inglese, altamente specialistico per l'Ufficio Europa, che ha interessato n. 3 dipendenti per n. 40 ore ciascuno.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Qui di seguito è invece rappresentata sinteticamente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, **le cui ore sono state escluse dai grafici/tabelle su esposti**. Tale formazione, effettuata in conformità al D. Lgs. 81/08 e s.m.i., è stata elaborata e proposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - ANNO 2025	Partecipanti	ORE per corso	Totale ore corso erogate
CORSO RISCHI SPECIFICI STAGISTA 2 ore - 09/01/2025	1	2	2
CORSO INIZIALE USO MOTOSEGA - 4 ore - (compresi 3 nuovi assunti) 20/01/2025 – 18/02/2025	5	4	20
AGGIORN. ANTINCENDIO TIPO 2 AGG. COV + IMPIEGATI 5 ore, 22 cantonieri + 6 impiegati-13/02/2025 1° gruppo 20/02/2025 2° gruppo - 28/03/2025 1 Cantoniere	28	5	140
CORSO INIZIALE PARTE GENERALE - 4 ore - 5 + 1 Prefettura - 29/05/2025	6	4	24
CORSO INIZIALE PARTE SPECIFICA RISCHIO MEDIO 8 ore 8 + 4 Prefettura 03/6/2025 e 10/06/2025	12	8	96
CORSO FORMAZIONE INIZIALE PREPOSTI SICUREZZA - 8 ore - 19/06/2025 e 20/06/2025	4	8	32
CORSO DI FORMAZIONE STUDENTI IN PCTO -1,5 ore - 2 studenti 8/9/2025	2	1,5	3
FORMAZIONE DIRIGENTE E PREPOSTI – RIFERIMENTO APPALTI E DUVRI - DIRIGENTI / E.Q. (DUVRI) - 6 ore - 7/10/2025	20	6	120
CORSO INIZIALE PARTE GENERALE – 4 ORE - 9 + 8 Prefettura 24/11/2025	17	4	68
CORSO AGGIORNAMENTO RLS (8 ore RLS Provincia) + 4 ore (1 RLS DTE) 13/11/2025 e 14/11/2025	3	8+4	20
CORSO PREPOSTO SEGNALETICA STRADALE - 12 ore - 11/11 19/11 e 25/11/2025	1	12	12
CORSO INIZIALE PARTE SPECIFICA RISCHIO MEDIO – 8 ORE 4/12 e 10/12/2025 + 1 DTE + 1 stagista 4.12.25 4 ore (Rischio Basso)	15	8+4	112
Integrazione per PARTE SPECIFICA RISCHIO ALTO – 4 ore 17/12/2025	5	4	20
CORSO AGGIORNAMENTO DAE - 2 ore - 15/12/2025	16	2	32
CORSO INIZIALE UTILIZZO DPI UDITO - 2 ore - 16/12/2025	6	2	12
CORSO AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE SALUTE E SICUREZZA - 6 ore 18/12/2025 e 29/12/2025	11	6	66
CORSO COORD.EMERGENZA, VICE COORD.EMERGENZA, ADDETTI SORV. PRESIDANTI ANTINCENDIO E GEST. CENTRALE IRAI - 2 ore-Provincia 32 + DTE 1 + Provveditorato 4 + SERN 1 + SILD 2 - 24/02/2025	40	2	80
INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE DEI PREPOSTI AL TEMA DELLA TUTELA	26	2	52

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2 ORE - 25/09/2025			
VERIFICA APPRENDIM. FORMAZ.SICUREZZA IN ATTIVITA' DI APPOSIZIONE SEGNALETICA STR. DIRIG. ASSIST E TECNICI - 2 ore - 16/10/2025	20	2	40
VERIFICA APPRENDIM. FORMAZIONE SICUREZZA ATTIVITA' APPOSIZIONE SEGNALETICA STR. ASSISTENTI E CANTONIERI - 2 ore - 22/10/2025	8	2	16
VERIFICA APPRENDIM.FORMAZ. SICUREZZA NELL'ATTIVITA' DI APPOSIZ. SEGNALETICA STRADALE ASSISTENTI E CANTONIERI - 2 ore - 27/10/2025	18	2	36
FORMAZIONE SICUREZZA NELL'ATTIVITÀ DI APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ASSISTENTI E CANTONIERI - 2 ore - 06/11/2025	13	2	26
CONTENUTI DEL NUOVO ACCORDO STATO REGIONI "LE NUOVE REGOLE PER LA FORMAZIONE IN MATERIA SALUTE E SICUREZZA" 3 ore 16/12/2025	43	3	129
TOTALI	320		1158

I dati aggregati dei corsi obbligatori sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono così rappresentati:	
N. PARTECIPANTI	N. ORE FRUITE
320 di cui: 293 dipendenti Provincia di Parma 13 dipendenti Prefettura di Parma 3 dipendenti Destinazione Turistica Emilia (DTE) 4 dipendenti Ufficio Scolastico Regionale IX Ambito territoriale di Parma e Piacenza 1 dipendente SERN (Sweden Emilia-Romagna Network) 2 dipendenti Servizio Inserimento Lavoro Disabili (SILD) 2 tirocinanti/stagisti 2 studenti alternanza scuola lavoro	1158 di cui: 1047 per dipendenti Provincia di Parma 68 ore per dipendenti Prefettura di Parma 14 per dipendenti Destinazione Turistica Emilia (DTE) 8 per per dipendenti Ufficio Scolastico Regionale IX Ambito territoriale di Parma e Piacenza 2 per dipendente SERN (Sweden Emilia-Romagna Network) 4 per dipendenti Servizio Inserimento Lavoro Disabili (SILD) 10 ore per tirocinanti/stagisti 5 ore per studenti alternanza scuola lavoro

In conclusione la totalità del personale dell'Ente è stato interessato da formazione trasversale/specifica e/o obbligatoria in materia di sicurezza, e ogni dipendente ha fruito di almeno 40 ore di formazione come stabilito dalla direttive ministeriale 2025, la programmazione formativa del Piano è stata realizzata.

FORMAZIONE RIVOLTA AI COMUNI, UNIONI DI COMUNI, PARCHI, SOCIETÀ PARTECIPATE E ED ENTI E ALTRI ORGANISMI DEL TERRITORIO PROVINCIALE

La Provincia di Parma anche nell'anno 2025 ha proseguito nella funzione di supporto ai vari Enti dislocati sul territorio provinciale organizzando percorsi formativi, a titolo gratuito, a favore del personale dei Comuni, delle Unioni di Comuni, dei Parchi, delle Società Partecipate ed Enti e altri Organismi del territorio provinciale. In questa ottica la Provincia ha continuato a porsi come punto di riferimento, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni. In particolare, nell'anno 2025, sono state attivate ed erogate le seguenti attività formative:

AREA TEMATICA	TITOLO	N. ORE	N. PARTECIPANTI	N. ORE FRUITE
Contratti e Appalti	"La gestione operativa dei contratti pubblici: approfondimenti sulla fase esecutiva e le novità del D.Lgs. 209/2024"	14	150	2100
Soft skills (comunicazione, project management, informatica, lingue straniere...)	Periodo maggio/giugno 2025 - 1° corso CALC/EXCEL BASE	15	38	570
Soft skills (comunicazione, project management, informatica, lingue straniere...)	Periodo settembre 2025 - 2° corso CALC/EXCEL BASE	15	18	270
Soft skills (comunicazione, project management, informatica, lingue straniere...)	Periodo settembre 2025 - 3° corso CALC/EXCEL INTERMEDIO	15	28	420
Personale	04/12/2025 "IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO E- DELL'AREA DIRIGENZIALE FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2022-2024."	3	52	156
		62	286	3516

Gli Enti che aderito con il proprio personale ad uno o più interventi formativi nell'ambito delle aree tematiche sopra specificate sono stati i seguenti:
n. 44 Comuni;

n. 4 Unioni di Comuni;
 n. 1 Parco;
 n. 1 Azienda Casa Emilia-Romagna Parma;
 n. 1 Destinazione Turistica Emilia;
 n. 1 Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;
 n. 1 Parma Infrastrutture S.p.A.;
 n. 1 Azienda U.S.L. di Parma;
 n. 1 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma.

In merito al corso formativo del 04/12/2025, sulle ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro erogato sia in modalità "in presenza" che con collegamenti "da remoto", la Provincia di Parma ha esteso l'attività (sempre in maniera gratuita), oltre ai dipendenti dei suddetti Enti, anche a:

- n. 5 dipendenti della Provincia di Piacenza
- n. 1 dipendente del Comune di Caorso (PC)
- n. 2 dipendenti dell'Unione Valnure e Valchero (PC)
- n. 3 dipendenti del Comune di Rivergaro (PC)
- n. 1 dipendente del Comune di Opera e Baranzate (MI)
- n. 1 dipendente del Comune di Carpaneto Piacentino – Fiorenzuola (PC)

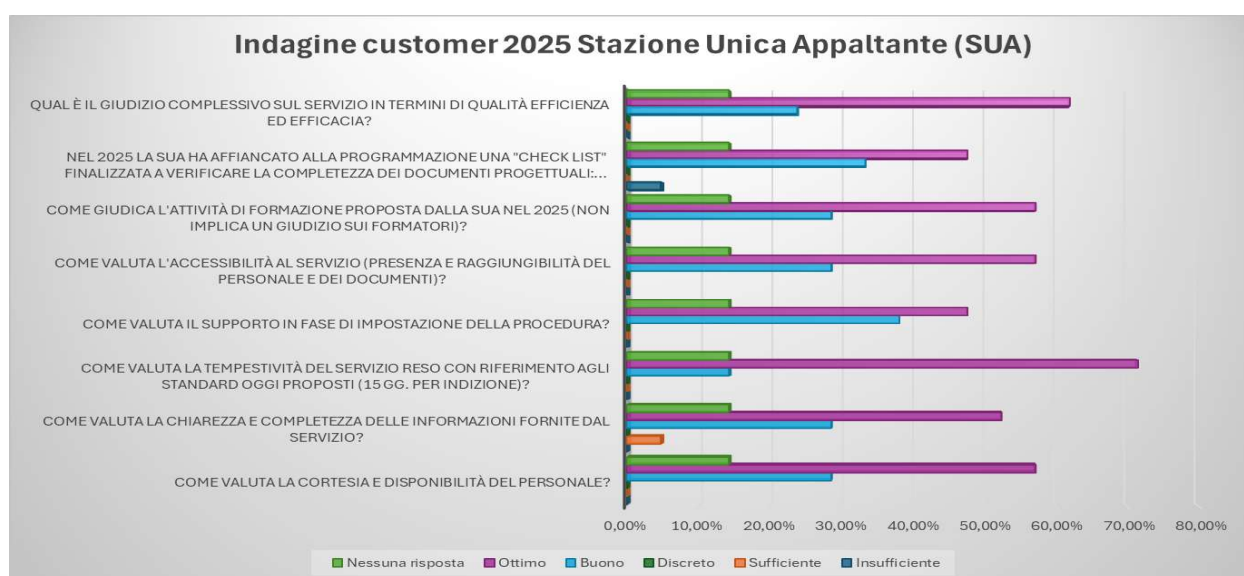
Di seguito sono rappresentati i grafici delle indagini di gradimento dei corsi organizzati, oltre che per il personale della Provincia di Parma, per il personale dei Comuni, Unioni di Comuni, Parchi ed Enti del territorio provinciale.

Al fine di misurare il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto alla formazione offerta, la Provincia ha distribuito un questionario di gradimento, anonimo, che ha dato i risultati illustrati di seguito.

1) Esiti indagini di customer satisfaction corsi realizzati dalla Stazione Unica Appaltante (SUA).

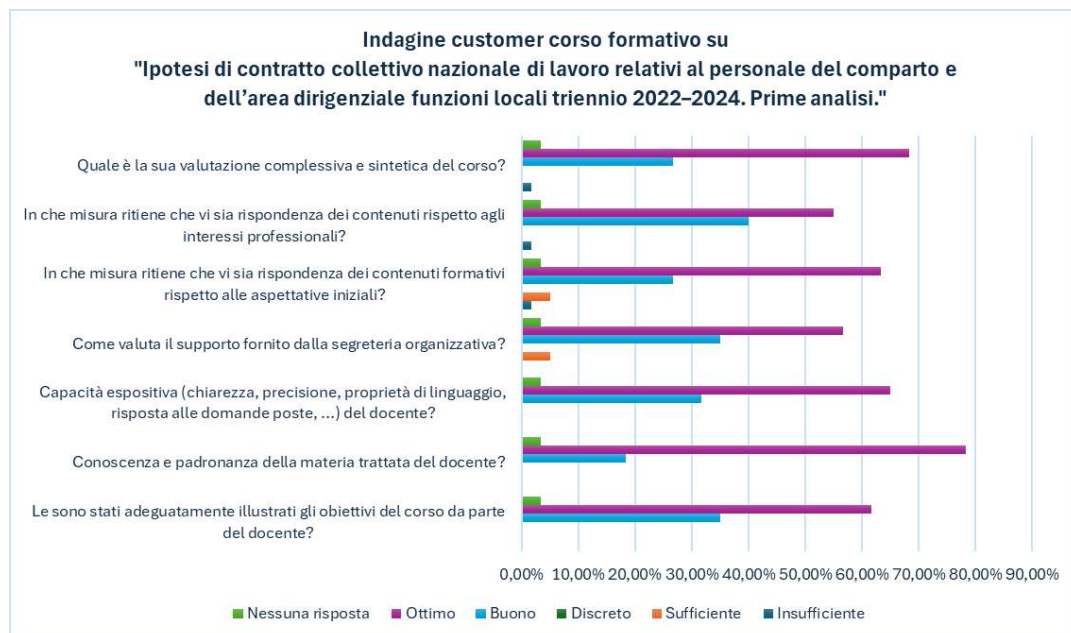
Di seguito si riportano i risultati sintetici della indagine di soddisfazione dell'utenza del corso di formazione realizzato dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) nell'anno 2025, dal seguente titolo: "La gestione operativa dei contratti pubblici: approfondimenti sulla fase esecutiva e le novità del D.Lgs. 209/2024".

Tale attività formativa è stata realizzata in 3 moduli (giornate) della durata complessiva di 14 ore, che ha interessato n. 150 unità di personale, tra i dipendenti dell'ente e delle amministrazioni territoriali.



con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

2) Risultati dell'indagine di customer satisfaction riferita al corso di formazione professionale, organizzato dalla Provincia di Parma, dal titolo: "Ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativi al personale del comparto e dell'area dirigenziale funzioni locali triennio 2022–2024. Prime analisi."



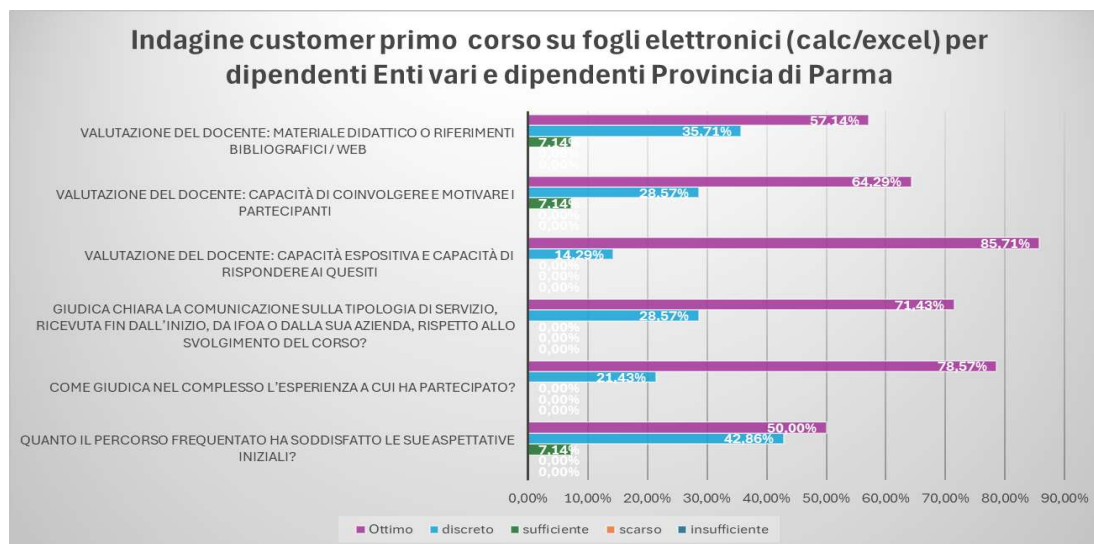
con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

3) Risultati delle indagini di customer satisfaction riferite alle attività formative erogate per approfondire i fogli elettronici di calc/excel, organizzate dalla Provincia di Parma attraverso un ente formativo di Reggio Emilia.

Nell'anno 2025, in tale ambito, sono stati proposti 3 moduli di 15 ore ciascuno, che hanno interessato n. 84 dipendenti per complessive n. 1260 ore.

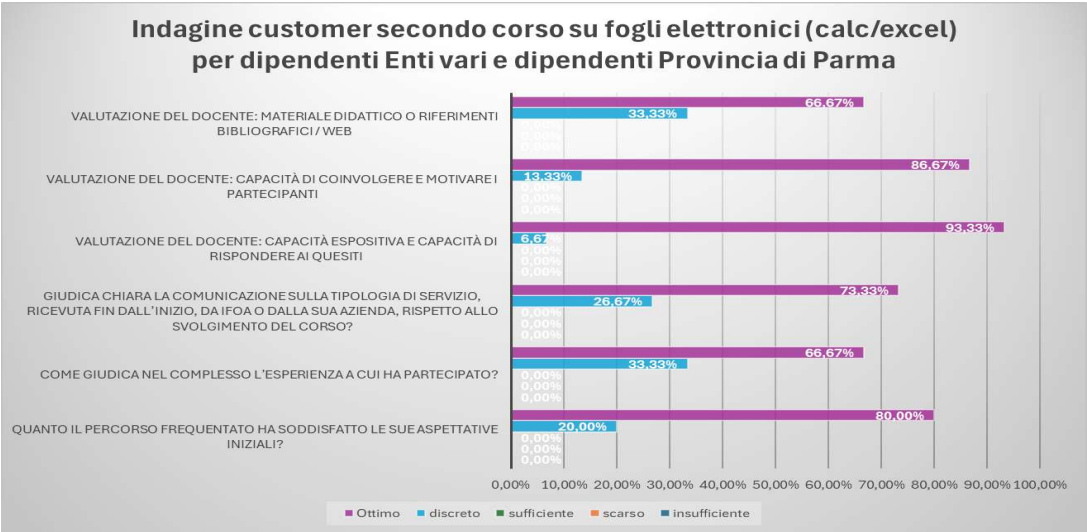
I questionari di gradimento sono stati sottoposti dall'ente formativo e vengono sintetizzati nei tre prossimi grafici:

PRIMO MODULO



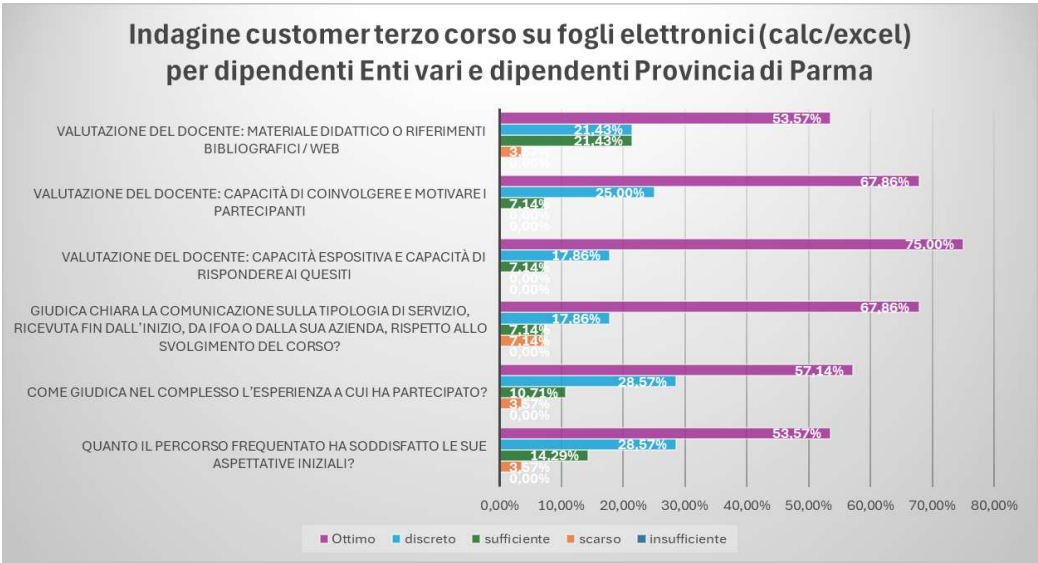
con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

SECONDO MODULO



con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

TERZO MODULO



con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

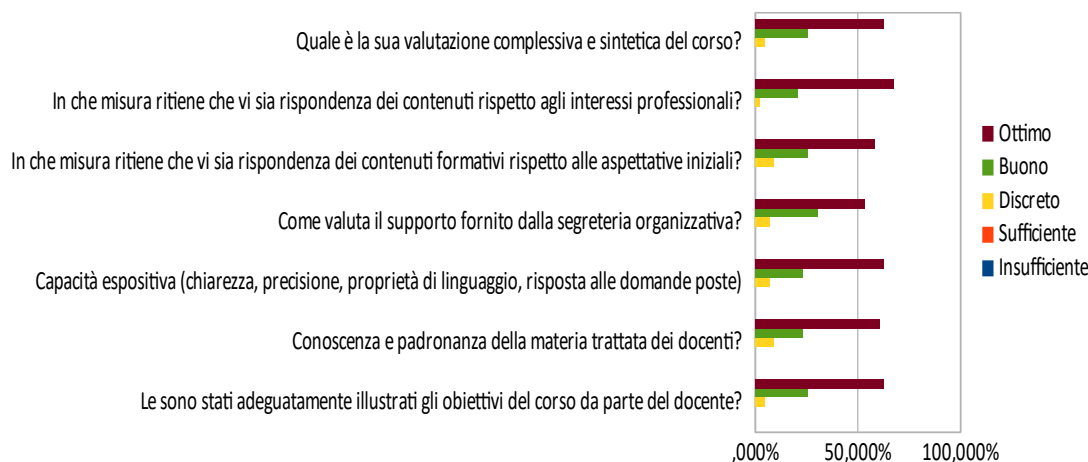
4) Indagine di gradimento dei corsi per il personale operante sulla rete viaria provinciale appartenente al settore viabilità.

Risultati dell'indagine riferita al corso di formazione professionale, organizzato dalla Provincia di Parma con l'Università di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, articolato in tre principali argomenti, così titolati:

- “Segnaletica stradale verticale ed orizzontale.”;
- “Pavimentazioni stradali: tecniche costruttive e loro manutenzione.”;
- “Dinamica sviluppo dei movimenti di versante.”

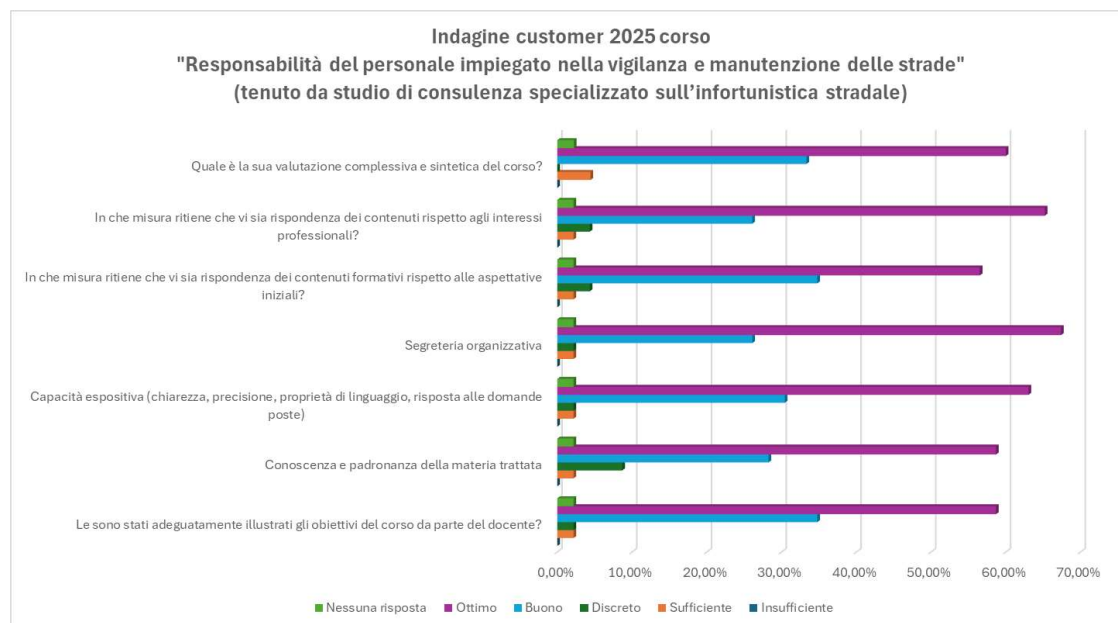
Di seguito l'indagine di gradimento del corso appena menzionato:

Indagine customer 2025 attività formative tenute da Università di Parma



con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

Risultati dell'indagine riferita al corso di formazione professionale, organizzato dalla Provincia di Parma con uno Studio di consulenza specializzato sull'infortunistica stradale, dal titolo: “Responsabilità del personale impiegato nella vigilanza e manutenzione delle strade”.



con indice di gradimento medio $\geq 80/100$

ME01 – REVISIONE DELLA PROCEDURA INTERNA PER LA PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE A SOCIETÀ PARTECIPATE, ENTI PUBBLICI VIGILATI E ENTI DI DIRITTO PRIVATO

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : U_FIN_PROGR - UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Descrizione:

Tra gli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente previsti dal D Lgs 33/2013 e dal D Lgs 39/2013, riepilogati nel piano per la trasparenza 2023 - 2025, pubblicato nel sito internet dell'ente e contenuto nel Piano Attività e Organizzazione - PIAO 2024 - 2026, sono presenti gli adempimenti relativi agli organismi partecipati. Per ogni società partecipata, ente pubblico vigilato e ente di diritto privato è necessario pubblicare: ragione sociale, misura dell'eventuale partecipazione, durata dell'impegno, onere a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'ente, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi, gli incarichi di amministratore con i relativi compensi, le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, il collegamento ai siti internet. Considerato che le informazioni relative ai singoli organismi cambiano con termini diversi da ente a ente e che tali cambiamenti devono essere pubblicati tempestivamente nella sezione amministrazione trasparente della Provincia si intende riprogettare le pagine relative alla sezione amministrazione trasparente degli organismi partecipati, prevedendone la pubblicazione separata delle informazioni per singolo organismo.

Finalità raggiunte :

Durante l'anno 2025 le pagine di amministrazione trasparente per gli enti partecipati sono state riprogettate e le informazioni risultano pubblicate dal 1/01/2025 seguendo la nuova impostazione. Pertanto le informazioni per ogni organismo partecipato sono consultabili e aggiornabili singolarmente raggruppate per 3 tipologie:

- Enti pubblici vigilati dal 1/01/2025;
- Società partecipate dal 1/01/2025;
- Enti di diritto privato dal 1/01/2025.

ME02 – PNRR E COSTANTE PRESIDIO DELLE OPERAZIONI REALIZZABILI, PER REPERIRE RISORSE DA DESTINARE AGLI INVESTIMENTI

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità : U_FIN_PROGR - UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Descrizione:

L'ufficio continuerà a gestire con grande attenzione le movimentazioni contabili, sia di entrata che di spesa, degli interventi finanziati con il PNRR ed integrati con il Fondo Opere Indifferibili (FOI).

Si continuerà a gestire la reportistica implementata nel 2023 che per ogni intervento riepiloga le informazioni contabili così come quelle extracontabili relative al rispetto dei cronoprogrammi.

Dal lato entrata, sarà garantita la collaborazione necessaria all'elaborazione della documentazione utile alla rendicontazione sul portale Regis al fine di riscuotere tempestivamente i finanziamenti e minimizzare o evitare gli anticipi di cassa.

Si avvierà inoltre un monitoraggio dell'indebitamento al fine di individuare operazioni, come riduzioni, sospensioni o estinzioni finalizzate a recuperare risorse da utilizzare a favore degli equilibri di bilancio nel loro complesso.

Finalità raggiunte :

La contabilizzazione degli interventi afferenti al settore dell'Edilizia scolastica, finanziati con risorse PNRR, è avvenuta nel rispetto delle procedure operative e le modalità previste dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato n 29 del 26/07/2022 e dal manuale, allegato, delle procedure finanziarie degli interventi PNRR. Nello specifico, per garantire la perimetrazione prevista dall'art 9 del DL 77/2021, sono stati previsti all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 appositi capitoli idonei ad individuare le entrate e le uscite relative al finanziamento specifico con una descrizione contenente

l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Tutti i movimenti di entrata, accertamenti e ordinativi di incasso, sono codificati a livelli di transazione elementare con il codice europeo 1 Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari. Tutti i movimenti di spesa, impegni e pagamenti, sono codificati a livelli di transazione elementare con il codice europeo 4 Spese finanziate dallo Stato e correlate ai finanziamenti della UE. Infine, a livello di cassa, è stato istituito presso il Tesoriere un apposito vincolo nell'ambito dei trasferimenti. Si tratta del vincolo con codice 82 Fondi PNRR.

È stato predisposto, inoltre, un sistema di reportistica che ha riepilogato tutte le registrazioni contabili, sia di entrata che di spesa, di ogni intervento.

Inoltre, con le analisi extracontabili, si è posta l'attenzione sulla consistenza delle anticipazioni di cassa, segnalando le situazioni per le quali è necessario attivare le procedure di rendicontazione per arrivare ad incassare i finanziamenti collegati alle spese pagate per la realizzazione degli interventi.

Durante il 2025 si è consolidata l'attività dell'unità speciale di progetto, costituita con DD 1723 del 19/11/2024, dedicata al monitoraggio e presidio dei progetti della Provincia di Parma afferenti il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Personale dell'ufficio Investimenti e Programmazione e Rendicontazione Finanziaria ha partecipato a tutti gli incontri dell'unità di progetto e ha predisposto i relativi verbali, precisamente: verbale incontro 28/01/2025, verbale incontro 18/03/2025, verbale incontro 7/05/2025, verbale incontro 25/06/2025, verbale incontro 18/09/2025, verbale incontro 20/11/2025.

ME07 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità: U_FIN_BILCOR - UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI

Descrizione :

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabilite dalle norme contabili. Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio e il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Relazione

Le linee di indirizzo sono state rispettate pur mancando una unità per 11 mesi, monitorando l'andamento delle entrate correnti e l'assunzione di spese correnti nei limiti delle norme contabili. Si è proseguito nel monitoraggio della gestione degli accertamenti e dei pagamenti per il mantenimento degli equilibri. Alcune linee si sono tradotte in obiettivi specifici rendicontati come relazione della performance.

Sono arrivate 3644 fatture oltre 430 rispetto al 2024 sono aumentati notevolmente il numero dei mandati + 800 rispetto al 2024 e son stati fatti oltre 5600 ordinativi di incasso rispetto al 2024

I tempi di pagamento si sono attestati a 22 giorni, i visti contabili sulle determinazioni si sono attestati ben al di sotto dei 7 giorni da regolamento di contabilità.

ME08 - PROVVEDITORATO ECONOMATO. ADEGUAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI INTERNI

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità: U_ECONOMATO – UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI

Descrizione :

Obiettivo strategico

Modernizzazione sistema di controllo dell'utilizzo del parco mezzi della Provincia e dismissione mezzi obsoleti con conseguenti risparmi

Analisi nuovi rischi e protezione assicurativa

Sviluppo e Linee di attività

- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi;
- Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali;
- Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi.

Attività istituzionale

- acquisto e gestione di beni mobili e fornitura dei servizi necessari per il quotidiano funzionamento dei settori e servizi dell'Ente;
- manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, delle macchine, delle attrezzature in dotazione agli uffici;
- abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche nonché di testi, anche su supporti magnetici o video, necessari per i vari settori e servizi.

Relazione

Le linee di indirizzo sopra riportate sono state tradotte in obiettivi specifici corredati degli opportuni indicatori che sono complessivamente rendicontati in sede di relazione sulla performance.

Nel rispetto dei termini previsti è stato affidato il servizio di brokeraggio, si è arrivati alla conclusione con il rinnovo del noleggio dei 28 mezzi.

ME04 - PROVINCIA EFFICIENTE, TRASPARENTE, DIGITALE ACCESSIBILE E GIUSTA

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione: la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e i servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali.

La Provincia persegue la transizione digitale.

Mantenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente, il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE.

Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi esterni, al fine di evitare il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa.

Corsi interni formativi per il miglioramento continuo delle competenze informatiche, monitoraggio della efficacia formativa.

Monitoraggio con questionari sulla soddisfazione della formazione erogata inviati ai dipendenti.

Introduzione di una piattaforma per la gestione dei progetti in tecnologia BIM, la piattaforma deve essere messa a regime durante l'annualità 2025 garantendo l'operatività generale.

Durante il corso dell'anno è stata mantenuta la postura di sicurezza dell'Ente e le condizioni di integrità sul mantenimento dei dati dando anche rilievo alla conservazione sostitutiva.

Relazione

Le finalità conseguite nel 2025 sono state:

- mantenimento e manutenzione del sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'Ente;
- nell'anno è stato mantenuto e aggiornato il sistema di rilevazione e difesa contro le minacce informatiche;
- implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi pubblicati;
- il miglioramento delle competenze informatiche interne utilizzando anche la formazione interna e tavoli tecnici dedicati;
- il monitoraggio continuo ha permesso di mantenere la corretta postura di sicurezza e minimizzare il rischio di attacchi informatici;
- durante l'anno sono avvenuti diversi tentativi di attacco, mezzo email di Phishing o sistemi di accesso su navigazione web, ma nessun caso rilevato ha generato effetti o problematiche;
- sono state aggiornate e migliorate le Misure Minime di sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Infatti l'adeguamento alle misure minime è una delle attività da svolgere a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come indicato nel CAD (art. 17) il responsabile dell'attuazione deve compilare e firmare digitalmente il "Modulo di implementazione" allegato alla Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017.

- è stata mantenuta in operatività la piattaforma Syllabus che permette la formazione dei dipendenti mentre per gli operatori del Servizio Viabilità è stata organizzata e direttamente fornita dai colleghi dell'Ufficio Sistemi Informativi anche con incontri personalizzati (startup funzionale degli apparati forniti ai nuovi colleghi);

- sono stati organizzati tavoli di lavoro tematici con l'obiettivo di sviluppare e migliorare la comunicazione del portale istituzionale, l'attività ha portato alla progettazione di un sistema di raccolta dei dati di maggior interesse per l'Ente, su una piattaforma di rappresentazione vettoriale e geografica;
- in alternativa al progetto condiviso con il gruppo di lavoro dello CSIRT regionale, l'Ufficio Sistemi informativi ha progettato le condizioni per implementare un sistema di vulnerability management.

Il sistema che originariamente era stato offerto dal gruppo regionale infatti è risultato di valore cosa che ha permesso di deciderne la reintroduzione autonoma anche dopo la cessazione prevista per il 31/12/2025;

- progettazione della nuova sala riunioni per la gestione ad alta automazione delle sedute di Consiglio e di conseguenza anche di tutte le riunioni che avverranno nella stessa sala.

-durante l'anno 2025 è stato anche acquisito un finanziamento PNRR, specifico per la migrazione in cloud delle procedure funzionali ERP dell'Ente.

L'ufficio Sistemi Informativi ha dovuto perfezionare la progettazione, l'affidamento e l'inizio dell'esecuzione dei servizi oggetto del Bando.

Il miglioramento conseguente della qualità della sicurezza dei servizi è confermato dalla certificazione ACN, cosa che permette di aumentare sensibilmente il livello di postura di sicurezza dell'Ente.

ME06 - PROVINCIA EFFICIENTE, TRASPARENTE, DIGITALE ACCESSIBILE E GIUSTA - PROTOCOLLO

Responsabile: MENOZZI IURI

Unità: S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione: Obiettivo previsto per il triennio 2025-2027.

Target previsto per l'anno 2025, arrivare a fascicolazione completa del 100% della documentazione relativa alle pratiche di tutti gli Uffici dell'Ente, gestita grazie all'intervento dell'ufficio Protocollo e Gestione Documentale e dell'attivazione di alcuni punti protocollanti con abilitazione alla creazione dei fascicoli secondo art.41 del CAD.

Riorganizzazione archivistica della documentazione dell'Ufficio, con l'obiettivo di ottimizzazione l'indicizzazione documentale.

Versamento documentale del materiale archivistico al conservatore di riferimento, gestione amministrativa del versamento.

Messa a regime del locale individuato nel seminterrato del palazzo, per renderlo utile al versamento, collaudo procedurale efficace al fine di testare l'efficacia organizzativa del processo di ottimizzazione archivistica di deposito.

Spostamento di almeno l'80% del materiale oggi contenuto nei magazzini dell'Ufficio Sistemi Informativi Protocollo e Archivio.

Programmazione delle azioni di scarto archivistico dell'archivio cartaceo da completare nell'annualità 2025.

Relazione

Nel corso dell'anno 2024 è stata introdotta la fascicolazione per i soli Uffici che hanno partecipato alla sperimentazione.

Il primo anno ha dato risultati di efficacia che hanno permesso nel corso dell'anno 2024 di accelerare nella redazione dei fascicoli necessari a tutti gli Uffici.

La formazione interna somministrata a tutti i punti protocollanti ha permesso di diffondere le corrette competenze.

Da giugno 2024 l'Ufficio Protocollo ha potuto rendere obbligatoria l'introduzione del fascicolo per la generazione dei documenti di protocollo.

Durante l'annualità 2025 il monitoraggio delle documentazioni protocollate ha portato alla gestione degli errori riscontrati ed alla conseguente massimizzazione della qualità gestionale documentale portando ad azzerare l'errore di assenza di fascicolazione.

La riduzione degli errori ha riguardato anche la ricezione delle Pec (0 errori riscontrati) la protocollazione dei documenti sempre popolati dal documento principale e l'invio delle Pec (0 errori riscontrati a seguito degli eventuali interventi correttivi).

L'obiettivo quindi prosegue andando a specializzare tutte le classifiche e i fascicoli necessari che in questa fase meritano un coordinamento di gestione reso possibile grazie al dialogo dei vari Uffici con l'Ufficio Protocollo.

Anche l'archivio interno dell'Ufficio è stato spostato presso il conservatore andando a migliorarne l'indicizzazione.

La stanza di versamento è stata riorganizzata e risulta utile e disponibile al fine di permettere eventuali necessità di ulteriori versamenti o di pick-up di materiale o in caso di necessità di consultazione.

Durante l'anno 2025 l'Ufficio Protocollo e Gestione Documentale ha versato 255 box dagli archivi locali di Palazzo Giordani, alla sede dell'Archivio in outsourcing, il tutto in piena autonomia e gestendo direttamente i rapporti burocratici con la Soprintendenza per i Beni Archivistici e Bibliografici.

Nell'annualità sono stati scartati 300 box di documentazione, seguendo le prescrizioni della normativa in materia di Gestione Documentale e in accordi con il Massimario di Conservazione dell'Ente, il tutto in piena autonomia e gestendo direttamente i rapporti burocratici con la Soprintendenza per i Beni Archivistici e Bibliografici. Abbiamo anche a seguito dello scarto, ricondizionato 50 box di documentazione ricollocati nelle corrette scaffalature nella sede archivistica in outsourcing.

Abbiamo pubblicato il manuale di gestione documentale secondo le indicazioni previste dal Piano Triennale per l'Informatica e rispettando la scadenza prevista per il 30 giugno 2025.

Sempre entro il 30 giugno del 2025 abbiamo anche pubblicato il Manuale di Conservazione Documentale, anticipandone l'approvazione di un anno rispetto alla previsione normativa.

Nell'anno 2025 abbiamo digitalizzato il registro d'emergenza e ne abbiamo aumentato la continuità operativa.

L'Ufficio ha coordinato il capitolato tecnico per permettere la partecipazione al finanziamento PNRR 2.2.3, anticipandone tempi e modalità d'esecuzione.

L'approccio di Provincia di Parma ha permesso ad Invitalia di modificare la lettura delle prime indicazioni fornite in sede di presentazione dell'asseverazione progettuale.

L'operato di Provincia di Parma ha poi permesso di aprire la strada a tutti gli Enti clienti del fornitore di servizi provinciale.

ME03 - Assistenza agli enti del territorio provinciale per il reclutamento di personale Responsabile: MENOZZI IURI

Unità: S_PERSONALE – UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

A. Le selezioni uniche e gli interpelli

Oltre alle selezioni previste nell'ambito del proprio piano occupazionale per l'anno 2025, la Provincia ha continuato a svolgere attività di supporto agli enti del territorio per le assunzioni di personale attraverso la fattispecie prevista dall'art. 3-bis del d.l. 80/2021 (elenchi di idonei), costituendo un elenco aggiuntivo di idonei per il reclutamento di collaboratori tecnici.

In particolare, il supporto fornito al territorio provinciale si è concretizzato realizzando le seguenti attività:

- una selezione unica per il 2^a aggiornamento dell'elenco di idonei con il profilo di Istruttore informatico, conclusasi agli inizi dell'anno 2026;
- una selezione unica per la costituzione di un elenco di idonei con il profilo di Istruttore amministrativo-contabile, a seguito della scadenza di quello costituito nel corso del 2022;
- una selezione unica per la costituzione di un elenco di idonei con il profilo di Funzionario amministrativo-contabile, a seguito della scadenza di quello costituito nel corso del 2022;
- una selezione unica per la costituzione di un elenco di idonei con il profilo di Istruttore tecnico, a seguito della scadenza di quello costituito nel corso del 2022;
- una selezione unica per la costituzione di un elenco di idonei con il profilo di Funzionario tecnico, a seguito della scadenza di quello costituito nel corso del 2022;
- una selezione unica per la costituzione di un elenco di idonei con il profilo di Collaboratore tecnico;
- lavorazione di n. 31 interpelli per gli enti del territorio e 6 interpelli indetti per la Provincia.

Gli enti convenzionati nel 2025 ammontano in totale a n. 40 tra Comuni e Unioni

Le assunzioni comunicate dagli enti del territorio in riferimento agli interpelli banditi nel corso del 2025 sono n. 16.

B. La valorizzazione delle risorse interne

L'Ufficio ha svolto una importante azione di valorizzazione delle risorse interne, realizzando le selezioni finalizzate sia al riconoscimento dei differenziali economici che al riconoscimento delle progressioni verticali. In particolare, sono state svolte le seguenti procedure:

- 1) n. 30 unità beneficiarie dei differenziali economici (progressioni orizzontali)
- 2) n. 6 unità beneficiarie di progressioni verticali ai sensi dell'art. 13 CCNL 2019-2021
- 3) n. 1 unità beneficiaria di progressioni verticali ai sensi dell'art. 15 CCNL 2019-2021

C. L'avvio di un progetto per la valutazione delle competenze comportamentali

La Provincia ha sviluppato professionalità specifiche per la valutazione delle competenze nelle proprie selezioni di personale e sta costruendo una propria metodologia organizzativa competency based partecipando al progetto di rafforzamento del capacity building (R 2.3.1 e I 2.3.2 del PNRR) della Funzione Pubblica. In particolare, il funzionario responsabile dell'Ufficio gestione del personale e centrale concorsi ha frequentato con esito positivo un master in assessment & development della durata di un anno, conseguendo la certificazione di Junior Assessor n. HR3269/25 in accordo al regolamento (QI 10 01 00b) e allo schema requisiti (QI 61 01 01a) Sustainy, in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012. L'ufficio dedicato alle selezioni ha, a sua volta, intrapreso un percorso di apprendimento continuo in tale ambito.

Al fine di disseminare sul territorio le competenze apprese, è stato pertanto avviato un nuovo progetto – attualmente in corso - focalizzato sulla diffusione tra gli operatori HR della conoscenza del ruolo delle soft skill nella generazione di benessere organizzativo e conseguente incremento di produttività del personale nelle organizzazioni pubbliche, nonché nell'apprendimento delle basi teoriche per la valutazione dei comportamenti attraverso strumenti di assessment applicati alle selezioni di personale ed al sistema di valutazione interna.

Lo strumento amministrativo è rappresentato da una convenzione tra Provincia ed enti locali del territorio (vedi allegato), rivolta a n. 44 comuni, attraverso la quale gli enti possono avvalersi di competenze specialistiche e strumenti di cui si è dotata la Provincia in materia di assessment per la valutazione delle competenze comportamentali, in fase di accesso o di sviluppo del personale, nonché di un contestuale accompagnamento formativo, sia frontale che on the job.

E' stato svolto un primo intervento formativo di due giornate rivolto a tutti gli enti del territorio, attraverso il quale la società incaricata ha illustrato i vantaggi, in termini di efficacia delle selezioni, che la valutazione delle competenze comportamentali legate al ruolo da ricoprire apporta.

Ad oggi hanno aderito alla convenzione tre comuni e un'unione di comuni che svolge funzioni per sette comuni associati.

ME04 - Collaborazione alla realizzazione delle iniziative promosse dalla Consigliera di Parità: MENOZZI IURI

Unità: S_PERSONALE – UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

La struttura operativa Pari Opportunità ha supportato l'assidua e costante attività della Consigliera di Parità e della sua supplente nella realizzazione di diversi interventi finalizzati a garantire i diritti degli interessati in materia di pari opportunità.

Oltre a tale attività ordinaria, la struttura ha realizzato diverse iniziative/progetti:

A. Istituzione di un Tavolo di confronto con le associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori

Nel corso dell'anno 2025 è stato avviato un tavolo di confronto con le Associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori; nel primo incontro è stata presentata l'attività della Consigliera di Parità, con l'obiettivo di implementare l'attività di sensibilizzazione e divulgazione sulle tematiche antidiscriminatorie e sulla parità di genere. Le tematiche trattate sono state: Piani di azione per la sensibilizzazione sulla parità di genere; Iniziative per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro; Strategie per promuovere la condivisione di buone pratiche tra le associazioni.

B. Avvio del progetto “Implementazione della Rete inter-CUG della Provincia di Parma”

Con Atto del Dirigente Regionale del Settore Politiche Sociali, di inclusione e Pari Opportunità – Direzione generale cura della persona, salute e welfare n. 10468 del 03/06/2025, è stato approvato il finanziamento del progetto *“Implementazione della Rete inter-CUG della Provincia di Parma”*, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, nell'ambito del *“Bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone – annualità 2025/2026” (Delibera Regione Emilia Romagna n. 1230/2024)*. Nel secondo semestre dell'anno si è proceduto alla formalizzazione della convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma per la realizzazione delle attività progettuali.

C. Avvio del progetto “Generazione Z (Né Zucconi né Zitte)”

Con Atto del Dirigente Regionale del Settore Politiche Sociali, di inclusione e Pari Opportunità – Direzione generale cura della persona, salute e welfare n. 8872 del 12/05/2025, è stato approvato il finanziamento del progetto *“Generazione Z (Né Zucconi Né Zitte)”* nell'ambito del *“Bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere – Annualità 2025-2026 (Delibera RER n. 1143 del 17/06/2024)*.

Nel corso dell'anno 2025 la Provincia di Parma – Ufficio Pari Opportunità – in collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale - ha dato attuazione al progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale, finalizzato alla prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere, con particolare riferimento alla violenza digitale. L'attuazione delle azioni progettuali è stata affidata all'Associazione di Promozione Sociale Zona Franca.

Il progetto ha previsto la costituzione di una rete composta da realtà teatrali operanti sul territorio provinciale e da istituti scolastici secondari di secondo grado, coinvolti nella realizzazione di percorsi laboratoriali teatrali rivolti agli studenti. Le attività sono state presentate agli istituti scolastici aderenti e, a seguito della raccolta delle candidature, sono stati effettuati gli abbinamenti tra le scuole e le realtà teatrali della rete.

Nel corso del 2025 sono stati avviati complessivamente n. 8 percorsi laboratoriali, di cui n. 4 articolati in n. 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno più esito finale, e n. 4 articolati in n. 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno più esito finale. I laboratori hanno coinvolto diversi istituti scolastici del territorio provinciale. I restanti percorsi previsti dal progetto saranno avviati nell'anno 2026, in coerenza con il cronoprogramma approvato.

Prima dell'avvio delle attività laboratoriali è stato realizzato un momento formativo preliminare rivolto agli insegnanti di teatro e ai docenti scolastici coinvolti, finalizzato all'approfondimento dei temi centrali del progetto “Generazione Z”, con particolare riferimento alla violenza digitale.

Le attività laboratoriali coi ragazzi si sono svolte secondo due tipologie: laboratori da n. 10 incontri con esito finale video, finalizzato alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione contro le discriminazioni e la violenza di genere online, e laboratori da n. 6 incontri con esito finale flessibile.

Gli esiti video prodotti verranno pubblicati sulla piattaforma individuata dalla Provincia di Parma – Ufficio Pari Opportunità, nei primi mesi del 2026.

I laboratori e le attività di restituzione degli esiti del lavoro effettuato proseguono nel corso dell'anno 2026.

D. Candidatura a concorso nazionale del progetto realizzato “Conferenze territoriali sulla Certificazione della Parità di Genere”

Il progetto “Conferenze territoriali sulla Certificazione della Parità di Genere”, approvato con Determinazione dirigenziale n. 23782 del 10/11/2023 della Regione Emilia-Romagna, e realizzato nel corso dell’anno 2024, è stato candidato al contest PA OK! ottenendo menzione speciale rilasciata alle 70 amministrazioni finaliste su 300 progetti presentati.

GI08 - SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL’ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Responsabile : GIUDICE UGO

Unità: U_PRESIDENZA - UFFICIO GABINETTO DI PRESIDENZA

Descrizione obiettivo:

Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni:

- supporto al capo di gabinetto di prossimo reclutamento ;
- gestione dell’agenda presidenziale
- inserimento di nuovi collaboratori;
- supporto al Presidente o Suo delegato per il presidio dell’attività della Fondazione Ordine Costantiniano di San Giorgio di cui il Presidente è componente del Consiglio Generale in forma di quanto previsto dalla legge di riforma recentemente approvata.

Relazione

L’assunzione a tempo parziale e determinato e l’introduzione di un social media manager hanno dato vigore agli strumenti digitali e social di comunicazione.

La rimanente attività è stata garantita con precisione e puntualità dal personale dell’ufficio;

Unità: Stazione Unica Appaltante per la Provincia

GI01 Stazione Unica Appaltante – Stazione Unica Appaltante per i servizi interni. Attuazione attività programmata.

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

Stabilità e certezza dell’azione della SUA per i servizi interni. L’anno 2025 dovrà essere caratterizzato da una preventiva formale approvazione di un programma di attività integrato con i servizi resi all’esterno che permetta di attuarlo e di prevedere con ragionevole anticipo anche le fasi di particolare carico e di gestirne le criticità. In miglioramento rispetto al 2024 la fase di programmazione sarà accompagnata da istruzioni più puntuali per la trasmissione dei progetti.

Le finalità è quella di garantire ancora certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici attraverso una preventiva e condivisa verifica della completezza della documentazione propedeutica all’indizione della procedura di affidamento.

RELAZIONE

L’obiettivo è stato raggiunto. Con la determinazione n. 25/2026 è stata accertata la conformità dell’indicatore di tempestività. Il valore medio registrato è di 94 giorni, un parametro statisticamente significativo per la numerosità del campione di procedure monitorate. In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall’approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si registra un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023 e confermati nel 2024. Rimane la necessità di un attento monitoraggio alla luce del maggior numero di enti assistiti.

Stazione Unica Appaltante per i Comuni

GI06Stazione unica appaltante – stazione unica appaltante per i comuni

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

Estensione attività della SUA anche a favore dei comuni con oltre 10.000 abitanti.

Estensione dell'attività di supporto a favore delle Unioni anche con possibilità di prendere in carico procedure di affidamento.

La Stazione Unica Appaltante ha consentito (come da programma) entro il 31 dicembre 2022 la convenzione tipo da proporre ai comuni completa di - costi del servizio - standard di attività - target di riferimento.

La finalità del presente obiettivo è garantire certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici per conto degli enti convenzionati superando i limiti dimensionali degli enti assistiti previsti negli scordi esercizi

RELAZIONE

Si conferma che tutte le unioni sono convenzionate.

L'obiettivo è stato raggiunto. Con la determinazione n. 25/2026 è stata accertata la conformità dell'indicatore di tempestività. Il valore medio registrato è di 94 giorni, un parametro statisticamente significativo per la numerosità del campione di procedure monitorate. Indicatori temporali rispettati. Sono stati somministrati i questionari di gradimento all'utenza. Gli esiti sono stati nettamente superiore a buono; l'obiettivo è stato raggiunto. Nessun contenzioso è stato attivato. Al 31 dicembre sono stati incassati euro 29.811,90 (per gli importi mancanti sono stati trasmessi i solleciti ed i pagamenti sono avvenuti per ulteriori euro 6.400,00 entro il 31 gennaio 2026. La cifra inoltre è al netto degli introiti legati all'attività di affidamento stimati al 31 dicembre in euro 11.000,00.

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

GI05 Controllo atti e monitoraggio attuazione misure di prevenzione con finalità di supporto nell'esecuzione degli adempimenti degli uffici e di aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

- Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa;
- Garantire la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi;
- Garantire adeguata protezione dei dati personali.

Con l'introduzione del PIAO viene valorizzata l'integrazione del sistema dei controlli già conseguito dalla Provincia. Nel corso del 2025 il sistema dei controlli prosegue nel ruolo di monitoraggio degli adempimenti di rendicontazione legati al PNRR.

Il presente obiettivo intende finalizzare la funzione di collaborativa del controllo interno al rispetto degli adempimenti legati a PNRR e Trasparenza.

RELAZIONE

L'atto di indirizzo è stato adottato con Decreto del Presidente n. 14 del 5 febbraio 2025. L'attestazione ufficiale sarà resa nel corso del 2026 (secondo le previsioni normative il monitoraggio interno peraltro non ha rilevato criticità).

E' stato attivato il controllo atti afferenti a tutte le procedure di attuazione del PNRR.

Il report finale per l'anno 2025 è stato sottoscritto in data 26 gennaio 2026.

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

GI02 Potenziamento ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

L'ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari è attivo dal 2021 e conta ad oggi 10 enti associati. Nell'anno si attiveranno azioni finalizzate ad estendere il numero di enti associati sempre nell'ambito degli enti con meno di 10.000 abitanti. Inoltre il progetto comprende le seguenti attività:

- Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti;
- Regolamentazione operativa dell'Ufficio;
- Nuova campagna di informazione a favore dei comuni.

Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella gestione dei procedimenti disciplinari nel contesto generale della corretta applicazione delle misure generali di prevenzione della corruzione.

Relazione:

Gli enti convenzionati sono pari al 30% di tutti i comuni del territorio. I due comuni che hanno aderito appartengono alla fascia di popolazione superiore ai 10.000 abitanti così come da finalità ultima della nuova convenzione che è stata approvata al fine di consentire l'accesso di enti di maggiore dimensione demografica. Non è stato effettuato nessun sondaggio di soddisfazione poiché nel secondo semestre non sono stati completati procedimenti disciplinari. L'esperienza del 2024 è stata più significativa rispetto agli anni precedenti rimane inteso che l'indicatore è monitorato e rendicontato soltanto qualora i dati operativi permettano di sondare almeno 1 soggetto convenzionato.

Ufficio prevenzione corruzione

GI10 Convenzione per il supporto nella gestione della impostazione e gestione della sezione 2.3 del PIAO, a favore dei piccoli comuni

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

A prosecuzione del tavolo di lavoro attivato nel 2022 senza specifica convenzione attuativa per il 2023 nella fase di prima attuazione del PIAO per il 2024, anche per gli anni successivi si propone ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con possibilità di estensione ai comuni con meno di 50 dipendenti, di aderire ad un tavolo per il monitoraggio associato della Sezione 2.3 del PIAO dedicata all'anticorruzione e trasparenza. Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella stesura e monitoraggio della sezione 2.3 con l'obiettivo di omogeneizzare sul territorio i contenuti del piano e gli standard di misurazione con un'attenzione particolare alle misure generali ed alla trasparenza;

Relazione

Gli Enti formalmente convenzionati e che hanno materialmente contribuito al lavoro del tavolo sono in n. 5 unità. Dei 5 enti che hanno partecipato soltanto 2 enti hanno allineato le condotte a quelle suggerite. Il dato è pertanto poco significativo. Non è stato effettuato nessun sondaggio di soddisfazione visto il numero esiguo di interlocutori;

Si confermano le criticità già segnalate in passato legate all'assenza in numerosi enti soprattutto di minori dimensioni di un referente stabilmente incaricato della funzione di RPCT. Si rimane sul di un livello modesto sulla scorta dell'esperienza 2023 e 2024 che ha visto gli enti di minori dimensioni pur aderenti alla convenzione poco coinvolti per l'assenza di un interlocutore interno.

In generale si ritiene necessaria l'approvazione di una nuova convenzione alla luce della presa di servizio di molti nuovi segretari sul territorio.

Organismo di Composizione delle Crisi (OCC)

GI09 Migliorare l'organizzazione interna dell'OCC

Responsabile : GIUDICE UGO

Descrizione

L'attività dell'Organismo di composizione della Crisi è caratterizzata dalla circostanza che l'ente è chiamato ad organizzare – attraverso il referente che è legale esterno alla struttura nominato con decreto del Presidente – l'attività di gestori.

Questi ultimi a loro volta sono professionisti esterni individuati mediante selezione pubblica.

Le criticità sono dunque connesse alla necessità di coordinare e controllare l'attività di soggetti esterni che viene però imputata direttamente all'amministrazione provinciale.

Relazione

Obiettivo raggiunto al 30 giugno.

Il vademecum contenente norme di autodisciplina vincolanti per gli organi dell'OCC (Referente, Segreteria amm.va, Gestori della Crisi) è stato approvato con determinazione n. 322 del 19 marzo 2025.

Entro il 30 giugno sono stati acquisiti i dati dai Gestori della Crisi.

E' stata acquisita la rendicontazione dell'attività da parte dei Gestori.

La Revisione del Regolamento, al fine di adeguarlo alle modifiche apportate al Codice della Crisi d'Impresa, è stata svolta e non sono state riscontrate esigenze di allineamento.

Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio – DIRIGENTE ELISA BOTTA

1. Edilizia Scolastica EQ P. CASSINELLI FINO AL 30/04/2025 - M. PIOVANI DAL 15/05/2025

Le attività della UO nel 2025 sono state incentrate su interventi PNRR, sulla realizzazione di nuove aule scolastiche e su alcuni progetti specifici come Food Farm 4.0, LTO Fornovo e la predisposizione di una gara per l'affidamento di un **Accordo Quadro di Servizi di ingegneria e architettura**.

A) Interventi finanziati con fondi PNRR

DM MIUR n. 13 del 8/01/2021 (modificato con DM MIUR 116/2022) Importo Euro 5.454.660,21						
TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO BODONI DI PARMA	580.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Contratto risolto, progetto riapprovato, e riaggiudicato, lavori riconsegnati con verbale del 14/07/2025	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LICEO ARTISTICO TOSCHI DI PARMA	330.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO ZAPPA FERMI DI BORGO VAL DI TARO	1.100.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITIS DA VINCI DI PARMA (importo originario 600.000,00)	660.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITIS BERENINI DI FIDENZA (importo originario 600.000,00)	660.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MELLONI/RONDANI (importo originario 198.000,00)	217.800,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi: da approvare CRE	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO GIORNANI (importo originario 750.000,00)	825.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO PACIOLO DI FIDENZA (importo originario 704.660,21)	775.126,23	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALA OVEST ISTITUTO MELLONI (importo originario 222.000,00)	244.200,00*	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALA NORD ISTITUTO MELLONI (importo originario 168.000,00)	184.800,00*	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO C.A. ISTITUTI MELLONI – RONDANI (importo originario 412.000,00)	453.200,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi	30/06/2026

DM MIUR n. 217 del 15/7/2021 (modificato con DM MIUR 116/2022) Importo Euro 7.177.000,00

TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA POLO SCO-	4.180.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edili-	Lavori conclusi: fase collaudo	30/06/2026

LASTICO DI VIA MARIA LUIGIA IN PARMA (importo originario 3.800.000,00)				zia scolastica)		
REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO ITIS GALILEI DI SAN SECONDO PARMESE	3.737.700,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi: fase collaudo	30/06/2026

DM 318 DEL 6/12/2022

TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
-----------------	-----------------------	----------	------------	--------------	-------------------	----------------

MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO MARCONI VIA GIOIA	800.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi: da approvare CRE	30/06/2026
MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO ROMAGNO SI	479.548,50	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi: in corso collaudo	30/06/2026

DM 320 DEL 7/12/2022

TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO	TERMINE FINALE
MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO BODONI	730.016,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Lavori conclusi: da approvare CRE	30/06/2026
MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO PACIOLO	1.130.000,00	4 (istruzione e ricerca)	1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione)	3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	lavori conclusi: in corso collaudo	30/06/2026

per complessivi circa 32.000.0000 euro.

Tra gli interventi PNRR si segnala in particolare la costruzione della nuova scuola presso l'ITIS da Vinci di Parma che comporta la realizzazione di circa 40 nuove aule. I lavori prevedono due fasi: alla fine del primo lotto (febbraio 2025) sono stati realizzati 12 spazi che hanno permesso l'avvio della demolizione della palazzina informatica e il successivo avvio verso il completamento del nuovo edificio.

Inoltre l'Ufficio ha continuato a fornire:

- il supporto tecnico agli Istituti Scolastici e loro Dirigenti;
- il supporto per la ridefinizione dell'utilizzo degli spazi, acquisto arredi, salvo diverse intese, ai sensi dell'art. 231 del DL 34/2020;
- la collaborazione con l'ufficio programmazione della rete scolastica e l'USP per realizzare tutti gli interventi possibili per ottimizzare gli spazi didattici e migliorarne l'utilizzo e programmare la loro funzionalità, vista la carenza di spazi a fronte dell'aumento di studenti.
- il supporto per la valorizzazione di un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy).

In pieno coordinamento con l'Ufficio Manutenzione del Patrimonio, al fine di recuperare nuovi spazi necessari per l'incremento della popolazione scolastica, sono stati eseguiti i seguenti lavori/progettazioni:

- realizzazione di nuove aule in via Torelli, per un importo complessivo di € 380.000,00
- realizzazione nuove aule presso Istituto Rondani per € 230.000,00
- realizzazione spazi per liceo musicale viale Caprera € 250.000,00 (lavori in fase di conclusione)
- realizzazione nuove aule per Istituto agrario via Mercati € 215.000,00 (lavori in fase di conclusione)
- realizzazione laboratorio connesso all'insediamento del CPIA all'IPSIA per Istituto Giordani:
- realizzazione di laboratori e spazi per uffici al Giordani:
- affidamento della progettazione per la realizzazione di spazi nell'edificio di P.le della Pace per il liceo artistico
- integrazione della Convenzione con Comune di Salsomaggiore Terme per nuove aule per Istituto Magnaghi nel palazzo Tommasini

Per il recupero di nuovi spazi necessari per l'incremento della popolazione scolastica è stata inoltre sottoscritta la convenzione con l'Agenzia del Demanio per la progettazione esecutiva, in capo all'Agenzia del Demanio, dell'ampliamento dell'ITIS Berenini di Fidenza, per un costo complessivo di € 1.200.000, completamente a carico dell'Agenzia del Demanio con cui si è continua a condividere la progettazione.

L'Ufficio, in pieno coordinamento con l'Ufficio Manutenzione del Patrimonio, ha operato per la riqualificazione del patrimonio scolastico mediante interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione con obiettivo prioritario del miglioramento della sicurezza sismica degli edifici. In particolare, al fine di adeguare gli edifici scolastici alle norme tecniche, sono stati progettati/consegnati i seguenti interventi:

- lavori per adeguamento CPI Istituto Rondani € 100.000
- lavori per adeguamento CPI ITIS € 160.000
- lavori per adeguamento CPI Berenini € 50.000
- Redazione di un PFTE relativo alla "Riqualificazione energetica della Palestra del Chicca" che ha ricevuto un contributo con POR FESR regionale – importo complessivo progetto per circa € 2.000.000
- Predisposizione di studi di fattibilità per riqualificazione energetica di IPSIA e Rondani per ulteriori € 2.000.000
- Partecipazione a bandi Ministeriali ed ottenimento del contributo per € 230.000 per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche al liceo Ulivi e un intervento di miglioramento strutturale al liceo musicale.

L'Ufficio, in pieno coordinamento con l'Ufficio Manutenzione del Patrimonio ha operato inoltre, con una particolare attenzione alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta formativa aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy):

- è stato completato l'intervento di realizzazione del Laboratorio ACCADEMIA del Prosciutto presso l'istituto Gadda di Langhirano, per complessivi € 940.000,00, compresi di portico, parcheggio e fognature;
- è stata avviata la progettazione esecutiva per il recupero del Food Farm di Fraore, per complessivi € 160.000 di progettazione – intervento € 4.000.000 circa;
- sono stati consegnati i lavori di ampliamento relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio per usi scuola/formazione nell'area dell'Istituto Gadda a Forno di Taro, con finanziamenti privati (Fondazione Cariparma, FONDAZIONE ITS Academy Meccanica Meccatronica Motoristica Packaging-ITS MAKER Academy, Crédit Agricole, Innovation Farm) per € 5.000.000.

L'Ufficio, è stato anche fortemente impegnato in varie e complesse attività, come la rendicontazione e chiusura di interventi finanziati in anni precedenti, non ancora completati:

- Adeguamento alle norme antincendio: “Realizzazione di spazi calmi”;
- Manutenzione straordinaria per smaltimento amianto;
- Mutui BEI 2015-2018;
- Finanziamenti da Fondazione Cariparma (Blu Parma, Food Farm, Ampliamento Gadda For- novo, LTO Langhirano, ecc.)
- Finanziamenti per progettazioni MIT;
- Finanziamenti per fondi progettazioni Ministero dell’Interno.

Inoltre, tramite Convenzioni stabilite e consolidate ormai da tempo, si è occupato di seguire i pro- cedimenti di opere pubbliche del Conservatorio Boito, del Convitto Maria Luigia e del liceo Toschi.

In particolare durante l’anno sono state completate due progettazioni molto articolate e specialistiche relative alla messa in sicurezza del Conservatorio Boito, finanziate dal MUR con scadenze incombenti (importo quadri economici circa € 5 mln e circa € 2,5 mln). I lavori relativi sono stati aggiudicati nel 2025.

Per quanto riguarda gli edifici provinciali non scolastici sono stati affidati gli incarichi di progettazione per la riorganizzazione dello Spazio 51 nella sede di via Giordani e per la manutenzione straordinaria della facciata e la riorganizzazione dell’ingresso della Caserma dei Carabinieri in viale delle Fonderie (concluso).

Per tutti i Servizi provinciali, l’Ufficio si è occupato della progettazione di un Accordo Quadro di Servizi di ingegneria e architettura di durata biennale e di importo € 3.245.546,34 e della procedura di appalto dal punto di vista tecnico conclusasi nel gennaio 2026;

Durante l’anno, l’Ufficio è stato inoltre impegnato nell’implementazione del portale ARES regionale dove vanno inseriti e validati tutti i dati relativi agli immobili scolastici (oltre ai dati geometrici e tecnici, occorre inserire anche dati relativi alla scuola, come n. alunni, destinazione degli spazi, ecc.). L’inse- rimento è indispensabile per poter successivamente inserire le richieste di fabbisogno economico su detti immobili e partecipare ai finanziamenti statali per l’edilizia scolastica.

Infine l’Ufficio è stato pienamente coinvolto nell’introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell’Ente. In particolare ha partecipato alla predi- sposizione della bozza dell’atto organizzativo e dei Capitolati informativi.

2. Manutenzione del Patrimonio E.Q. A. VITALI

L’Ufficio collabora e condivide le progettazioni degli investimenti con l’Ufficio edilizia scolastica.

La gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici è stata svolta assicurando il riscalda- mento, le utenze, la manutenzione e le riparazioni degli stessi operando con contratti di fornitura e/o di appalto di servizi, sia avvalendosi di imprese esterne sia in economia diretta.

La gestione degli interventi su richiesta è stata fino ad ora garantita, rispondendo a tutte le segnala- zioni pervenute, nonostante le difficoltà finanziarie riscontrate e la mancanza di sufficiente personale. Sono altresì espletati tutti gli adempimenti e i controlli obbligatori per legge sul complesso edificio/im- pianto, nonché le verifiche di norma e la cura del verde e delle essenze arboree presenti nelle aree esterne degli edifici di competenza.

Le richieste di intervento pervenute agli Uffici comportano la successiva puntuale presa in carico della criticità segnalata nelle seguenti modalità:

- intervento diretto;
- sopralluogo tecnico;
- individuazione e incarico maestranze.

Nel corso del 2025 l’andamento delle richieste di intervento da parte degli istituti scolastici e edifici del patrimonio è rimasto stabile in circa 2.500 richieste.

Per quanto riguarda le utenze si è proceduto alla sottoscrizione, per tutto l’ente, delle convenzioni Consip per la fornitura di energia elettrica e gas (per le utenze gas al di fuori dall’appalto gestione calore), inoltre si sono curati i rapporti e gli adempimenti previsti dal GSE per la gestione degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali di cui uno realizzato in project financing.

Sempre nell’ambito della gestione delle utenze si sono effettuate operazioni per voltture, subentri e nuovi allacci in base alle varie necessità emerse durante l’anno.

SERVIZIO GESTIONE CALORE – APPALTO IN ESSERE

Dopo la consegna avvenuta in ottobre 2018, nell’anno 2025 è proseguita la gestione dell’appalto “servizio di gestione calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della provincia di Parma

comprendente anche tutto il complesso degli adempimenti tecnico/amministrativi e le manutenzioni ordinarie e straordinarie connesse, come previsto dal CSA. L'appalto è stato prorogato fino ad maggio 2026.

Il servizio è riassumibile nei seguenti:

- Servizio A: "Servizio Energia" relativo alla fornitura di energia termica per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria degli edifici di competenza della Provincia di Parma;
- Servizio B: Gestione, manutenzione, conduzione ed assunzione della figura di Terzo Responsabile, manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura di beni (materiali e componenti di impianto), assistenza tecnico-amministrativa degli impianti di climatizzazione invernale, estiva ed estrazione di aria;
- Servizio C: Gestione e manutenzione degli impianti elettrici (cabine di trasformazione, gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, illuminazione di emergenza, quadri elettrici, ecc), manutenzione degli impianti speciali (dispositivi antincendio, rilevazione fumo e gas, spegnimento, ecc);
- Servizio D: Interventi di riqualificazione tecnologica e di adeguamento normativo indicati all'art.

2.24 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il servizio prevede inoltre:

- la valutazione del rischio legionella e gli adempimenti ad essa collegati (flussaggi, prelievi, ecc.);
- la valutazione del rischio amianto e gli adempimenti ad essa collegati (monitoraggio, analisi, ecc.).

Sia il servizio di gestione calore che il governo delle utenze di energia elettrica, gas (al di fuori dall'appalto gestione calore) e acqua viene effettuato con particolare attenzione al contenimento energetico e dei consumi, eseguendo letture a campione periodiche dei vari contatori al fine di prevenire eventuali perdite e "ottimizzare" la fatturazione dei consumi.

Nella gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici è prevista anche la manutenzione di n. 57 impianti tra ascensori e servoscala, effettuata attraverso affidamento a ditta specializzata. Il servizio prevede l'insieme degli adempimenti tecnico/amministrativi e le manutenzioni ordinarie e straordinarie, come atteso dal CSA.

Inoltre l'Ufficio ha continuato a fornire:

- il supporto tecnico agli Istituti Scolastici e loro Dirigenti;
- la collaborazione con l'ufficio programmazione della rete scolastica e l'USP per realizzare tutti gli interventi possibili per ottimizzare gli spazi didattici e migliorarne l'utilizzo e programmare la loro funzionalità, vista la carenza di spazi a fronte dell'aumento di studenti.
- definizione di misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti;
- interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n. 74;
- il supporto per la valorizzazione di un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy).

Inoltre, tramite Convenzioni stabilite e consolidate ormai da tempo, si è occupato di supportare il Conservatorio Boito come "ufficio tecnico".

SERVIZIO GESTIONE CALORE – NUOVO APPALTO

Con Decreto del Presidente n. 120 del 10/07/2024 la Provincia ha dichiarato la non sussistenza delle ragioni di interesse pubblico per l'accoglimento della proposta di partenariato pubblico privato relativo all'appalto di servizi "Gestione Calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della Provincia", presentata in data 13 marzo 2023, prot. 6532 da un proponente privato, neppure alla luce delle modificazioni apportate alla stessa dal proponente in data 13 dicembre 2023, prot. 35228.

Con nota prot.20684 del 17/7/2024 la Provincia ha altresì valutato che i contenuti del PTE trasmesso il 24/6/2024, per l'adesione alla Convenzione Consip Servizio integrato Energia 4 Lotto 5 (SIE4), non incontrasse a pieno le prestazioni che questa Amministrazione necessita di acquisire e pertanto non sussistono le condizioni per l'adesione alla convenzione.

Con Decreto del Presidente n. 153 del 13/09/2024 la Provincia ha approvato l'indirizzo per l'affidamento della nuova gara per la "GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PARMA (GLOBAL SERVICE), PER LA DURATA DI ANNI 9 DALLA DATA DI AFFIDAMENTO".

Conseguentemente l'Ufficio nel corso del 2025 ha predisposto i documenti per procedere con una gara aperta di circa € 45 mln, particolarmente complessa.

Con Decreto del Presidente N. 101 DEL 19/06/2025 è STATO APPROVATO di approvare il progetto del "SERVIZIO GESTIONE CALORE E MULTISERVIZIO TECNOLOGICO PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PARMA" di importo complessivo pari a € 45.708.880,00.

Con D.D. n. 775 del 23/06/2025 è stata indetta la relativa gara.
A seguito dell'apertura delle offerte economiche e dell'assegnazione dei relativi punteggi tramite le funzionalità della piattaforma SATER per la gara in oggetto indicata, è stata avviata a fine novembre la procedura per la verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 36/23 e s.m.i.

Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti Eccezionali, Espropri, – DIRIGENTE ING GIANPAOLO MONTEVERDI

1 - Manutenzione e gestione della rete stradale provinciale

È proseguito il monitoraggio dei Ponti presenti lungo le strade provinciali.
È stato completato entro il 31.12.2023 l’inserimento nel Catasto ponti provinciale dei manufatti ancora da censire (circa 120 ponti nel 2023). È stato dato corso alla II fase prevista dal Decreto Ponti che prevede le verifiche tecniche ed ispettive, con il Decreto Presidenziale n. 41 del 29/02/2024 è stata approvata la prosecuzione dei controlli e verifiche sul sistema infrastrutturale della Provincia di Parma. Nel corso dell’annualità 2025 sono state effettuate 200 verifiche ispettive.

È stato completato ed è in fase di verifica all’ANAS il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del nuovo Ponte di Casalmaggiore, affidato con Determina Dirigenziale n. 1368 del 26/09/2023 al Raggruppamento Temporaneo ENSER SRL (mandataria) con sede in Faenza (RA), - Ayesa Ingeniería y Arquitectura SAU (mandante) con sede in Siviglia, Spagna, a seguito dell’espletamento delle procedure di gara.

È in corso di esecuzione l’intervento per il consolidamento delle pile del Ponte di Ragazzola, affidato alla R.T.I. STEEL CONCRETE CONSORZIO STABILE di Verona (VR) (mandataria), LOCAPAL S.R.L. di Campagna Lupia (VE) (mandante), NAUTILUS S.R.L. di Venezia (mandante); il cui progetto è stato redatto dalla Società A.I.erre, i lavori stanno procedendo senza interruzione della circolazione veicolare.

A seguito dell’aggiudicazione dei lotti dell’Accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi degli artt. 54 e 60 D.lgs. 50/2016, per interventi di manutenzione straordinaria sulle strade della Provincia di Parma per il periodo 2023 – 2025 (in data 21/02/2023 con D.D. n. 200 è stata indetta la procedura di gara per l’affidamento dei lavori con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 D.lgs. 50/2016), il cui progetto ha previsto la suddivisione delle Strade Provinciali in tre lotti:
-AREA PIANURA che riguarda 388,705 Km di strade provinciale
-AREA MONTAGNA OVEST che riguarda 403,033 Km di strade provinciali
-AREA MONTAGNA EST che riguarda 379,936 Km di le strade provinciali,
e quantificato gli importi minimi di € 5.350.000,00 e massimi di € 12.200.000,00 al netto di IVA, del totale dei singoli contratti applicativi dei singoli lotti, per il triennio 2023 – 2025;

Gli interventi totali sui tre lotti avviati e in parte conclusi nell’annualità 2025 sono stati n. 12 per un importo complessivo di € 6.304.727,23 come sintetizzati nella seguente tabella

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO QTE	ATTO APPROVAZIONE	ATTO AFFIDAMENTO	REPERTORIO CONTRATTO APPLICATIVO
LOTTO 1 - ZONA PIANURA				
CONTRATTO APPLICATIVO N.21: LAVORI DI RIPRESA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE	€ 400.000,00	D.P. n. 154 del 29/08/2025	D.D. n. 1069 del 01/09/2025	N. 15348 del 29/09/2025

CONNESSE: SETTORE PIANURA. ANNO 2025. FINANZIAMENTO PROVINCIALE DI EURO 400.000,00. CUP D27H25000580003				
CONTRATTO APPLICATIVO N.18: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' PROVINCIALE A SUPPORTO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE - ANNO 2025 - SETTORE PIANURA: S.P. 73 DI CASALTONE E S.P. 62R DELLA CISA. CUP D65F25000110002	€ 131.500,00	D.P. n. 95 del 17/06/2025	D.D. n. 820 del 02/07/2025	N. 5 del 01/08/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.19: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON FINANZIAMENTO REGIONALE - ANNO 2025 - SETTORE PIANURA: S.P. 62R DELLA CISA E S.P. 513R DI VAL D'ENZA. CUP D87H25000440002	€ 357.692,36	D.P. n. 108 del 27/06/2025	D.D. n. 821 del 02/07/2025	N. 15343 del 08/08/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.22: LAVORI DI RIPRESA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE: SETTORE PIANURA. ANNO 2025. FINANZIAMENTO PROVINCIALE DI EURO 1.176.324,52. CUP D27H24001430001	€ 1.176.324,52	D.P. n. 153 del 29/08/2025	D.D. n. 1068 del 01/09/2025	N. 15349 del 29/09/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.17: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE PIANURA - ANNO 2025 CON FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI (MIMS) (D.M. 141/2022). CUP D55F22001390001	€ 471.947,00	D.P. n. 34 del 20/03/2025	D.D. n. 819 del 02/07/2025	N. 15342 del 08/08/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.20: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA	€ 200.971,84	D.P. n. 146 del 28/08/2025	D.D. n. 1050 del 28/08/2025	N. 8 del 09/10/2025

IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE PIANURA. ANNO 2025. FINANZIAMENTO STATALE (D.L. 95/2025). CUP D27H25000940001				
LOTTO 2 - ZONA MONTAGNA EST				
CONTRATTO APPLICATIVO N.17: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE MONTAGNA EST - ANNO 2025 CON FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI (MIMS) (D.M. 141/2022). CUP D95F22001080001	€ 353.961,00	D.P. n. 29 del 17/03/2025	D.D. n. 817 del 02/07/2025	N. 15344 del 19/08/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.18: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE MONTAGNA EST. ANNO 2025. FINANZIAMENTO STATALE (D.L. 95/2025). CUP D27H24001520001	€ 1.032.972,27	D.P. n. 147 del 28/08/2025	D.D. n. 1049 del 28/08/2025	N. 15350 del 30/09/2025
LOTTO 3 - ZONA MONTAGNA OVEST				
CONTRATTO APPLICATIVO N.21: LAVORI DI RIPRESA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E OPERE CONNESSE: SETTORE MONTAGNA OVEST. ANNO 2025. FINANZIAMENTO PROVINCIALE. CUP D27H24001480001	€ 905.529,56	D.P. n. 152 del 29/08/2025	D.D. n. 1074 del 02/09/2025	N. 15347 del 29/09/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N°22: PIANO DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DEL D.M. N. 394 DEL 13/10/2021. PIANO DEGLI INTERVENTI AREA INTERNA APPENNINO PIACENTINO/PARMENSE. INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO	€ 792.424,97	D.P. n. 21 del 25/02/2025	D.D. n. 1185 del 23/09/2025	N. 15351 del 24/10/2025

PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ. ANNO 2025. € 792.424,97. CUP D45F22000800001				
CONTRATTO APPLICATIVO N.20: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE MONTAGNA OVEST. ANNO 2025. FINANZIAMENTO STATALE (D.L. 95/2025). CUP D57H25001620001	€ 127.442,71	D.P. n. 148 del 28/08/2025	D.D. n. 1053 del 29/08/2025	N. 7 del 09/10/2025
CONTRATTO APPLICATIVO N.18: RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI: SETTORE MONTAGNA OVEST - ANNO 2025 CON FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI (MIMS) (D.M. 141/2022). CUP D85F22001120001	€ 353.961,00	D.P. n. 31 del 18/03/2025	D.D. n. 818 del 02/07/2025	N. 15341 del 08/08/2025

Inoltre a seguito delle avverse condizioni meteo è stato necessario intervenire in urgenza con n. 1 verbali di somma urgenza SP 40 di bosco di Corniglio per un importo complessivo di € 92.520,76 al fine di permettere la transitabilità della rete stradale provinciale.

3 - Gestione del demanio stradale

In seguito all'approvazione del nuovo "Regolamento del canone unico patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 27 Dicembre 2019, n.160" avvenuta con Delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 21/12/2023, nel corso del 2025 sono state applicate tutte le nuove tariffe dei canoni.

Inoltre l'attività dell'Ufficio Concessioni, Pubblicità e competizioni sportive ha comportato l'istruttoria di:

- n.418 pratiche relative alla pubblicità di cui n.241 relative ad autorizzazioni e n.177 quelle relative a nulla osta
- n.293 pratiche che rientrano nella casistica di concessioni, autorizzazioni e nullaosta di occupazioni del suolo il demanio provinciale e partecipato a tutte le sedute di n. 44 Conferenze di Servizi indette da vari soggetti;

- n.119 pratiche che rientrano nella casistica di autorizzazioni e nulla osta di competizioni sportive nel territorio della Provincia di Parma tra competitive e non;

L'attività dell'Ufficio Trasporti Eccezionali ha comportato nell'anno 2025 l'istruttoria e il rilascio di:

- n.2.680 autorizzazioni e nullaosta di transito in condizioni di eccezionalità sulle strade provinciali.

4 – Censimento strade provinciali e pianificazione cessioni / espropri

Si è proceduto con la Ricognizione / censimento delle strade provinciali e pianificazione di fasi e tempi per cessione ai reali gestori e/o completamento espropri, definendo l'elenco di tutte le strade di proprietà (o classificate) entro il 31/12/2025 individuando circa 317km di strade per le quali è necessario completare le procedure di acquisizione, mentre si è provveduto al completamento procedure espropri riguardanti le seguenti strade Provinciali legati ai lavori della Ti.Bre.:

- SP 33 marciapiedi di San Nazzaro;
- SP 33 Padana Occidentale;
- SP10
- SP11 Rotatoria del Torchio.

È stata avviata per la regolarizzazione della SP 116 “dei Cento Laghi”, Asse stradale aperto al traffico nel 2005.

4 – Monitoraggio Incarichi

Si è proceduto con il Monitoraggio tempi e del rispetto dei cronoprogrammi degli incarichi di servizi di ingegneria e connessi affidati nel corso dell'anno 2025.

PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS.VO N. 81/2008 RUFFINI

Il Servizio nel corso del 2025 ha pienamente raggiunto gli obiettivi operativi di competenza, completando numerose attività e avviandone altre in continuità per il 2026.

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA E GESTIONE DEI TAVOLI:

Tavolo provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Misura prevista dal Patto per il Lavoro e il Clima).

- Costituzione Tavolo provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Misura prevista dal Patto per il Lavoro e il Clima) con nota Prot. n. 5665 del 2 marzo 2023;
- Sottoscrizione Accordo di costituzione formalizzata con Decreto Presidenziale n.205 del 27/10/2023.

Accordo Quadro per l'Istituzione di un “**Network fra i Servizi Prevenzione e Protezione delle Pubbliche Amministrazione del Territorio**”, siglato nell'anno 2018 dalla Prefettura di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comando dei Vigili del Fuoco di Parma, AUSL e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO e successivamente esteso ad altre Pubbliche Amministrazione del Territorio;

in particolare il network costituisce:

- strumento per il confronto su tematiche comuni, per la risoluzione di problemi di ordine trasversale, per lo scambio di informazioni;
- strumento per la programmazione di iniziative comuni dirette alla formazione e divulgazione nell'ambito disciplinare della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
- luogo per favorire il dialogo fra i Servizi Prevenzione e Protezione delle Pubbliche Istituzioni e gli Organi di Vigilanza operanti nel territorio;

Di seguito si riportano le principali attività svolte:

DOCUMENTI redatti:

- Completata la Valutazione dei rischi relativi all'utilizzo di prodotti chimici;
- Completata la Valutazione dei rischi relativi all'utilizzo di apparecchi in pressione e consegnata la procedura per la gestione di tali apparecchi e comunicazione ad INAIL per la messa in servizio;
- Completato il PARE - Programma aziendale di riduzione all'esposizione al rumore per i lavoratori del Servizio Viabilità e Manutenzione del Patrimonio;
- Completato il Programma aziendale di riduzione all'esposizione alle vibrazioni per i lavoratori del Servizio Viabilità e Manutenzione del Patrimonio;
- Format di DUVRI per appalto di manutenzione delle fontane del parco della Reggia di Colorno;
- Supporto alla redazione di DUVRI relativo al servizio di pulizie appaltate in Palazzo Giordani, Reggia di Colorno, Palazzo Piazzale della Pace;
- Procedure di gestione delle emergenze nei Centri Operativi;
- Informativa rischi agli appaltatori che sono intervenuti nell'evento Aperi-green (Progetto Alleanza);
- DVR e informativa rischi caldo estremo in ambienti outdoor per estate 2025;
- Informativa rischi presenti in Palazzo Giordani da consegnare agli Enti Terzi presenti in Palazzo Giordani in riferimento a convenzioni e accordi di affitto;
- Nuove planimetrie delle vie d'esodo degli spazi SILD e Sala Borri;
- Revisione del Piano di emergenza degli spazi museali della Reggia di Colorno;
- Trasmessa l'informativa per anno 2025 dell'informativa Rischi nello *smart working*;
- Relazione di sintesi della Documentazione Sicurezza in Appalti - Servizi affidati – Convenzioni;
- INFORMATIVA qualità acqua per consumo umano - nomina GIDI;
- Comunicazione Sicurezza VERSIONE DEFINITIVA: DIVIETO DI FUMO ALL'INTERNO DEI VEICOLI DELL'ENTE, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USO CELLULARE SUL LAVORO, CORRETTO USO DPI, INCLUSI QUELLI AD ALTA VISIBILITA' DIVIETO DI ASSUNZIONE BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE;
- Avviato l'iter per la Valutazione del rischio da punture di imenotteri.

FORMAZIONE: di seguito i corsi programmati/effettuati in modalità in presenza:

N. CORSI	CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ANNO 2025	N. CONVOCA TI
1.	CORSO INIZIALE SALUTE SICUREZZA PARTE GENERALE PROVINCIA + PREFETTURA – edizione maggio 2025	6
2.	CORSO FORMAZIONE INIZIALE PREPOSTI SICUREZZA	4
3.	CORSO DI FORMAZIONE GESTIONE DELLE EMERGENZE IN PALAZZO GIORDANI per Coordinatori emergenze, vice- coordinatori emergenze, addetti alla sorveglianza dei presidi antincendio, addetti gestione centrale IRAI, addetti alle emergenze – incluso personale di DTE, Provveditorato, SERN, SILD	40
4.	INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE E RUOLO DEL PREOPOSTO PER LA SICUREZZA	26
5.	CORSO <u>INIZIALE</u> ADDETTI UTILIZZO MOTOSEGA TAGLIA RAMI e DECESPUGLIATORE	5
6.	CORSO INIZIALE SALUTE SICUREZZA PARTE SPECIFICA RISCHIO MEDIO – edizione dicembre 2025 – incluso personale DTE	14
7.	CORSO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE ADDETTI DAE	16
8.	CORSO FORMAZIONE SALUTE SICUREZZA PARTE SPECIFICA STAGISTA – edizioni di dicembre e gennaio 2025	2
9.	CORSO INTEGRAZIONE FORMAZIONE SALUTE SICUREZZA PARTE SPECIFICA A STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	2

10.	CORSO AGGIORNAMENTO DIRIGENTI E PREPOSTI PER LA SICUREZZA – IN TEMA DI GESTIONE SICUREZZA APPALTI e DUVRI	20
11.	CORSO AGGIORNAMENTO ANNUALE RLS – incluso personale di DTE	3
12.	CORSO AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE SALUTE SICUREZZA LAVORO 6 ore	11
13.	CORSO PER PREPOSTO ALL'INSTALLAZIONE, INTEGRAZIONE, REVISIONE E RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE - STRADE TIPO C, E, F	1
14.	CORSO INIZIALE SALUTE SICUREZZA PARTE GENERALE – edizione novembre 2025 – incluso personale Prefettura	17
15.	FORMAZIONE INIZIALE SALUTE SICUREZZA PARTE SPECIFICA RISCHIO MEDIO – edizione giugno 2025 – incluso personale Prefettura	12
16.	FORMAZIONE INIZIALE SALUTE SICUREZZA PARTE SPECIFICA RISCHIO ALTO – edizione dicembre 2025	5
17.	CORSO INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO UTILIZZO DPI ANTIRUMORE	6
18.	CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO TIPO 2 AGG.	28
19.	INCONTRO RELATIVO ALLE VERIFICA APPRENDIMENTO FORMAZIONE SICUREZZA LAVORO NELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO VIABILITA' – convocati Dirigenti e Assistenti – edizione del 16-10-2025	20
20.	n.03 INCONTRI RELATIVI ALLE VERIFICA APPRENDIMENTO FORMAZIONE SICUREZZA LAVORO NELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO VIABILITA' – convocati Assistenti e cantonieri – n.03 edizioni rispettivamente nei giorni 22-10-2025, 27-10-2025, 06-11-2025	39
21.	SEMINARIO SUI CONTENUTI DEL NUOVO ACCORDO STATO- REGIONI del 17-04-2025 in tema di FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE SICUREZZA LAVORO effettuato il giorno 16-12-2025	43

TOTALE CORSI SVOLTI: n.20 SEMINARI: n.01

TOTALE CONVOCATI PROVINCIA DI PARMA: n.250 TOTALE CONVOCATI PREFETTURA DI PARMA n.13

DIPENDENTI DTE CONVOCATI: n.3

DIPENDENTI PROVVEDITORATO CONVOCATI: n.4

DIPENDENTI SERN CONVOCATI: n.1 DIPENDENTI SILD CONVOCATI: n.2 STAGISTI CONVOCATI: n.2

STUDENTI IN PCTO – ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CONVOCATI: n.2 PRESENTI AL SEMINARIO

NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI: n.43

TOTALE GENERALE CONVOCATI AI CORSI e SEMINARI : 320 (nell'anno 2024 erano stati n.150)

Il SEMINARIO SUI CONTENUTI DEL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI del 17-04-2025 in tema di FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE SICUREZZA LAVORO, svolto il giorno 16-12-2025, ha fornito informazioni sulle novità introdotte dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17 aprile 2025 in materia di formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Argomenti trattati:

- Principali novità introdotte dal nuovo Accordo Stato Regioni
- I soggetti formatori
- Responsabilità per : datore di lavoro, ente organizzatore, docente
- Progettazione, organizzazione, gestione della formazione
- Erogazione dei corsi
- Formazione effettiva ed efficace
- Verifiche apprendimento

SORVEGLIANZA SANITARIA EFFETTUATA DAL MEDICO COMPETENTE e ALTRI SERVIZI MEDICI:

- VISITE N. 99
- VISITE PERIODICHE : N.80
- VISITE PER NUOVE ASSUNZIONI: N.15
- VISITE SU RICHIESTA DEL DIPENDENTE : N. 01
- VISITE PER RIENTRO DOPO ASSENZA SUPERIORE A 60 GG : N. 01
- VISITE A STUDENTI IN PCTO : N.02

Nell'anno 2025 l'RSPP ha supportato il Medico Competente nell'organizzazione ed effettuazione di alcol- test tra i lavoratori appartenenti a n.03 centri operativi del Servizio Viabilità e Manutenzione del Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2025 il SPP ha supportato il Servizio Viabilità nelle seguenti attività:

- Effettuato n.01 incontro con gli assistenti per sensibilizzarli sull'aspetto dei controlli ex art. 19 D.Lgs 81/08 e del rispetto delle procedure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori .
- Supportato e sollecitato il Servizio Viabilità all'addestramento dei lavoratori, nei casi previsti dall'art. 37 comma 5), e successiva redazione del Registro di addestramento informatizzato .
- Effettuata la valutazione dell'efficacia della formazione, parte integrante del processo formativo, con lo scopo di verificare e misurare l'effettivo cambiamento che la formazione ha avuto sui partecipanti. Sono stati sintetizzati e analizzati i dati raccolti negli audit effettuati negli anni 2023 e 2024
- Selezionati, ordinati e consegnati nuovi DPI (in ordine quelli per addetti uso di motosega) ai Lavoratori di:
 - Servizio Manutenzione strade;
 - personale Tecnico di ufficio che effettua sopralluoghi;
 - addetti all'uso di motosega, tagliarami e decespugliatore.
- La consegna è stata effettuata previa compilazione e firma del verbale di consegna dei DPI ai lavoratori.

Nel 2025 il SPP ha supportato il servizio Economato-Provveditorato nell'acquisto e distribuzione dei pacchetti di medicazione e gilet ad alta visibilità per tutti i veicoli dell'Ente.

Nel 2025 il SPP ha supportato il servizio Economato-Provveditorato nella gestione della verifica della validità della patente di guida dei lavoratori che utilizzano i veicoli dell'Ente. Il SPP ha verificato periodicamente la compilazione, da parte degli addetti alla sorveglianza, del Registro di sorveglianza dei presidi antincendio di Palazzo Giordani.

Il SPP ha verificato periodicamente la compilazione del registro controlli sul DAE di Palazzo Giordani,effettuata ogni settimana dell'anno.

Nell'anno 2025 è stata ordinata una sedia di evacuazione per le persone con difficoltà motorie eventualmente presenti in Palazzo Giordani

REGGIA COLORNO: il Servizio Prevenzione Protezione ha effettuato incontri con il personale dell'Uff. Gestione del Patrimonio durante i quali ha fornito indicazioni relative a: sicurezza nella gestione di appalti; gestione delle emergenze; modalità per l'organizzazione della prova di evacuazione degli spazi museali;

NETWORK PROVINCIALE RSPP: nel 2025 sono continuati gli incontri degli RSPP degli Enti Pubblici del territorio provinciale che costituiscono il Network Sicurezza. Questi incontri sono finalizzati anche all'organizzazione di un evento, previsto in primavera 2026, rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio provinciale al fine di sensibilizzarli al tema della sicurezza. Tale evento prevede la proiezione di filmati, intervento da parte di un relatore dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro e di uno psicologo.

TAVOLO PROVINCIALE SICUREZZA: l'RSPP ha supportato l'ente nell'organizzazione degli incontri del Tavolo Provinciale per la sicurezza e redatto il verbale dell'incontro del 29-01-2025

PROVA EVACUAZIONE COORDINATA di Palazzo Giordani: la prova di evacuazione di Palazzo Giordani è stata effettuata in gennaio 2025, secondo le procedure descritte nel Piano di emergenza della Provincia di Parma, parteciperanno gli Enti presenti all'interno dell'edificio. Prima dell'esercitazione è stato programmato un incontro al quale hanno partecipato gli addetti alle emergenze degli Enti.

SOPRALLUOGHI C/O I CENTRI OPERATIVI DELLA VIABILITA' (COV) sono stati effettuati in gennaio 2025 e programmati ulteriori per gennaio 2026 , al fine di verificare i DPI di III° categoria e le condizioni di sicurezza dei Centri Operativi.

CONSEGNA CERTIFICATA AI LAVORATORI DI DOCUMENTI INFORMATIVI E PROCEDURE SICUREZZA: consegna del Vademecum Salute Sicurezza informativa ai lavoratori neoassunti al fine di informarli sui rischi presenti sui luoghi di lavoro e sul corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento delle mansioni assegnate;

Consegna, previa firma del relativo registro, dei seguenti documenti ai lavoratori del servizio Manutenzione strade: Manuale operativo sicurezza nella posa, rimozione segnaletica stradale e segnalazione di attività svolte in presenza di traffico veicolare; Procedure operative sicurezza per le attività svolte dal personale del servizio Manutenzione strade.

AGGIORNAMENTO DEL CRUSCOTTO FORMAZIONE SICUREZZA: trattasi di strumento introdotto nel 2020 tramite il quale la Provincia di Parma gestisce la formazione iniziale e i relativi aggiornamenti per tutti i lavoratori dell'Ente, in riferimento al tema della salute sicurezza sui luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze. Vengono considerati anche gli attestati eventualmente già in possesso dei neoassunti, che sono trasmessi dall'Uff. Personale al SPP.

RENTRI: in aprile 2025 il SPP ha supportato l'ente all'iscrizione al RENTRI, incaricato un professionista alla redazione di una Linea guida sulla corretta gestione dei rifiuti e programmato un incontro di formazione, che sarà effettuato in gennaio 2026, nel quale saranno fornite le indicazioni per l'utilizzo del RENTRI, il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti

L'RSPE ha verificato nel 2025 una crescente sensibilità da parte di tutti i lavoratori dell'Ente ai temi della tutela della salute sicurezza dei Lavoratori.

Di seguito alcuni temi che meritano una particolare attenzione:

- migliorare l'aspetto di compilazione dei documenti previsti dalla normativa in materia salute sicurezza lavoro
- continuare ad investire sugli audit di verifica dell'apprendimento formazione sicurezza lavoro, come
- previsto dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17-04-2025
- migliorare la comunicazione, analisi dei near-misses e ricerca delle necessarie soluzioni delle criticità riscontrate

Per l'anno 2026 sono già state programmate le seguenti attività:

- n.16 corsi di formazione iniziale / aggiornamento in materia tutela salute sicurezza lavoro e addestramento uso attrezzature / DPI;
- acquisto di nuovi DAE da assegnare ai veicoli della Polizia Provinciale, quale strumento di supporto alla popolazione del territorio provinciale, e relativa formazione all'uso;
- incontri relativi al progetto benessere che ha lo scopo di promuovere la salute e il benessere fisico dei dipendenti dell'Ente;
- Fornire strumenti pratici e conoscenze per l'adozione di uno stile di vita sano (alimentazione e movimento);
- Migliorare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica e della corretta nutrizione in relazione alla performance lavorativa;

POLIZIA LOCALE PROVINCIALE. FUNZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA, CONTROLLO E SANZIONATORIE, AI SENSI DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE SULLA POLIZIA LOCALE (LR 13/2018 CHE MODIFICA LA LR 24/2003)

Ai sensi della nuova legge regionale sulla polizia locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie.

La Polizia Locale Provinciale vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune assolvendo a tutte le seguenti funzioni, tra le quali le lettere a) e la b) costituiscono le attività prioritarie:

- a) attività di polizia ambientale finalizzata prioritariamente alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi;
- b) attività di polizia ittico-venatoria;
- c) attività di polizia amministrativa locale e di polizia giudiziaria finalizzate prioritariamente alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale;
- d) attività di polizia stradale finalizzata prioritariamente al controllo della sicurezza stradale in generale e delle strade provinciali in particolare;
- e) attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- f) attività ausiliarie di pubblica sicurezza.

L'art.40 della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale prevede, in materia ittico-venatoria, l'affidamento alle Provincie (tramite i corpi e servizi di polizia locale) delle attività di vigilanza, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica.

Nel corso del 2024 il personale è stato quindi impegnato nelle attività sopra richiamate.

A seguito della convenzione sottoscritta con la Regione, che prevede il rimborso delle spese del personale in divisa fino al massimo dell'80%, sono state svolte quindi come attività prevalenti quelle legate alle funzioni in materia ittico-venatoria affidate dalla Regione con la LR13/2015. Nel dettaglio:

Percentuale indicativa di tempo lavoro impiegato dal personale operativo del Servizio in attività faunistico-venatorie-ittiche	65%
Percentuale indicativa di tempo lavoro impiegato dal personale operativo del Servizio in attività ambientale	5%
Percentuale indicativa di tempo lavoro impiegato dal personale operativo del Servizio in attività del Codice della Strada	5%
Percentuale indicativa di tempo lavoro impiegato dal personale operativo e non in attività amministrativa d'ufficio	25%
Il personale amministrativo facente parte del Servizio si dedica in percentuale alle attività	40% ittica venatoria; 60% supporto amministrativo per l'attuazione dei piani di controllo

In tema di vigilanza faunistica-venatoria ed ittica, nel corso del 2025 sono state svolte le seguenti attività:

Numero di sanzioni in materia di Pesca accertate dagli addetti del Servizio	8
Numero di sanzioni in materia di Pesca pervenute da GG.VV. e altre FF.PP.	4
Numero di sanzioni in materia di Caccia accertate dagli addetti del Servizio	75 (di cui 47 verbali per mancata riconsegna del tesserino venatorio)
Numero di sanzioni in materia di Caccia pervenute da GG.VV. e altre FF.PP.	85

In ottemperanza alla Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", la Provincia ha provveduto **all'attività di recupero dei capi di fauna selvatica** (feriti in azione di caccia o per altre cause diverse dal prelievo venatorio), su suolo pubblico ed in prossimità della viabilità provinciale, attraverso l'acquisizione di una specifica prestazione di servizio da Operatore qualificato.

Nel corso dell'anno si è operato per il **progressivo consolidamento dei rapporti collaborativi con le Associazioni nei servizi di vigilanza e controllo del territorio**. In particolare:

- con Del. di C.P. n. 12 del 29.04.2025 sono state approvate modifiche ed aggiornamenti al Regolamento di disciplina per il coordinamento della Vigilanza Volontaria;
- con Decreto del Presidente stato approvato e successivamente sottoscritto lo schema di convenzione relativo allo svolgimento delle attività di vigilanza istituzionale volontaria venatoria e ittica nella Provincia di Parma;

E' stato data continuità all'utilizzo del **sistema informatizzato "segnalaparma"** per la raccolta e gestione delle segnalazioni di possibili criticità in ambito faunistico-venatorio ed ambientale.

Tale sistema prevede la diretta partecipazione dei cittadini e ancor di più delle Associazioni nella segnalazione di illeciti e criticità.

Cinghiali abbattuti divisi per mese e territorio di competenza. Anno 2025													
Dato aggiornato al 15/01/2026													
Ente / mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOT
Atc PR1	0	3	1	1	1	0	0	0	0	0	0	2	8
Atc PR2	2	2	2	3	10	2	4	2	1	3	5	6	42
Atc PR3	3	1	1	1	15	3	1	9	3	1	4	8	50
Atc PR4	29	16	30	21	6	12	18	19	11	59	65	44	330
Atc PR5	9	21	51	11	5	12	3	32	5	11	8	21	189
Atc PR6	9	0	0	0	0	1	0	0	0	9	20	36	75
Atc PR7	9	3	6	7	4	0	3	7	8	25	44	15	131
Atc PR8	11	6	58	24	4	35	33	39	17	17	16	42	302
Atc PR9	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
AFV/ATV	1	7	17	11	12	0	5	0	2	15	16	25	111
E. Parchi	26	53	65	24	17	20	33	14	8	27	12	39	338
GECO	15	45	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	79
TRAPPOLE	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
Tot. abbattuti	114	168	250	103	74	85	100	122	55	167	190	238	1666
N. TEST (abb.)	121	168	232	107	70	82	103	119	57	160	173	239	1631

Nel corso del 2025, per contrastare la diffusione dell'infezione del territorio provinciale, **sono state incrementate le attività di depopolamento della specie**, sia con interventi diretti che in coordinamento con gli ATC della Provincia. Il Servizio ha partecipato direttamente alle attività del GOT (Gruppo Op. territoriale - Rif. art.15 dell'Ord. 5/2023, Det. Dir. RER n.4441/2024).

Con **Decreto del Presidente n.35 del 20.3.2025** si è provveduto all'approvazione degli schemi di convenzione con gli ATC del territorio relativi all'attuazione nel territorio provinciale dei Piani di Controllo delle Specie "Fossorie" e della Specie "Cinghiale" ai sensi dell'art.19 della Legge n.157/1992, dell'art.4 L.R.n.17/2022 e dell'art.28 LR 18/2023, per l'annualità 2025 in riferimento a quanto disposto con D.G.R. n.2379 del 23.12.2024.

Il Servizio in attuazione degli stessi indirizzi espressi dal Consiglio Provinciale ha operato nel corso del 2025 per:

- aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale, declinata in una migliore erogazione del servizio con razionalizzazione delle risorse, nonché nella possibilità di eseguire un monitoraggio faunistico per la prevenzione dei danni, sviluppato anche attraverso convenzioni dirette con gli ATC del territorio;
- aumentare l'efficacia del controllo della specie nutria, parimenti ad un controllo della presenza di tane e strutture gravanti sulla stabilità delle difese arginali del territorio;
- promuovere una gestione efficiente e coordinata mirata al raggiungimento di "un valore di densità del selvatico funzionale alla sostenibilità del danno";
- sviluppare un'azione sinergica in termini di prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche;
- sperimentare il supporto di nuove tecnologie, aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori coinvolti;
- aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un'ottica sinergica;
- promuovere la divulgazione dei risultati delle attività, coinvolgendo e responsabilizzando le varie componenti sociali ed economiche coinvolte, mirando ad una riduzione dei conflitti fra le stesse;
- dare continuità alla sperimentazione dei progetti innovativi avviati nel 2022 per il monitoraggio dei risultati delle azioni di controllo.

In particolare il **Servizio si è impegnato** nel:

- prevedere l'acquisto e la dotazione agli operatori del Servizio Polizia Locale Provinciale di idonee attrezzature, anche di carattere innovativo, utili al miglioramento delle performance dei piani di controllo;
- programmare idonee forniture di materiali di consumo per dare continuità e prospettiva alle azioni di controllo;
- condividere e sottoscrivere specifiche convenzioni o accordi di collaborazione con gli ATC del territorio, al fine di contribuire ad un rinnovato impegno nelle azioni di controllo sulla specie cinghiale e nutria, prevedendo a favore degli stessi trasferimenti di risorse economiche con la definizione di adeguati e pratici meccanismi di rendicontazione e monitoraggio delle attività;
- orientare una quota di risorse all'attuazione specifica di tutte le possibili misure di prevenzione legate agli obiettivi del PRIU approvato con Del. G.R. n.1372 dell'1.8.2022;
- definire una rete di fornitura di dispositivi di cattura delle specie interessate a favore degli ATC del territorio.

Ufficio Europa. Si è proseguito il processo di diffusione sul territorio della cultura europea, valorizzando in modo unitario idee e risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di *governance* locali.

E' stata data continuità all'attività di informazione e formazione diretta ai Comuni e loro Unioni circa le opportunità di sviluppo di progetti offerte dai principali programmi europei.

Ufficio Europa Intercomunale. La struttura ha come oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni per l'accesso ai Fondi Europei, dalla formazione degli operatori alla scelta dei bandi, dall'affinamento del progetto fino al coinvolgimento di città e istituzioni per la creazione di network europei. Nel corso del 2025 si è provveduto:

- Supporto a indagine su attività internazionali e progettazione Europea nei vari Comuni, in collaborazione con UPI ER
- Convocazione network dei tecnici;
- Invio newsletter mensile;
- Invito sistematico a tutte le attività organizzate dall'ufficio Europa.

L'Ufficio Europa Intercomunale, istituito nell'aprile 2022, ha consentito la realizzazione di quindici progetti finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei, pensati a beneficio dell'intero territorio, con il coinvolgimento di amministratori locali, funzionari, studenti e associazioni.

La prima Convenzione è scaduta nel 2025.

Con deliberazione n. 36 del 20 novembre 2025, il Consiglio provinciale ha approvato lo Schema di Convenzione per il rinnovo dell'Ufficio Europa Intercomunale per il triennio 2026–2028.

La deliberazione è stata preceduta da un confronto strutturato con gli Enti Locali attraverso cinque incontri, svolti in altrettante aree della provincia. Durante questi momenti di confronto, gli Enti partecipanti hanno potuto offrire spunti e indicazioni utili per rendere l'Ufficio Europa un servizio sempre più rispondente alle esigenze del territorio. Le adesioni alla nuova Convenzione sono in corso.

Promozione del territorio presso le istituzioni europee. L'Ufficio Europa partecipa all'esperienza "Progetto Europa" di UPI Emilia Romagna, nata nel contesto nazionale di "Province & Comuni" - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni".

"Progetto Europa" ha l'obiettivo di promuovere azioni coordinate per valorizzare il ruolo delle Province a sostegno degli Enti locali, per quel che concerne l'accesso ai fondi europei.

In tale contesto, con **Delibera di Consiglio provinciale n. 37 del 20/11/2025**, l'Ufficio Europa ha aderito al **Tavolo Politico-Tecnico di UPI Emilia-Romagna**, finalizzato a favorire la partecipazione ai programmi e alle opportunità europee, in particolare dei territori meno coinvolti, e di sviluppare strategie condivise fra i diversi livelli istituzionali. Il TPE ha partecipato alla Settimana Europea delle città e delle Regioni che si è svolta a ottobre 2025 a Bruxelles.

Attività con le scuole del territorio: **Festa dell'Europa 2025.**

Il 9 maggio 2025 è stato avviato il percorso **"L'Europa del cibo vicina ai giovani"**, in collaborazione tra Europass – Regione Emilia-Romagna, EFSA – Autorità europea per la Sicurezza Alimentare, Sportello Europe Direct ER di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, con la collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti, per: riflettere sul cibo interrogarsi su come esso sia legato al tema dell'Europa, alle sue politiche e alle sue Istituzioni.

Questo tema verrà approfondito nell'AASS 2025- 2026 con l'organizzazione di un concorso a premi, che permetterà alle classi vincitrici di visitare le istituzioni europee a Bruxelles, presso la sede di Ispra – Varese e a Parma (EFSA).

Assemblea Generale del SERN a Parma. *A maggio 2025*, la Provincia di Parma, insieme al

Comune di Parma e a Emiliambiente, ha ospitato l'Assemblea Generale 2025.

In quell'occasione, la consigliera provinciale **Saba Giovannacci** è stata nominata **Presidente del**

Consiglio Direttivo di SERN (Sweden Emilia-Romagna Network).

L'obiettivo per i prossimi anni è rafforzare ulteriormente la collaborazione con la Svezia, in progetti per comunità più inclusive, digitali e sostenibili.

PROGETTI REALIZZATI NEL 2025:

PLAN4CET. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività legate al progetto PLAN4CET candidato dal capofila Governo di Navarra in Spagna nell'ambito del programma europeo per l'ambiente LIFE, Topic: "LIFE-2022-CET-LOCAL Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions", insieme a partner pubblici e privati di Spagna, Svezia e Italia. I partner italiani sono AESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, il Comune di Parma e Ates, oltre al centro di ricerca Eurac research come organizzazione di supporto.

In questo contesto, l'11 e 12 settembre la Provincia di Parma ha ospitato l'iniziativa "Accelerare la transizione energetica e gli sportelli unici: costruire comunità energetiche rinnovabili".

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto e scambio di buone pratiche tra agenzie energetiche provenienti da Emilia-Romagna, Campania, Lombardia, Basilicata, Abruzzo, Toscana e Lazio, coinvolte in un mentoring di due giorni dedicato a supportare i territori nel percorso verso la neutralità climatica al 2030. L'evento ha consentito di approfondire temi strategici quali l'attivazione di sportelli unici per le comunità energetiche e i condomini, gli strumenti di pianificazione e mappatura solare del patrimonio edilizio provinciale, le strategie di monitoraggio e finanziamento dei PAESC, il coinvolgimento degli stakeholder attraverso la Parma Carbon Neutrality Alliance e la stima del potenziale delle energie rinnovabili a livello comunale e provinciale.

PLAN4CER - Da settembre a novembre 2025, si è svolto il percorso formativo PLAN4CER, dedicato alla formazione di figure esperte nella gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Il corso, articolato tra moduli online e workshop in presenza a Parma, ha offerto una panoramica completa e operativa sulla costituzione e gestione delle CER, approfondendo aspetti normativi, tecnici, organizzativi e di coinvolgimento di cittadini e PMI. L'iniziativa ha registrato una buona e attiva partecipazione da parte dei Comuni del territorio, confermando il crescente interesse delle a

"BEST – Beautiful – Sustainable – Together". Dal 18 al 21 marzo 2025 si è svolto l'incontro di gemellaggio sul tema della New European Bauhaus, finanziato dall'UE con il progetto "Gemellaggi fra città" del programma europeo **CERV**. Al progetto hanno partecipato: i Comuni italiani Fidenza, Forno Taro, Sala Baganza e Soragna; i partner europei:

- Banská Štiavnica, città slovacca gemellata con il Comune di Soragna;
- Ravne Na Koroskem, città slovena che ha vinto il premio New European Bauhaus local initiatives nel 2021.

L'incontro ha permesso di aumentare la conoscenza della NEB a livello locale, scambiare buone pratiche sul tema della rigenerazione urbana e far conoscere strumenti e metodi per lavorare insieme in ambito internazionale.

ORIENTARSI IN REGGIA. Nel 2025 l'ufficio Europa della Provincia, in stretta collaborazione con il servizio programmazione scolastica, ha dato esecuzione al **progetto "Orientarsi in Reggio" sul bando di UPI – Nazionale "Game Upi 2.0"**. L'Ufficio Europa della Provincia di Parma, in stretta collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica, ha presentato il progetto **"Orientarsi in Reggio"** nell'ambito del bando nazionale **UPI – Unione delle Province d'Italia "Game UPI 2.0"** e insieme a: Provincia di Piacenza, UPI Emilia-Romagna, l'Istituto Tecnico Economico G.B. Bodoni, il Liceo Artistico Statale Paolo Toschi e l'Istituto Magnaghi Solari, dando vita a una rete territoriale significativa tra enti locali e istituzioni scolastiche. L'obiettivo del progetto è stato quello di contrastare il rischio di disoccupazione giovanile, dispersione scolastica e abbandono dei percorsi universitari attraverso un percorso di orientamento innovativo e laboratoriale, rivolto a circa 160 studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori. Gli spazi della Reggio di Colorno sono stati utilizzati come luogo educativo attivo, trasformando un bene storico e identitario in un laboratorio di orientamento. Attraverso moduli tematici e attività pratiche, gli studenti hanno potuto conoscere arti, mestieri e professionalità legate alla gestione di un bene culturale complesso: dalla guida turistica al comunicatore di eventi culturali, dal restauratore del legno all'archivista, dal videomaker al giardiniere artistico, fino alle competenze legate alla valorizzazione del verde storico e alla promozione digitale.

Generazione Z - NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE. Nel 2025 la Regione Emilia Romagna ha confermato il finanziamento del progetto **Generazione Z - NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE**, realizzato in collaborazione con l'ufficio Pari Opportunità. Il progetto mira al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni ed alla violenza di genere e ha portato alla realizzazione di laboratori teatrali per stimolare nei giovani la riflessione sui concetti di parità, discriminazione e sugli stereotipi di genere e una campagna di sensibilizzazione, per diffondere la consapevolezza sulla violenza di genere digitale (molestie online, cyber stalking, revenge porn, hate speech ecc.). I video realizzati dai ragazzi verranno presentati in un evento pubblico a maggio 2026.

"Europe lab. Strumenti, conoscenze ed opportunità per il futuro dell'Europa". Il progetto è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna LR 16/2008, bando 2025. Il progetto mira a favorire la partecipazione dei Comuni, inclusi quelli di piccole dimensioni, alle opportunità offerte dai programmi e finanziamenti europei nel settore delle politiche giovanili, attraverso le seguenti attività, svoltesi tra novembre e dicembre 2025:

- **Formazione e informazione** per dipendenti pubblici e amministratori sulle politiche europee per la gioventù e sulle opportunità di finanziamento, come Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà.
- **Capacity building degli enti locali:** introduzione a strumenti atti a coinvolgere i giovani nelle politiche pubbliche e a valutare l'impatto delle azioni su di essi, come lo Youth Check.
- **Progettazione condivisa e inclusiva:** favorire Individuazione e formulazione di una proposta progettuale comune, nel campo delle politiche giovanili, da candidare su una call 2026.

Comitato per Parma European Youth Capital 2027 (Comitato Parma EYC 2027).

La Provincia di Parma, con deliberazione di Consiglio provinciale n. **30/2025** del **30/10/2025**, ha aderito al **Comitato per Parma European Youth Capital 2027 (Comitato Parma EYC 2027)**. Il Comitato è stato istituito per realizzare le azioni e i contenuti del Dossier "A PIAZZA FOR EUROPE. THE YOUTH TASTE OF TRANSFORMATION", presentato dal Comune di Parma e vincitore del titolo di Capitale Europea dei Giovani 2027 il 21 novembre 2024.

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

L'attività dell'Ufficio ha riguardato la gestione delle competenze in relazione ai servizi per la prima infanzia (LR 26/2001 e LR 12/2003), con specifico riferimento alla definizione di programmi e piani di finanziamento, a valere su fondi regionali, relativi a progetti/interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico. In particolare per l'anno 2025:

1. Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali, gestione assegnazione regionale di **€ 100.026,90**;
2. Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese, gestione dell'assegnazione regionale di **€ 401.491,29**;
3. Sostegno a figure di coordinamento pedagogico, gestione dell'assegnazione regionale di **€ 95.059,26**;

Per le linee di finanziamento viene svolto il monitoraggio relativo agli stanziamenti erogati a seguito di valutazione finale dei progetti.

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione secondaria superiore Borse di studio

L'attività dell'Ufficio ha riguardato e regolarmente svolto la gestione delle domande per borse di studio a valere su risorse regionali e statali per sostenere gli studenti, con i requisiti previsti dal bando annuale ed in difficili condizioni economiche, nelle spese necessarie alla frequenza scolastica e per il completamento del ciclo di studio. Per il 2025 sono pervenute n. 2439 domande.

Trasporto scolastico

L'attività dell'Ufficio ha riguardato la gestione dei fondi regionali a sostegno dei Comuni per il trasporto scolastico e tenendo conto del numero degli alunni, del costo del servizio e delle specificità territoriali con particolare attenzione alla copertura delle spese di trasporto degli studenti disabili. La gestione dei fondi è affiancata dalle misure di monitoraggio volto a garantire la qualità, l'efficacia e l'equità dei servizi attivati sui territori. Per l'annualità 2025 sono stati gestiti complessivi € 289.587,62, di cui € 53.064,00 hanno rappresentato risorse aggiuntive rispetto al budget ordinario per i soli comuni montani.

Fondo statale annuale disabili e fondo integrativo per trasporto disabili 2025.

L'attività dell'Ufficio ha riguardato la gestione dei fondi ministeriali afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni, a sostegno dei Comuni e finalizzati al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione. Per l'annualità 2025 sono stati gestiti complessivi € 1.371.238,03, di cui € 456.808,25,00 hanno rappresentato risorse aggiuntive rispetto al fondo annuale destinate al trasporto alunni disabili.

Istruzione e diritto allo studio – Istruzione secondaria superiore

Ai sensi dell'art.45 della LR 12/2003 e ss.mm e ii. la Provincia, nel rispetto delle competenze attribuite dalla Legge 56/2014 e delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, ha esercitato le funzioni di programmazione dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica del territorio.

Con Atto di Consiglio n. 38 del 20/11/2025 è stato deliberato l'assetto delle rete scolastica per l'anno scolastico in corso 2026/2027 con previsione di attivazione di 2 nuovi indirizzi per gli istituti di competenza provinciale:

- indirizzo professionale "Servizi Culturali e dello Spettacolo", presso l'Istituto di Istruzione Superiore Giordani di Parma;
- indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Galilei-Bocchialini, sede ITIS Galilei di San Secondo;

L'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Edilizia Scolastica e Ufficio Gestione Amministrativa del Patrimonio alla organizzazione e alla gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso, approvando l'assetto definitivo degli spazi assegnati alle Scuole con **Decreto Presidenziale n. 232/2025**.

L'Ufficio si è occupato direttamente della definizione del piano relativo all'utilizzo degli impianti sportivi in orario scolastico, nonché dell'assunzione delle spese di funzionamento ex L.23/96 per le scuole secondarie superiori tramite l'erogazione di un budget dedicato.

L'ufficio ha provveduto ad organizzare, nel quadro del coordinamento della Città metropolitana di Bologna e della RER e nel periodo ottobre-dicembre 2025, il cartellone di eventi sul territorio dell'**edizione 2025 del Festival della Cultura Tecnica "Dagli eventi alle esperienze trasformative Focus su Ob.11 Agenda ONU 2030 "Città e comunità sostenibili"**, rappresentando con l'esperienza "*Jungle Maze*", sviluppata insieme a Casco Learning, un'iniziativa trasformativa pilota per valorizzare il patrimonio scolastico attraverso attività didattiche innovative.

Per quanto concerne il **dimensionamento scolastico** (relativo alle disposizioni della Legge 197/2022 per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA), il 2025 ha visto confermato a livello regionale l'inadempimento alla richiesta di diminuzione delle autonomie così come configurata nel Decreto interministeriale di riferimento (DI 127/2023). Il Governo ha quindi deciso di agire direttamente nominando un Commissario *ad acta* che provvedesse "*in via sostitutiva*" al piano di dimensionamento scolastico non realizzato nei tempi dalla Regione. Il commissario designato, nella persona del direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Regione Emilia Romagna, ha predisposto autonomamente il piano per raggiungere la quota di 513 sedi di dirigenza per l'a.s. 2026/2027 sul territorio regionale, attenendosi agli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica di cui alla DAL 210/2019 ed in particolare alla:

- *salvaguardia delle scuole in aree geograficamente isolate o caratterizzate da criticità orografiche, come i comuni di montagna;*
- *la ricerca della verticalizzazione delle scuole del primo ciclo, realizzata attraverso gli Istituti comprensivi che mira a garantire la continuità educativa e didattica, superando la frammentazione tra i segmenti scolastici.*

L'esito del dimensionamento sul territorio della Provincia di Parma è stato il seguente:

- accorpamento IC Sissa Trecasali e IC di Torrile.
- accorpamento DD DIDATTICA Via F.lli Bandiera a IC Ferrari e IC Parmigianino;

Istruzione e diritto allo studio – Progetti speciali

Nel corso del 2025 l'Ufficio Programmazione Rete Scolastica, insieme all'Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio, ha sviluppato e consolidato azioni di didattica innovativa su siti patrimoniali di pregio in collaborazione con gli istituti superiori di competenza.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

Gestione amministrativa ordinaria

Nel corso del 2025 l'attività amministrativa ha riguardato il presidio degli adempimenti del Ministero Economia e Finanze ed in generale tutte le attività concernenti l'anagrafe patrimoniale (con risvolti concernenti il valore assicurato).

Gli adempimenti ordinari, che includono la gestione dei contratti di concessione e di affitto attivi e passivi, la gestione delle spese condominiali degli immobili di proprietà e competenza, il pagamento dei tributi di Legge, il monitoraggio delle scadenze contrattuali e delle esigenze espresse dai vari uffici dell'Ente (Programmazione rete

scolastica per il fabbisogno spazi didattici, Viabilità per centri operativi), sono stati svolti con regolarità secondo le diverse specificità normative e di settore. In tale ambito di lavoro è proseguita regolarmente la collaborazione con l'**Ufficio Manutenzione del patrimonio** (afferente all'area Lavori Pubblici, EQ Vitali) per la raccolta dati di funzionamento degli immobili in concessione a terzi e delle palestre utilizzate dai comuni del territorio in orario extrascolastico, così come la programmazione e distribuzione dei *badge* per l'accesso al Palazzo per i vari utenti (dipendenti provinciali, personale dell'Agenzia regionale del Lavoro, personale distaccato regionale e concessionari di spazi).

Per quanto riguarda il **fabbisogno di aule** l'ufficio ha operato per rispondere alla domanda di spazi degli istituti del capoluogo in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, secondo quanto definito dal Decreto del Presidente n. 232/2025.

Per quanto riguarda la **gestione economica dei contratti**: l'Ufficio ha effettuato un regolare monitoraggio dei crediti in linea con i principali adempimenti di bilancio e al fine di evitare criticità in fase di riaccertamento dei residui. Il regolare confronto con i Concessionari delle strutture di proprietà ha inoltre permesso di verificare l'esecuzione delle "opere di manutenzione straordinaria in compensazione del canone dovuto", secondo la procedura disciplinata dall'atto di Consiglio Provinciale n.13/2016 (Approvazione di norma regolamentare stralcio ai sensi dell'art.6, comma 1 del Regolamento Generale delle Entrate).

Sempre sul piano della gestione amministrativa del patrimonio, si ritiene utile evidenziare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Perfezionamento dei **nuovi contratti di gestione del Rifugio Lagoni e della Struttura Turistica di Prato Spilla** (gara per l'affidamento della gestione e firma del contratto).
- b) **Palazzo della Provincia in Piazzale della Pace**: è proseguita la collaborazione con il Comune di Parma per la gestione congiunta degli spazi del piano nobile del palazzo; data la concessione da diversi enti pubblici, la gestione amministrativa dei contratti di riferimento e l'operatività degli accessi e della sorveglianza (oltre alla gestione tecnico-manutentiva in capo all'Ufficio Manutenzione del Patrimonio) resta tuttora in capo all'ufficio Patrimonio della Provincia, pur in assenza di unità operative sul posto.
- c) **Patrimonio culturale**: l'Accordo Quadro per la Valorizzazione della Reggia di Colorno (approvato con Atto CP n.9/2024 del 27/02/2024 tra RER, Provincia di Parma, Comune di Colorno, Università di Parma, Complesso Museale della Pilotta, Fondazioni del territorio) è stato sviluppato mediante la convocazione di tavoli tematici dedicati alla condivisione di dati, strategie e confronti circa i principali ambiti di attività concernenti l'attuale gestione, manutenzione e valorizzazione della Reggia.
- d) **Restauro della Reggia di Colorno, CUP F19D24000600001-finanziamento di 5.000.000 €** per la valorizzazione ed estensione degli spazi museali della Reggia di Colorno secondo una visione museale completa, identitaria e maggiormente competitiva nel panorama nazionale ed europeo: l'intervento è stato inserito nei documenti di programmazione dell'Ente ed è stata trasmessa la prevista relazione di avanzamento al Ministero.

Valorizzazione strategica. La gestione amministrativa ordinaria è stata affiancata da iniziative di valorizzazione del patrimonio a vocazione progettuale, realizzate non solo sul piano delle opere, ma anche su quello delle attività e dei servizi, così da connotare in senso innovativo e attuale il campo d'azione dell'Ufficio.

Seguendo tale prospettiva di lavoro, che si collega al richiamo del DUP\PIAO verso "buone pratiche operative" e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio a supporto dei diversi livelli di governance territoriale (livello comunale e provinciale), incrementando la capacity building degli operatori (sia pubblici che privati), sono state sviluppate nel corso dell'anno **collaborazioni con Enti territoriali** volte alla definizione di accordi di gestione coordinata di immobili di proprietà strutturati su aree strategiche e obiettivi specifici, così da essere riconosciuti come essenziali strumenti di programmazione: tra questi, l'accordo con l'Ente Parchi del Ducato per la **gestione coordinata del Centro Faunistico del Monte Fuso**, l'accordo con il Comune di Colorno per la **gestione del Parco Storico della Reggia, utili come** leve di sviluppo delle potenzialità del territorio di riferimento e degli elementi identitari delle comunità secondo gli obiettivi operativi del DUP\PIAO.

Tali accordi vedono inoltre potenziato il ruolo della Provincia, potenziando il ruolo ed il coinvolgimento del personale dell'Ufficio presso le strutture.

Nel corso del **2025** è stato ulteriormente sviluppato e consolidato "**Un Patrimonio per la Scuola**", progetto di lunga prospettiva per la connessione stabile e continuativa tra il Patrimonio della Provincia e gli istituti scolastici del territorio, dalla primaria alla secondaria di secondo grado. Le attività con le scuole hanno riguardato la Reggia di Colorno ed le strutture appenniniche di Lagdei e Centro Faunistico del Monte Fuso: gli **uffici provinciali**

(Patrimonio e Scuola) hanno cooperato per l'attivazione del servizio di trasferimento dalle scuole alla Reggia o ai Rifugi, per l'accoglienza delle classi sul posto ed i necessari contatti organizzativi con i gestori per la fornitura dei servizi di visite guidate, guardiania ed altre opportunità didattiche. Particolarmente incisivo per il consolidamento di questa linea d'azione è stato nel corso del 2025 il progetto **“Orientarsi in Reggia”**, finanziato da UPI nazionale e sviluppato con l'Ufficio Europa intercomunale: la Reggia è stata proposta come occasione di incontro con professionisti del settore beni culturali ed ha coinvolto oltre 100 studenti di tre istituti superiori (Liceo artistico Toschi, ITE Bodoni, IIS Solari).

Strutture turistiche in rete: e' stato inoltre dato particolare sviluppo al progetto “Trailpark” con censimento delle attività sportive e ricreative praticabili nei rifugi di competenza della Provincia, con la pubblicazione e aggiornamento di trailpark.it e sullo studio di fattibilità di un Bike Park in località Prato Spilla.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. La gestione amministrativa, in chiave ordinaria e strategica, è affiancata dall'ambito tecnico di azione che comprende la progettazione, il coordinamento, la supervisione sul campo degli **interventi di manutenzione ordinaria del Palazzo e del Parco della Reggia di Colorno** e delle strutture turistiche dell'Appennino, di proprietà ed in concessione.

Tra cui in particolare:

- **Decreto Presidenziale n. 349 del 11 dicembre 2025:** approvazione di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Parma, , relativo alla realizzazione dell'**intervento integrato di “Conservazione, restauro e valorizzazione del Complesso Monumentale della Reggia di Colorno”** di complessivi **€ 290.000,00**, per il quale è stato riconosciuto un contributo regionale di euro 269.880;
- **Decreto Presidenziale n. 160 del 09 settembre 2025:** approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica denominato **“Restauro e messa in sicurezza del muro perimetrale e della scala di accesso del parco romantico della Reggia di Colorno”** - CUP D19D23000520003, dell'importo complessivo di **€ 508.000,00**;
- **Determina Dirigenziale n. 1735/2025:** approvazione del **progetto esecutivo** relativo all'intervento di **“Restauro e messa in sicurezza del muro perimetrale e della scala di accesso del parco romantico della Reggia di Colorno”** - CUP D19D23000520003.

L'ufficio, nel corso del 2025, ha proseguito regolarmente l'attività manutentiva ordinaria e straordinaria, completando diversi interventi, tra i quali si segnalano gli interventi di presidio manutentivo della stazione di Prato Spilla, nelle more di affidamento della nuova concessione completata a fine anno:

- **Decreto Presidenziale n. 215 del 13 novembre 2025:** approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato **“VALORIZZAZIONE STAZIONE TURISTICA PRATO SPILLA: PROGETTO MOUNTAIN BIKE EXPERIENCE”** - CUP D45B25000470003, dell'importo complessivo di **€ 80.000**;
- **Determina Dirigenziale n. 1808/2025:** approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di **“Valorizzazione stazione turistica Determina n. 1808 del 15/12/2025 pag. 4/6 copia informatica per consultazione Prato Spilla: progetto mountain bike experience”** - CUP D45B25000470003, acquisito al prot. n. 35743 del 10/12/2025 dell'importo complessivo di € 80.000, con l'affidamento successivo dei lavori.

Allo stesso modo, si è parimenti investito anche sulla manutenzione delle strutture del Centro Faunistico Monte Fuso:

- **Determina Dirigenziale n.1831 del 16/12/2025** si è approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento **“Centro Faunistico Monte Fuso. Lavori di manutenzione straordinaria recinto perimetrale”** - CUP D62H25000830003, dell'importo complessivo di € 140.000, con l'affidamento successivo dei lavori.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015).

La LR n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio” ha profondamente modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000, sia per quello che riguarda i contenuti dei piani territoriali ed

urbanistici sia per le procedure di approvazione degli stessi strumenti. Le attività prioritariamente svolte dall'Ufficio nel corso del 2025 sono state quelle relative all'applicazione della nuova Legge Urbanistica relativamente all'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica generale dei Comuni (PUG) ed ai conseguenti adempimenti previsti per la loro approvazione attraverso il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ufficio di Piano, **nel corso del 2025**, ha provveduto a quanto di seguito elencato:

a) Nuova Legge Urbanistica Regionale n.24/2017

In data 1.12.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" che ha modificato in modo sostanziale la normativa in materia. In attuazione di questa nuova legge, nel corso del 2024 l'Ufficio ha provveduto, in particolare, al coordinamento\gestione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ex art.47 LR 24/2017, prevedendo l'integrazione in un unico provvedimento dell'esercizio delle funzioni di partecipazione nell'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale e l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta e atti di assenso.

Nel corso del 2025:

- con Decreto del Presidente n. 8 del 20/01/2025 si è proceduto alla designazione del nuovo Presidente del CUAV coincidente con il Dirigente del Settore, all'aggiornamento dell'Ufficio di Piano e della Struttura Tecnica Operativa (STO);
- l'Ufficio ha partecipato ad incontri tecnici e alle Consultazioni Preliminari ex art.44 LR 24/2017 relative alla formazione dei PUG dei Comuni di Busseto, Soragna, Polesine Zibello;
- il CUAV presieduto dalla Provincia con il supporto della Struttura Tecnica Operativa ha condotto le istruttorie relativamente ai PUG di Salsomaggiore Terme, Parma, Fontanellato e Noceto.

ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, l'Ufficio è stato coinvolto quale soggetto d'area vasta territorialmente interessato (comma 4) e come autorità competente per la valutazione ambientale (comma 10) nell'istruttoria di numerosi Procedimenti Unici. Le istruttorie concluse, con Decreto del Presidente della Provincia, **nel corso dell'anno 2025 sono state 11.**

oltre a questo, sono stati inoltre formulati pareri scritti oltre a quelli espressi riguardanti:

- pareri relativi al rischio idraulico in Comune di Parma (**4 pratiche**);
- pareri espressi nell'ambito di Conferenze dei Servizi Legge 241/1990 per autorizzazioni ambientali (Autorizzazioni Uniche D.Lgs. 190/2024 FER, PAUR, VIA LR 4/2018,...) di competenza ARPAE a seguito della LR 30 luglio 2015 n.13 (**9 procedure**);
- Procedura Ambientale Semplificata (PAS) relativa a Impianti Fotovoltaici (**istruttoria di 19 procedure**);

I pareri e contributi forniti hanno riguardato anche la verifica di compatibilità di diversi progetti (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di trattamento rifiuti e ampliamenti di attività produttive) con le disposizioni di tutela del territorio e valorizzazione del paesaggio definiti nel P.T.C.P. vigente.

b) Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale\Pianificazione Provinciale di settore\ avvio attività di elaborazione del PTAV

Nel 2025 è proseguito lo studio dei tematismi del Quadro Conoscitivo e definizione della nuova struttura del PTAV, in particolare mettendo progressivamente a disposizione i dati elaborati a supporto dei Comuni direttamente impegnati nell'elaborazione dei nuovi PUG.

In considerazione dell'avvenuto riconoscimento di un finanziamento regionale per lo sviluppo del Contratto di Fiume Medio Taro, nel corso dell'anno 2025, si è proceduto alla definizione del percorso di partecipazione che allineasse sia gli strumenti urbanistici comunali , che i contratti di Fiume avviati e da avviare con il redigendo PTAV.

E' inoltre proseguito lo sviluppo dell'attività del progetto Ex-PNRR "Trasporto sociale in aree a domanda debole dell'Appennino Parma est". Si è passati alla fase esecutiva del progetto con la sottoscrizione dell'Accordo regolante i rapporti tra i Comuni e la Provincia, l'installazione delle colonnine di ricarica presso ciascun Comune

e la predisposizione della web app per la gestione delle prenotazioni. Le specifiche attività sono state delineate nella Relazione di Monitoraggio approvata con Decreto del Presidente n. 274 del 30/12/2025.

c) Coordinamento delle politiche ambientali

Si è provveduto allo sviluppo delle attività previste dall'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma". L'Alleanza è stata costituita per individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030. L'Ufficio dopo aver partecipato al Bando Ambiente 2023 della Fondazione Cariparma, ottenendo il finanziamento (70.000 euro) del Progetto "Alleanza si fa grande insieme" ha completato e rendicontato le attività del progetto nel corso del 2025.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali legate allo sviluppo del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) ex LR 24/2017 e di supporto ai Comuni del Territorio nell'elaborazione dei rispettivi Piani Urbanistici Generali, l'Ufficio ha elaborato uno specifico progetto di analisi e messa a disposizione di dati territoriali riguardanti il potenziale fotovoltaico delle coperture presenti nel territorio della Provincia di Parma.

Tale progetto ha previsto la realizzazione di un sistema web-gis contenente la mappatura del potenziale solare delle diverse coperture degli edifici (pubblici, residenziali e produttivi) e di diverse aree (es. cave dismesse e invasi/bacini artificiali) idonee ad ospitare impianti fotovoltaici nel territorio provinciale.

Il progetto è stato finanziato al bando PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.4 (CUP D78H23002050002 – Det. Dir. RER n.27267 del 29/12/2023).

La piattaforma è stata resa accessibile a gerarchie di specifici portatori di interesse: pubblici amministratori, associazioni di categoria, privati cittadini, tecnici ed operatori del settore ed altri. Sono stati inoltre organizzati diversi momenti informativi e formativi, sia nel merito dei contenuti e delle possibilità di utilizzo, ovvero di scaricamento dei dati. In particolare, in fase di elaborazione dei PUG comunali sono state avviate attività in sinergia per l'utilizzo dei dati.

Nel 2025, si è poi provveduto alla rendicontazione del finanziamento PR FESR.

d) Ufficio Trasporti

Per l'Ufficio Trasporti nel corso del 2025 si è proseguito con il progetto di dematerializzazione su piattaforma ElixForm attivando la procedura di rilascio di licenza per l'autotrasporto di cose in conto proprio derivandola dai dati del modulo informatizzato di richiesta e dai dati di protocollo. Si è provveduto al perfezionamento dei moduli di domanda per l'ammissione agli esami per l'abilitazione alla professione di Insegnanti di teoria ed Istruttori di guida di autoscuola, Idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, Idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori nell'ambito dei trasporti nazionali ed internazionali, in conseguenza degli aggiornamenti normativi intervenuti e recepiti nei Regolamenti dell'Ente nel corso del 2025.

Si è provveduto per competenza alle seguenti attività specifiche:

- n.7 sedute della Commissione consultiva autotrasporto per l'esame delle licenze di trasporto di merci in conto proprio;
- n.253 licenze di trasporto in conto proprio relative a nuove autorizzazioni, trasformazione di autorizzazioni provvisorie in definitive ecc.;
- n.98 pratiche relative alle autoscuole;
- n.38 pratiche relative ad officine di revisione autoveicoli;
- n.69 pratiche di noleggio con conducente autobus;
- n. 13 pratiche relative ad agenzie pratiche auto;
- n. 2 sopralluoghi per verifiche presso officine di revisione autoveicoli e agenzie pratiche auto;
- n. 5 sopralluoghi per istituzione/spostamento fermate provvisorie e/o definitive Tep;
- n. 7 pratiche per istituzione/spostamento fermate provvisorie e/o definitive Tep;
- n. 1 seduta d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (agenzie pratiche auto);
- n. 2 sedute d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di insegnante di teoria e/o istruttore di guida di autoscuola;

- n. 2 sedute d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alle professioni di trasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori su strada, nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali;
- n. 1 approvazione del Piano spostamento Casa Lavoro.

L'Ufficio è stato altresì impegnato in:

- Gestione abbonamenti TEP agevolati "Mobility Management" per dipendenti Provincia;
- Gestione parcheggio interno;
- Assistenza agli utenti per l'utilizzo dei pagamenti tramite la piattaforma pagoPA;
- Rendicontazione al Comune di Parma Progetto Bike to Work attivato per incentivare con appositi finanziamenti pubblici l'utilizzo da parte dei dipendenti provinciali della bici per recarsi al lavoro.

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT) - SICUREZZA TERRITORIALE - PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA – ASSISTENZA TECNICA EE.LL. - STATISTICA (EQ Andrea Corradi)

Riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico

L'Amministrazione Provinciale di Parma persegue storicamente una politica di **azioni concrete volte alla riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico** con l'obiettivo primario della tutela della sicurezza e della funzionalità della rete stradale di competenza in quanto elemento vitale per la connessione del territorio. Tale impegno si riflette in una governance che orienta le scelte urbanistiche e le trasformazioni territoriali dei Comuni anche attraverso l'attuazione dello strumento di pianificazione provinciale – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - che, grazie all'intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale, assume il valore e gli effetti di un vero e proprio Piano di Assetto Idrogeologico.

Come noto, la Provincia di Parma è caratterizzata da un assetto geomorfologico di estrema complessità, dove la transizione tra la pianura alluvionale e il sistema appenninico determina condizioni di intrinseca fragilità e dove il territorio montano e collinare, che rappresenta circa il 60% della superficie provinciale, è storicamente soggetto a fenomeni di instabilità dei versanti, alimentati da una combinazione di fattori geologici e idroclimatici.

La valutazione del grado di dissesto idrogeologico, effettuata sulla base dei contenuti della cartografia del dissesto provinciale in relazione all'estensione dei singoli territori comunali, pone in evidenza come alcuni Comuni della Provincia, ad esempio i Comuni di Bore (44%), Tizzano Val Parma (47,3%) e Varsi (47,9%), siano caratterizzati da valori dell'indice di franosità "IF" tra i più elevati a livello regionale. A seguire con valori solo numericamente inferiori, ma certamente non meno critici, si trovano i Comuni di Bardi (37,8%), Corniglio (34,1%) e Terenzo (35%).

Negli ultimi anni, la frequenza e l'intensità dei fenomeni di dissesto sono state accentuate dall'estremizzazione degli eventi meteorologici; il passaggio da lunghi periodi di siccità a precipitazioni intense e concentrate hanno riattivato colate detritiche e smottamenti superficiali che, pur essendo di dimensioni ridotte, risultano un problema per le infrastrutture viarie.

Infatti, una delle problematiche maggiori che vengono ad innescarsi a seguito di eventi di dissesto idrogeologico dei versanti, è quella relativa all'interessamento, da parte di questi movimenti, della rete infrastrutturale viaria di rango provinciale e comunale, causando frequentemente la parziale/totale chiusura della carreggiata stradale con conseguenti danni materiali e disservizi alla comunità.

I dati aggiornati del dissesto idrogeologico sul territorio provinciale indicano che ci sono oltre 100 movimenti attivi che interferiscono direttamente con la rete stradale provinciale, con una concentrazione particolarmente elevata nei bacini dei fiumi Taro, Parma e Baganza.

In quest'ottica, il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, attraverso l'Ufficio SIT - Sistemi Informativi Territoriali (SIT), Sicurezza territoriale e Pianificazione d'emergenza, ha provveduto ad una ricognizione del territorio provinciale soggetto a dissesto idrogeologico individuando **aree di intervento che interferiscono con le strade provinciali**, dando seguito alla pianificazione di interventi di messa in sicurezza del territorio attraverso opere di ingegneria naturalistica (drenaggi superficiali, risagomatura del versante, forestazione, idrosemina, palificate vive in legno, ecc.) finalizzate al miglioramento delle condizioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree in questione.

L'obiettivo, quindi, non è più solo il ripristino post-evento, ma dettare una pianificazione preventiva che utilizza le migliori tecniche di ingegneria naturalistica per aumentare la resilienza del suolo e garantire la continuità dei servizi essenziali quali quelli della percorribilità viaria. Con questo approccio sistemico è possibile superare la logica del "singolo cantiere per somma urgenza" a favore di una messa in sicurezza organica dei corridoi di mobilità appenninici.

Tale pianificazione potrebbe rientrare nel nuovo Piano Territoriale di Area Vasta – PTAV - ai sensi della Legge Regionale 24/2017, che segna una svolta metodologica fondamentale nella gestione del rischio idrogeologico introducendo una visione strategica e prestazionale e non solo vincolistica.

Nel corso del **2025** è stata ultimato il primo pacchetto di interventi pianificato nel 2023 che, dopo gli interventi in **Comune di Bardi e in Comune di Calestano**, ha visto concludersi **l'intervento di mitigazione dei movimenti franosi nel Comune di Neviano degli Arduini, località Paderna**.

Inoltre è stato prodotto il Quadro Esigenziale (QE) e Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per interventi di **"Sistemazione di versante interessato da dissesto idrogeologico in località Isola nel comune di Tizzano Val Parma"** approvati con DP. n. 273 del 30/12/2025.

Lo sviluppo futuro di questa importante attività, oltre a consolidare il ruolo programmatico e strategico del proprio Piano Territoriale di Area Vasta in corso di definizione, può rafforzare il ruolo della Provincia verso il supporto tecnico ai Comuni in tema di rilievo, elaborazione dati e di progettazione di interventi di ingegneria naturalistica per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio, al fine di sopperire alla mancanza di risorse umane o tecnologiche per affrontare progettazioni/interventi di questa natura.

Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.)

La Provincia di Parma, trascorsi più di 10 anni dall'approvazione dell'ultima variante generale al PIAE (delibera C.P. n.117/2008), ha inserito fra le proprie Linee di Mandato l'elaborazione di una nuova variante generale finalizzata ad aggiornare i contenuti della pianificazione del settore estrattivo sul territorio provinciale, così come previsto dalla L.R. 17/91.

Preso atto degli scenari socio-economici e territoriali attuali, profondamente diversi da quelli utilizzati da riferimento per gli obiettivi e previsioni del PIAE vigente, si è ritenuto opportuno provvedere al coordinamento delle diverse modifiche parziali approvate dal 2008 ad oggi, alla verifica dei contenuti del piano con lo stato di progetto ed attuazione delle azioni strutturali previste dalla variante al PTCP "Approfondimento in materia di tutela delle acque" e provvedere ad aggiornare le previsioni del piano in ragione dell'attuale e futura previsione di fabbisogni di materiale nel territorio provinciale.

Pertanto, al fine di aggiornare gli obiettivi generali per la pianificazione del settore estrattivo ed attuare le scelte strategiche di assetto del territorio in funzione del suo sviluppo sostenibile, la Variante Generale persegue i seguenti obiettivi e contenuti:

- *ridefinire il quadro del fabbisogno estrattivo provinciale (tenendo conto anche dei residui del piano vigente e del suo stato di attuazione) conciliando il soddisfacimento del nuovo fabbisogno estrattivo con l'assetto ambientale, salvaguardando e migliorando ove possibile gli attuali scenari paesaggistici e ambientali;*
- *pianificare, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP-PAI e PdGRA), interventi e misure di recupero morfologico ed ecologico degli alvei fluviali in grado di coniugare gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvioni (obiettivo di tipo idraulico-morfologico) con quelli di tutela e recupero degli ecosistemi fluviali (obiettivo ambientale e socio-economico);*
- *contribuire agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, attraverso un'analisi della pianificazione esistente e individuando, in caso di necessità, ulteriori ambiti estrattivi in cui realizzare micro-bacini ad uso plurimo finalizzati a creare nuovi habitat naturalistici umidi in cui parte del volume idrico invasato potrà essere utilizzato per alimentare la rete irrigua superficiale, ovvero per garantirne il deflusso minimo vitale (DMV) e la ricarica delle falde sotterranee;*
- *aggiornare l'apparato normativo del PIAE vigente alla luce dello stato di attuazione del piano stesso (schede di progetto dei poli e degli ambiti estrattivi) oltre al recepimento di norme derivanti da piani sovraordinati in materia di tutela fluviale e ambientale.*

A seguito dell'adozione della Variante con delibera di C.P. n. 35 del 24/09/2024 nel corso del 2025 sono stati adeguati gli elaborati costitutivi della variante a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e successivamente, si è dato avvio alla fase approvativa del piano con l'attivazione del Comitato Urbanistico Regionale competente - *Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa* – attraverso l'invio di tutti gli elaborati con **nota Prot. n. 19869 del 30/06/2025**.

In data 29/09/2025 si è tenuta la prima riunione della Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del CUR (Comitato Urbanistico Regionale), in merito alla Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, che ha richiesto integrazioni ai documenti della Variante con **nota Prot. 28708 del 07/10/2025**.

Successivamente l'attività svolta dagli uffici preposti si è concentrata sul recepimento delle osservazioni e sull'integrazione documentale richiesta dalla STO regionale al fine di completare l'iter amministrativo con la

formulazione del parere motivato da parte della Regione e la successiva approvazione da parte dell'organo consiliare provinciale.

L'elaborazione della Variante Generale non ha rappresentato una mera operazione di aggiornamento normativo, bensì un'approfondita attività di analisi e sintesi tecnica volta a far convergere le esigenze del settore estrattivo con le stringenti necessità di tutela ambientale e idraulica.

Attraverso un meticoloso lavoro di revisione della pianificazione pregressa e l'integrazione di nuovi modelli di gestione delle risorse idriche e ambientali, gli uffici hanno garantito la coerenza del Piano con i mutati scenari socio-economici, e il costante confronto con gli enti sovraordinati ha portato l'Amministrazione a dotarsi di uno strumento di pianificazione moderno, resiliente e pienamente rispondente alle richieste del territorio in tema di sostenibilità.

Pista ciclopeditonale Parma – Sala Baganza

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 20/06/2023 sono state approvate le linee di indirizzo strategico e operativo per la progettazione e lo sviluppo della rete cicloturistica della Provincia di Parma finalizzata alla realizzazione di un nuovo sistema di mobilità sostenibile.

Al tal fine, la Provincia di Parma, riprendendo e dando seguito ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ha mappato, all'interno del Piano Territoriale di Area Vasta elaborato ai sensi dell'art.42 della LR 24/2017, la *"nuova rete cicloturistica provinciale"* ed in particolare è stato individuato un itinerario ciclabile di valenza territoriale in fregio al Torrente Baganza, che funge da raccordo tra piste ciclabili già esistenti; tale tracciato collega la pista ciclabile in prossimità del Ponte della Navetta in strada Farnese, Comune di Parma, con la pista ciclabile realizzata in sommità alla cassa di espansione sul torrente Baganza in Comune di Sala Baganza.

Il processo progettuale parte dalla *"Proposta di pista ciclo-pedonale in fregio al torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza"* avanzata nel maggio 2022 dal gruppo di progettazione del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, e dai quale sono stati tratti gli obiettivi e le finalità dell'intervento in progetto.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, approvato con D.P. n. 164 del 14/09/2023, è stato candidato al bando regionale *"Azione 2.8.1 del PR FESR 2021/2027. Bando per favorire la Realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e Ciclopeditonale approvato con D.G.R. n. 658/2023"* ed è stato in parte finanziato dal Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filieri Produttive della Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 5045 del 11/03/2024 per un importo pari a € 1.148.767,50.

Nel corso del **2025 si è conclusa la Conferenza dei Servizi** con l'acquisizione di tutti gli "atti di assenso" (autorizzazioni, nulla osta, pareri, ecc.) necessari per la realizzazione dell'intervento e successivamente, con **determinazione dirigenziale n. 1286 del 09/10/2025**, è stato approvato il progetto denominato "Realizzazione di pista ciclopeditonale in fregio al torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza" dando mandato all'U.O. di procedere con la successiva fase di elaborazione del Progetto Esecutivo.

In questo contesto, il lavoro tecnico svolto dall'U.O. competente ha saputo tradurre le linee di indirizzo strategico in una soluzione progettuale concreta, capace di ricucire il tessuto urbano attraverso un percorso naturalistico che collega la città di Parma con il centro di Sala Baganza.

Inoltre, oltre alla puntuale gestione degli iter autorizzativi e alla complessa mappatura delle aree, attraverso un meticoloso lavoro di back-office, l'U.O. ha curato ogni dettaglio dei procedimenti espropriativi e della nuova mappatura catastale, garantendo la disponibilità delle aree e la solidità giuridica dell'opera.

Pista ciclopeditonale Parma – Colorno

Sempre in relazione allo sviluppo della rete cicloturistica della Provincia di Parma finalizzata alla realizzazione di un nuovo sistema di mobilità sostenibile è stato individuato un ulteriore itinerario ciclabile di valenza territoriale in fregio al Torrente Parma, che funge da raccordo tra piste ciclabili già esistenti, che collega Palazzo Ducale all'interno del Parco Ducale di Parma con il complesso monumentale della Reggia di Colorno, attraversando i comuni di Parma, Torrile e Colorno.

Questo tracciato rappresenta una ricucitura del territorio sia storica che culturale trasformando l'argine del torrente in un museo a cielo aperto: collegare il Palazzo Ducale di Parma alla Reggia di Colorno significa restituire al territorio la sua identità storica, rendendola fruibile a cittadini e turisti in modalità lenta e sostenibile.

Pertanto, proprio a seguito della rilevanza di questo percorso, con **DP n. 107 del 24/06/2025** sono stati approvati il Quadro Esigenziale (QE) e il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato *"Realizzazione di pista ciclopeditonale in sommità arginale del torrente Parma per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Colorno: Ciclovía dell'argine ducale"*.

Successivamente, a seguito di approfondimenti dei luoghi attraversati da questo tracciato - territori dei comuni di Parma, Torrile e Colorno - e a seguito di confronti tecnici con le autorità competenti preposte alla manutenzione/gestione degli argini – AIPO – è stata eseguita un’analisi tecnica capace di coniugare la sicurezza idraulica con la fruizione ciclabile che ha portato alla elaborazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DP n. 270 del 30/12/2025**.

Mappare e progettare un itinerario che sfrutta le sommità arginali del Torrente Parma, minimizzando l’impatto ambientale e valorizzando il paesaggio fluviale assicura al territorio una nuova arteria verde che ricuce la città ai suoi centri storici limitrofi, promuovendo una mobilità sicura e di qualità, presupposti che l’U.O. competente prende a riferimento per il proseguo delle attività e lo svolgimento delle ulteriori fasi progettuali.

Occorre evidenziare che compito principale dell’U.O., oltre a proseguire con gli approfondimenti tecnici e la valutazione di possibili alternative costruttive, sarà quella di candidare tale progetto a bandi di finanziamento dedicati al fine di ottenere la copertura finanziaria dell’intervento.

Pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell’art.12 del Reg. Regionale n.41/2001 in materia di concessione di acque pubbliche:

Sono stati espressi complessivamente **n. 75 pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell’art.12 del Reg. Regionale n. 41/2001** relativi alla verifica di compatibilità delle richieste di nuove concessione/varianti sostanziali di derivazioni di acque pubbliche sotterranee e superficiali con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

Contributi istruttori ai sensi dell’art.14-ter, comma 4, legge 241/1990 in materia di attività estrattive

In tema di attività estrattive, nel corso del **2025** sono stati presi in carico complessivamente n. 16 istanze con il rilascio di **n.6 contributi istruttori (pareri)** nell’ambito di Conferenze dei Servizi relativamente alla verifica di conformità degli interventi al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive; tutti gli altri procedimenti risultano attualmente in corso.

Assistenza Tecnica EE.LL. – Statistica

La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”; inoltre, l’ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell’Emilia-Romagna (L.R.17/2013).

L’Ufficio si è prioritariamente impegnato nell’elaborazione e messa a disposizione di **pubblicazioni report statistici periodici per i Comuni per territorio** (elaborazione dati territoriali per diverse matrici di interesse: demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive e altri) oltre che svolgere un ruolo attivo nella fornitura di **dati ed elaborazioni agli uffici interni** soprattutto finalizzati alle attività a supporto della pianificazione comunale/intercomunale e alla fornitura dei dataset in ottemperanza al Piano triennale per l’informatica nella PA 2024-2026 - Obiettivo RA5.1.1.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del Programma Statistico Regionale, **l’Ufficio Statistica acquisisce i dati anagrafici dei residenti dalle Anagrafi dei Comuni tramite le Liste Anagrafiche Comunali (LAC)** finalizzata alla analisi ed elaborazione di report delle rilevazioni demografiche.

Nel 2025 è proseguita l’attività **di supporto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per quanto attiene alla redazione del quadro socio economico previsto come parte integrante degli strumenti urbanistici**, ma anche come supporto all’analisi e alla previsione della domanda in altri settori.

Inoltre, **è proseguita l’attività relativa agli incidenti stradali**, grazie alla strutturazione di un sistema locale di rilevamento e raccolta dati degli incidenti stradali, finalizzato a contribuire positivamente alla:

- disponibilità dei dati dei singoli incidenti stradali quasi in tempo reale;
- individuazione delle strade e dei tratti a maggior rischio di incidentalità, come supporto alle decisioni di prevenzione e controllo (ad es. possibilità di collocazione di tutor, autovelox fissi, velox con pattuglia) e di interventi infrastrutturali;
- fornitura immediata delle elaborazioni alla Polizia Locale Provinciale e alle Polizie Locali;
- implementazione di un dashboard disponibile su web;
- produzione di report tabellari e cartografici;
- verifica dei risultati delle azioni intraprese in termini di diminuzione dell’incidentalità.

È stato **pubblicato l’aggiornamento del progetto BES 2025**, promosso da ISTAT, Comuni e Province, con la finalità di misurare il benessere di un territorio attraverso indicatori sociali, di salute, ambientali ed economici ed evidenzia la capacità di valorizzare giacimenti informativi della statistica ufficiale e delle amministrazioni pubbliche

sensibilizzando sull'importanza di indicatori di sostenibilità e benessere che favoriscano un cambiamento nelle valutazioni delle politiche pubbliche.

Inoltre, in collaborazione con tutte le Province dell'Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e Regione Emilia-Romagna si è giunti alla produzione del **rapporto "Misurazione del benessere: confronti tra i territori" edizione 2024**. Il volume rielabora i dati del rapporto del Benessere Equo Sostenibile delle Province con lo scopo di osservare sia i livelli di benessere misurati per i diversi domini all'interno di ciascuna provincia, sia quello di confrontare gli scenari delle province della regione Emilia-Romagna con il resto dei territori italiani ed all'interno della regione stessa.

L'Ufficio di Statistica ha elaborato uno studio sulla **potenziale fragilità del territorio a livello comunale**, derivante dalla sintesi di indicatori demografici, sociali ed economici con l'obiettivo di leggere il diverso posizionamento dei comuni in termini di potenziale fragilità rispetto ad aspetti demografici, sociali ed economici, al fine di fornire elementi conoscitivi per lo sviluppo di politiche che tengano conto delle differenze territoriali interne alla provincia.

E' stato implementato il Portale GIS "Interferenza della viabilità provinciale con il dissesto idrogeologico" con una piattaforma interattiva di analisi statistica della situazione del dissesto idrogeologico in provincia di Parma. Tale portale, oltre a fornire una mappatura del territorio provinciale individuando le interferenze fra la rete stradale di competenza provinciale e il dissesto idrogeologico in atto e/o potenziale, costituisce un efficace strumento di programmazione e pianificazione di interventi di messa in sicurezza del territorio attraverso opere di ingegneria naturalistica finalizzate al miglioramento delle condizioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree prossime a tratti specifici della viabilità provinciale interessati da problematiche di dissesto localizzato.

Sistema Informativo Territoriale

Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Provincia di Parma si configura come una infrastruttura tecnologica centrale per il governo dei dati spaziali, finalizzata all'ottimizzazione dei processi di pianificazione, monitoraggio e gestione del territorio di area vasta.

Oltre alla tradizionale funzione di archivio cartografico, il SIT opera come un sistema avanzato di Data Management che garantisce l'integrità, l'aggiornamento e la diffusione di basi dati geografiche per interpretare la complessità ambientale, sociale ed urbanistica e dare uno strumento conoscitivo per trasformare il dato geografico in conoscenza decisionale.

Nello specifico, l'attività svolta dall'U.O. nel corso del **2025** riflette questo approccio multidisciplinare, declinando le proprie competenze nelle seguenti aree d'intervento:

- è stato dato supporto al Servizio Pianificazione – Ufficio Urbanistica – in merito all'analisi e alla valutazione della vincolistica dei PUG comunali oltre al rilascio di pareri, ove necessari, sulle relazioni di compatibilità idraulica delle istanze presentate;
- sono stati aggiornati tutti i livelli cartografici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la pubblicazione on demand (webgis) delle cartografie digitali con l'intento di dare supporto agli istruttori tecnici nelle attività di analisi propedeutiche alle istruttorie urbanistiche dei piani comunali. Questa digitalizzazione e tematizzazione dei dati è propedeutica e funzionale anche all'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) previsto in sostituzione dello stesso PTCP;
- collaborazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria per l'elaborazione/analisi e fornitura di dati vettoriali e statistici in relazione al progetto denominato "RADIMMUNE" che studia la correlazione tra l'esposizione a inquinanti ambientali/professionali e l'insorgenza del tumore mammario in giovani donne;
- Creazione del Portale GIS - <https://gis.provincia.parma.it/portal/home/> - con i seguenti contenuti:
 - Dashboard Interferenza tra le aree in dissesto idrogeologico e la viabilità provinciale;
 - QC PIAE Idrografia Storica;
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- è stata fornita assistenza tecnica ai Comuni attraverso la fornitura di dati e l'elaborazione di strumenti conoscitivi diagnostici condivisi (quadro conoscitivo) utili alla definizione di azioni di pianificazione strategica di livello comunale coerenti con la pianificazione territoriale di area vasta;
- è stato fornito supporto tecnico per la creazione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle pagine web del Servizio Pianificazione Territoriale del nuovo sito internet della Provincia di Parma ai sensi delle nuove Linee Guida AgID;
- servizio al pubblico per la fornitura della cartografia di base e tematica.